



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

(ART. 151, COMMA 6, D. LGS. N. 267/2000)

**ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL
31/03/2022**

Indice:

Introduzione	pag. 1
Premessa	pag. 2
Le strutture dell'Ente	pag. 3
Struttura della popolazione	pag. 27
Elenco degli organismi strumentali ed elenco partecipazioni dirette possedute	pag. 34
Risorse Umane	pag. 35
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente	pag. 39
Principali voci del conto del bilancio: entrata	pag. 40
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 40
Titolo 2: Trasferimenti correnti	pag. 43
Titolo 3: Entrate extratributarie	pag. 46
Titolo 4: Entrate in conto capitale	pag. 49
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag. 53
Titolo 6: Accensione prestiti	pag. 54
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag. 55
Titolo 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro	pag. 55
Principali voci del conto del bilancio: spesa	pag. 56
Titolo 1: Spese correnti	pag. 56
Titolo 2: Spesa d'investimento	pag. 57
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	pag. 59
Titolo 4: Rimborso prestiti	pag. 59
Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag. 60
Titolo 7: Spese per conto di terzi e partite di giro	pag. 60
Piano esecutivo di gestione	pag. 61
Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno	pag. 62
Analisi del risultato di amministrazione	pag. 64
I criteri di valutazione del conto del bilancio	pag. 85
Ente in situazione non deficitaria	pag. 85
Ragioni della presenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni	pag. 87
Movimenti anticipazioni	pag. 91
Strumenti finanziari derivati	pag. 91
Determinazione cassa vincolata	pag. 91
Dichiarazioni mantenimento residui e insussistenza debiti fuori bilancio e passività pregresse	pag. 91
Modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità	pag. 91
Indirizzi internet di pubblicazione	pag. 92
Salvaguardia equilibri	pag. 93
Piano degli indicatori	pag. 93
Vincoli di finanza pubblica	pag. 94
Relazione sulla contabilità economico-patrimoniale	pag. 98
Stato patrimoniale attivo	pag. 101
Stato patrimoniale passivo	pag. 106
Conto Economico	pag. 112
Relazione gestione esercizio 2021 – Giunta Comunale e Consiglieri delegati	pag. 119
Conclusioni	pag. 143

INTRODUZIONE

L'analisi e la verifica di quanto realizzato sono aspetti fondamentali di ogni attività amministrativa, che trovano concreta attuazione mediante la ricognizione annuale degli equilibri del bilancio: l'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce infatti che l'Ente in corso d'anno provveda a dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio attraverso una apposita deliberazione del Consiglio Comunale, che per l'anno 2020 l'Amministrazione di Fontanafredda ha assunto con provvedimento consiliare n. 68 del 30/11/2020.

Una volta concluso l'esercizio (31 dicembre) subentra il secondo momento, dedicato alla verifica complessiva di quanto realizzato.

L'articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale.

La legge di stabilità 2022 (legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24) non fissa una specifica tempistica per l'anno 2021 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale.

L'articolo 3, comma 5-sexiesdecies¹ del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, (GU n. 49 del 28-2-2022 - Suppl. Ordinario n. 8), recante: «*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*» ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti locali al 31 maggio 2022 mentre quello per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2021 rimane al 30 aprile 2022.

L'art. 227, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale".

L'art. 151, comma 6 del Decreto Legislativo n. 267/2000 prevede che il Conto Consuntivo sia corredato tra l'altro da una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprima una valutazione in ordine all'efficacia dell'azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'art. 231 del medesimo decreto specifica che "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Si ricorda che con l'esercizio 2015 sono entrate in vigore le importanti innovazioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi") e successive modifiche.

La nuova normativa ha superato il precedente sistema contabile (introdotto dal D.Lgs. 77/1995 poi confluito nel T.U.E.L. 267/2000) in favore di uno nuovo diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il decreto 118/2011 individua gli strumenti per realizzare l'armonizzazione dei sistemi contabili: regole contabili uniformi tra le quali il nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata", il piano dei

conti integrato e gli schemi di bilancio in comune.

Tra le principali innovazioni si ricordano: l'introduzione del bilancio di cassa, la durata triennale del bilancio, l'introduzione dei cronoprogrammi per tutte le attività dell'Ente, la scomparsa del bilancio pluriennale, degli impegni a destinazione vincolata (senza un'obbligazione giuridica NON si possono accantonare fondi nemmeno se a destinazione vincolata per investimenti) e del concetto dei residui passivi di spesa.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 118/2011, sino al 2015 gli enti hanno ancora adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancavano quelli previsti dal nuovo ordinamento, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Il consuntivo 2021 pertanto è il settimo ad essere redatto in base ai nuovi schemi contabili.

PREMESSA

Le prossime pagine, in ossequio a quanto sancito dalla legge, dopo una breve analisi delle risorse umane e strumentali, effettueranno dapprima un esame dell'andamento degli aggregati finanziari sia per l'entrata che per la spesa, verificando l'efficacia dell'azione amministrativa sulla base degli obiettivi conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Successivamente, ci si soffermerà su quanto di principale è stato realizzato nel 2021, con particolare riferimento ad una disamina effettuata dai singoli Assessori e consiglieri delegati rispetto ai loro referati.

Quanto sopra al fine che dalla Relazione possa emergere un quadro esaustivo e dettagliato della situazione dell'ente nell'anno 2021.

Si precisa che la presente relazione contiene gli elementi obbligatori che la nuova normativa contabile prevede (art.11, c.6 del D.Lgs. 118/2011) per la "relazione alla gestione" allegata al nuovo rendiconto armonizzato.

LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.46		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 6		* Fiumi e Torrenti n° 9
STRADE		
* Statali km. 9,50	* Provinciali km. 25,00	* Comunali km.119,00
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 7,00	

Elenco delle strutture comunali:

Scuole dell'Infanzia	n. 1 – posti n. 188
Scuole primarie	n. 3 – posti 627
Scuole secondarie di primo grado	n. 1 – posti 398
Strutture residenziali – Centro Diurno per anziani	n. 1
Rete fognaria	Km 28
Depuratore	n. 1
Rete acquedotto	Km 107
Aree verdi, parchi, giardini	hq. 16
Punti luce illuminazione pubblica	
Rete gas	Km 90696
Campi da calcio	n. 5
Campi da tennis	n. 3
Pista di atletica	n. 1
Palestre	n. 4
Piscina	n. 1
Campo di bocce	n. 1

Si riportano di seguito l'elenco dei beni immobili e dei terreni di proprietà del Comune di Fontanafredda:

Elenco dei beni immobili dell'Ente:

DENOMINAZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	FOGLIO	MAPPALI	SUB	SUPERFICIE	AREE PERTINENZIALI
SCUOLA SECONDARIA I. SVEVO	Via Cavour 13	39	150	4	2.826 m ²	6210 m ²
SCUOLA SECONDARIA I. SVEVO	Via Cavour 13	39	150	2	84 m ²	6210 m ²
CAMPO DA BASKET E PARCHEGGIO	via Cavour	39	1248			
GUGLIELMO MARCONI	Via Buonarroti	40	580	1	3.113 m ²	8510 m ²
GUGLIELMO MARCONI	Via Buonarroti	40	sub2	2	103 mq	8510 m ²

(Abitazione)						
S. PELLICO - CASUT	Via Casut 179 (79)	55	53 sub 4		1368 m ²	4303 m ²
G. OBERDAN-ROMANO	Via G. Oberdan, 2	21	278		3016 m ²	5050 m ²
G. RODARI-VILLADOLT	Via A. del Sole,18	39	585	6	1641 m ²	6000 m ²
RISORGIVA-VILLADOLT (infanzia e ist. Comprensivo)	Via Anello del Sole 265	39	239		2105 m ²	6650 m ²
EX SCUOLA TALMASSON	Via B. Stringher 2	23	496		361 m ²	1130 m ²
EX SCUOLA CEOLINI	Via Tasso 2	12	158		425 m ²	1160 m ²
SEDE ANA SEZ. FONTANAFREDDA	Via G. da Gemona 50	48	311		238 m ²	710 m ²
EX SCUOLA CASUT	Via Casut 183	55	53	6-7	175 m ²	1040 m ²
CA' ANSELMi	Viale Grigoletti 11	40	961		536 m ²	1778 m ²
MONUMENTO AI CADUTI SEDE ANA - SEZ. VIGONOVO	Via Giol	15	107		196 m ²	1550 m ²
NAVE CENTRO DI AGGREGAZIONE (in condominio palma)	Via Stadio	34	136	4	226 m ²	
NAVE CENTRO DI AGGREGAZIONE (garage)	Via Stadio	34	136	25	18 m ²	
EX LATTERIA RANZANO	Via Verdi 2	20	394	3	213 m ²	490 m ²
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE FONTANAFREDDA	Viale dello Sport 11	39	31	9	235 m ²	109828 m ²
ASS. NAZ. CARABINIERI SEZ. FONTANAFREDDA	Via P. Veronese 8	15	324		83 m ²	
IMMOBILE IN CORSO DI COSTRUZIONE	Viale dei Fiori	39	533			
STANZA / LABORATORIO	via IV Novembre 103	41	232		54m ²	
EX NEZIOSI	via M. Giol	21	1023		Area urbana	
MUNICIPIO	Via Puccini 8	22	37	4	1771 m ²	3564 m ²
MUNICIPIO	Via Puccini 8	22	1413	1		
BIBLIOTECA	Piazza Julia 1	22	85	6	999 m ²	934 m ²
SEDE POLIZIA LOCALE	Viale Grigoletti	40	258 6	6	239 m ²	1071 m ²
SEDE PROTEZIONE CIVILE	Via Galilei 25/A	22	1375		X	4520 m ²
MAGAZZINO COMUNALE	Via Galilei 27	22	888		1400 m ²	10430 m ²
CENTRO DI MULTIRACCOLTA	via Galileo Galilei	22	1297		2810 m ²	2810 m ²
CASERMA CARABINIERI (caserma)	Via Carducci 32	41	69	1	555 m ²	1690 m ²
CASERMA CARABINIERI (appartamento)	Via Carducci 32	41	69	2	130 m ²	1690 m ²
CASERMA CARABINIERI (appartamento)	Via Carducci 32	41	69	3	134 m ²	1690 m ²
CASERMA CARABINIERI (garage)	Via Carducci 32	41	69	4	55 m ²	1690 m ²

CASERMA CARABINIERI (garage)	Via Carducci 32	41	69	5	20 m²	1690 m²
CASERMA CARABINIERI (garage)	Via Carducci 32	41	69	6	22 m²	1690 m²
CONDOMINIO CENTRO COMM. VIGONOV	Via G. Puccini	22	145	9		110 m²
PIAZZA RANZANO	via Giuseppe Verdi	20	109			
PALAZZETTO DELLO SPORT	Viale dello Sport 13	39	31	11	X	109828 m²
PISCINA	Viale dello Sport nr. 1	39	31	6	X	109828 m²
STADIO OMERO TOGNON	Viale dello Sport n. 11	39	31	18	X	109828 m²
CAMPO 2 FONTANAFREDDA	viale dello Sport	39	31	7	X	109828 m²
PARCHEGGIO SAN LUCA	Piazza San Luca	39	17			
CAMPO SPORTIVO VIGONOV	Via Baracca nr. 38	16	415		X	20600 m²
CAMPO DA CALCIO CEOLINI	Via Giotto 24	19	139		X	16040 m²
CAMPI DA TENNIS	viale dei Fiori	39	614		X	6570 m²
TETTOIA	viale dello Sport	39	31	10	75 mq	
AMBULATORIO Fontanafredda	VIA Grigoletti nr.59	40	361		94 mq	940 m²
CONDOMINIO CASUT" IL BORGO"	Via Casut	55	354	5	82 m² Totale: 91 m²	
EX LATTERIA NAVE Ambulatorio medico	Via Lirutti nr. 89/89A	34	127	6	69 m²	790 m²
EX LATTERIA NAVE Uffici postali	Via Lirutti nr. 89/89A	34	127	7	67 m²	790 m²
EX LATTERIA NAVE Ripostiglio	Via Lirutti nr. 89/89A	34	127	10	20 m²	790 m²
CENTRO DIURNO	Viale del Parco 33	39	222	3	733 m²	10930 m²
CENTRO DIURNO	Viale del Parco 33	39	222	5	1012 m²	10930 m²
APPARTAMENTO 1 (ex latteria Ranzano)	via G. Verdi n.2/a	20	394	4	31 m²	490 m²
APPARTAMENTO 2 (ex latteria Ranzano)	via G. Verdi n.2/b	20	394	5	73 m²	490 m²
APPARTAMENTO NAVE	Via Lirutti nr.89/c	34	127	11	83 m²	790 m²
APPARTAMENTO NAVE	Via Lirutti nr.89/b	34	127	9	76 m²	790 m²
APPARTAMENTO CONDOMINIO FLAVIA	Via Bellini 2	22	1189	4-12-15	105 m²	
APPARTAMENTO	via Boito 2 Piano 1	21	278 porzione			
CIMITERO VIGONOV	Via Don Olinto del Fiol	15	A		3878 m²	
CIMITERO NAVE	VIA Puccini	32	A		1.013 m²	
CIMITERO FONTANAFREDDA	Via Strada della Madonna	41	A		3103 m²	

DEPURATORE	via Livenza	34	390			1560 m ²
DEPURATORE	via S. Egidio	48	86			5000 m ²
DEPURATORE	via Percoto La Melonera	42	576-577			62 m ²
DEPURATORE	via G. Oberdan					
CABINA ENEL	via Livenza	34	389		20 m ²	20 m ²
CABINA ELETTRICA	viale dello Sport	39	31	12	X	109828 m ²
CABINA ELETTRICA	viale dello Sport	39	31	13	X	109828 m ²
CABINA ELETTRICA	via Prati	61	88			8500 m ²
ACQUEDOTTO	via Marconi	59	2			2990 m ²
ACQUEDOTTO	via Prati	61	88			
opificio	viale Europa Unita 4	39	275		2.310 m ²	
ORTI PEEP	viale Dei Fiori	39	525			
PARCHEGGIO	Via Gioacchino Rossini	22	282-925		290+510 m ²	
PARCHEGGIO	Via Veronese	15	1011-1012			

Elenco dei terreni dell'Ente:

Descrizione del bene	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numeratore Catasto (Ordinario)	Superficie (mq)
VIABILITA'	7	173	80
VIABILITA'	7	175	30
VIABILITA'	7	177	60
VIABILITA'	7	179	50
VIABILITA'	7	181	70
VIABILITA'	7	183	170
VIABILITA'	7	185	20
VIABILITA'	7	187	110
TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL	7	80	84
TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL	7	81	1370
VIABILITA'	8	317	5
VIABILITA'	8	321	8
VIABILITA'	8	323	23
VIABILITA'	8	325	260
VIABILITA'	8	327	670
VIABILITA'	8	329	20
VIABILITA'	8	331	140
VIABILITA'	8	333	190
VIABILITA'	8	334	40
VIABILITA'	8	335	10
VIABILITA'	8	80	320
VIABILITA'	8	87	710
AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI	12	155	2195
TERRENO SEDE PER MOSTRE TEMPORanee - EX SCUOLA PRIMARIA CEOLINI	12	158	
VIABILITA'	12	208	290
AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA	12	281	1470
VIABILITA'	12	379	300

VIABILITA'	12	380	2120
VIABILITA'	12	386	885
VIABILITA'	12	391	40
VIABILITA'	12	399	130
PERTINENZA TORRETTA ELETTRICA VIA T. TASSO	12	410	290
VIABILITA'	12	426	60
AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA	12	432	880
AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI	12	531	630
VIABILITA'	12	532	50
VIABILITA'	12	534	40
VIABILITA'	12	706	1170
VIABILITA'	12	711	440
AREA VERDE VIA QUARTO	12	731	1770
VIABILITA'	13	479	220
VIABILITA'	13	491	220
VIABILITA'	13	521	115
VIABILITA'	13	523	140
VIABILITA'	13	525	970
VIABILITA'	13	552	97
VIABILITA'	13	556	23
VIABILITA'	13	559	68
VIABILITA'	13	562	691
VIABILITA'	13	566	36
VIABILITA'	13	579	
TERRENO DESTINATO A VIABILITA' VIA ELLERO	13	581	
VIABILITA'	13	584	
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO	13	593	15
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO	13	594	130
VIABILITA'	13	595	155
VIABILITA'	14	455	185
VIABILITA'	15	1011	770
VIABILITA'	15	1012	140
VIABILITA'	15	1019	636
CIMITERO DI VIGONOVO	15	1020	30
CIMITERO DI VIGONOVO	15	1022	37
VIABILITA'	15	1023	78
CIMITERO DI VIGONOVO	15	1025	112
VIABILITA'	15	1027	130
CIMITERO DI VIGONOVO	15	1028	63
FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI VIGONOVO	15	1030	4201
TERRENO SEDE ALPINI DI VIGONOVO	15	107	
TERRENO EX AMBULATORIO - SEDE ASSOCIAZIONI VIA P. VERONESE	15	324	
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL	15	459	6
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL	15	460	70
VIABILITA'	15	757	
VIABILITA'	15	806	542
VIABILITA'	15	808	1260
VIABILITA'	15	837	235

VIABILITA'	15	839	500
VIABILITA'	15	877	1860
TERRENO CIMITERO DI VIGONOVO	15	A	
VIABILITA'	16	281	105
VIABILITA'	16	283	25
VIABILITA'	16	338	75
VIABILITA'	16	348	40
VIABILITA'	16	350	22
VIABILITA'	16	352	54
VIABILITA'	16	354	60
VIABILITA'	16	369	310
TERRENO CAMPO SPORTIVO DI VIGONOVO	16	415	
VIABILITA'	16	427	25
VIABILITA'	16	429	33
VIABILITA'	16	432	82
VIABILITA'	16	436	55
VIABILITA'	16	441	447
VIABILITA'	16	446	75
VIABILITA'	16	448	15
VIABILITA'	16	450	20
VIABILITA'	16	452	45
VIABILITA'	16	454	78
VIABILITA'	16	456	70
VIABILITA'	16	459	80
VIABILITA'	16	461	70
VIABILITA'	16	465	310
VIABILITA'	16	468	55
VIABILITA'	16	476	1946
VIABILITA'	16	484	25
VIABILITA'	16	486	21
VIABILITA'	16	490	12
VIABILITA'	16	493	858
VIABILITA'	16	500	40
VIABILITA'	16	501	45
VIABILITA'	16	504	17
VIABILITA'	16	508	15
VIABILITA'	16	613	87
VIABILITA'	16	619	86
VIABILITA'	16	626	1138
VIABILITA'	16	635	275
VIABILITA'	16	639	595
AREA VERDE ATTREZZATA VIA DON L. MASAT	16	642	1855
VIABILITA'	16	656	1725
AREA VERDE VIA DEL VAR	16	658	35
VIABILITA'	16	661	55
AREA VERDE VIA DEL VAR	16	662	431
VIABILITA'	16	684	20
AREA VERDE VIA F. BARACCA	16	686	755
VIABILITA'	17	250	155
VIABILITA'	17	262	40
VIABILITA'	18	100	830
VIABILITA'	18	246	120
VIABILITA'	18	254	470
VIABILITA'	18	367	196
VIABILITA'	18	369	150
TERRENO CAMPO DA CALCIO VIA CEOLINI	19	139	

VIABILITA'	19	194	786
AREA VERDE ATTREZZATA VIA T. TASSO E PERTINENZA CABINA ELETTRICA	19	197	747
VIABILITA'	19	52	440
PIAZZETTA VIA G. VERDI	20	109	
VIABILITA'	20	262	140
VIABILITA'	20	263	180
TERRENO EX LATTERIA RANZANO - SEDE DI ASSOCIAZIONI E ALLOGGI	20	394	
VIABILITA'	20	803	190
VIABILITA'	20	804	125
VIABILITA'	20	924	161
VIABILITA'	20	925	
VIABILITA'	20	926	
VIABILITA'	20	928	20
VIABILITA'	20	930	20
VIABILITA'	20	932	10
VIABILITA'	20	933	
VIABILITA'	20	935	73
VIABILITA'	21	1	290
TERRENO EX CASA NEZIOSI	21	1023	
AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASETTA DELL'ACQUA	21	1024	
TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. OBERDAN" VIA GIOL	21	278	
TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN	21	330	1030
TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN	21	334	4570
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA PASCOLI	21	624	
VIABILITA'	21	64	130
VIABILITA'	21	65	280
VIABILITA'	21	669	90
VIABILITA'	21	827	10
VIABILITA'	21	828	5
AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASETTA DELL'ACQUA	21	910	
VIABILITA'	21	911	
VIABILITA'	21	972	
PIAZZA DAVANTI MUNICIPIO	22	1005	
TERRENO ALLOGGIO CON GARAGE IN CONDOMINIO 'FLAVIA' VIA B. BELLINI FG.22 MAP. 1190	22	1189	
VIABILITA'	22	1219	802
VIABILITA'	22	1220	534
VIABILITA'	22	1222	310
VIABILITA'	22	1224	340
VIABILITA'	22	1228	80
VIABILITA'	22	1286	70
TERRENO CENTRO MULTIRACCOLTA VIA GALILEI	22	1297	
VIABILITA'	22	1333	
VIABILITA'	22	1347	
VIABILITA'	22	1348	
PIAZZETTA VIA G. PUCCINI	22	1357	
VIABILITA'	22	1359	95
TERRENO PROTEZIONE CIVILE VIA GALILEI	22	1375	

TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	1376	6725
VIABILITA'	22	1396	
VIABILITA'	22	1397	
VIABILITA'	22	1399	
VIABILITA'	22	1400	
VIABILITA'	22	1401	
VIABILITA'	22	1403	
VIABILITA'	22	1407	
TERRENO MUNICIPIO	22	1413	
TERRENO PARCHEGGIO INTERRATO DEL MUNICIPIO	22	1414	
VIABILITA'	22	1416	
TERRENO SEDE DISTACCATA UFF. SERVIZI SOCIALI	22	145	
TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO CONAD	22	150	
VIABILITA'	22	21	30
TERRENO MUNICIPIO	22	37	
TERRENO BOSCATO VIA G. GALILEI	22	532	800
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	569	280
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	570	300
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	576	3500
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	577	1700
TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI	22	578	1100
PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA	22	68	
VIABILITA'	22	750	280
TERRENO CASA MAGNOLER - BIBLIOTECA	22	85	
TERRENO MAGAZZINO COMUNALE VIA GALILEI 28	22	888	
PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA	22	979	
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	104	5320
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	105	3980
TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI	23	247	3950
TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI	23	248	12610
TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI	23	249	220
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	370	2100
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	371	2060
TERRENO SEDE ASSOCIAZIONI - EX SCUOLA PRIMARIA TALMASSON	23	496	
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	75	2090
VIABILITA'	23	753	980
VIABILITA'	23	754	900
VIABILITA'	23	756	10
VIABILITA'	23	758	480
PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE	23	76	7080
VIABILITA'	23	760	80
VIABILITA'	23	779	350
VIABILITA'	23	782	30
VIABILITA'	24	351	400
VIABILITA'	24	353	290
VIABILITA'	24	382	340
VIABILITA'	24	383	320

VIABILITA'	24	384	290
VIABILITA'	24	385	250
VIABILITA'	24	444	36
VIABILITA'	24	500	1260
VIABILITA'	24	501	40
VIABILITA'	24	502	15
VIABILITA'	24	510	2150
VIABILITA'	24	511	90
VIABILITA'	24	514	451
ENTE URBANO CABINA ELETTRICA VIA P. ZORUTTI	24	516	16
VIABILITA'	24	536	15
VIABILITA'	24	546	85
VIABILITA'	24	548	75
VIABILITA'	24	550	152
VIABILITA'	24	591	453
VIABILITA'	24	593	127
VIABILITA'	24	606	2567
VIABILITA'	24	660	1502
VIABILITA'	24	691	2236
AREA VERDE STRADA DETTA BANDIDA	24	698	380
VIABILITA'	24	705	125
VIABILITA'	24	707	1170
VIABILITA'	24	709	714
VIABILITA'	24	715	86
VIABILITA'	24	716	20
VIABILITA'	24	718	486
VIABILITA'	24	806	27
VIABILITA'	24	808	174
VIABILITA'	24	833	524
VIABILITA'	24	835	487
VIABILITA'	24	837	794
VIABILITA'	24	840	97
VIABILITA'	24	842	35
PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO FG.27 MAP. 71	27	71	420
PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT	30	109	620
PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT	30	210	140
VIABILITA'	30	376	115
VIABILITA'	30	406	550
VIABILITA'	30	408	180
VIABILITA'	30	44	880
VIABILITA'	31	249	20
VIABILITA'	31	269	250
VIABILITA'	31	395	276
VIABILITA'	31	398	42
VIABILITA'	31	402	2191
VIABILITA'	31	408	25
VIABILITA'	31	411	318
CIMITERO DI NAVE	32	148	2270
FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA	32	149	1270
CIMITERO DI NAVE	32	180	1565
VIABILITA'	32	203	300
VIABILITA'	32	346	830

VIABILITA'	32	347	180
VIABILITA'	32	348	900
VIABILITA'	32	349	15
VIABILITA'	32	359	160
FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA	32	36	350
VIABILITA'	32	360	100
VIABILITA'	32	361	50
PORZIONE TERRENI AGRICOLI ADIACENTI AL CIMITERO DI NAVE	32	441	2914
VIABILITA'	33	170	330
VIABILITA'	33	178	260
VIABILITA'	33	237	20
VIABILITA'	33	242	370
VIABILITA'	33	243	575
VIABILITA'	34	118	2330
TERRENO EX LATTERIA NAVE - AMBULATORI, ALLOGGI, SEDE POSTE	34	127	
TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE DI NAVE VIA STADIO	34	136	
VIABILITA'	34	217	115
VIABILITA'	34	224	70
VIABILITA'	34	301	31
VIABILITA'	34	318	91
VIABILITA'	34	319	61
VIABILITA'	34	322	312
VIABILITA'	34	323	105
VIABILITA'	34	324	46
VIABILITA'	34	325	30
VIABILITA'	34	327	49
VIABILITA'	34	328	322
VIABILITA'	34	329	67
VIABILITA'	34	330	58
VIABILITA'	34	331	40
AREA VERDE VIA G. LIRUTTI	34	341	58
VIABILITA'	34	342	811
AREA VERDE VIA G. LIRUTTI	34	343	460
AREA VERDE VIA G. LIRUTTI	34	344	59
VIABILITA'	34	345	39
AREA VERDE VIA GHIRENZA	34	346	410
VIABILITA'	34	347	200
VIABILITA'	34	348	1648
VIABILITA'	34	349	64
AREA VERDE ATTREZZATA VIA G. LIRUTTI	34	350	2490
VIABILITA'	34	351	1659
AREA DEPURATORE VIA GHIRENZA	34	388	4420
TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO DEPURATORE VIA GHIRENZA	34	389	
TERRENO DEPURATORE VIA GHIRENZA	34	390	
VIABILITA'	34	463	2209
AREA VERDE VIA S. ANTONIO	34	464	377
VIABILITA'	34	519	
VIABILITA'	35	247	850
VIABILITA'	35	309	100
VIABILITA'	35	310	65
VIABILITA'	35	332	170
VIABILITA'	35	333	155

VIABILITA'	35	334	350
VIABILITA'	35	335	330
VIABILITA'	35	337	15
VIABILITA'	35	408	100
VIABILITA'	35	416	455
VIABILITA'	35	418	5
VIABILITA'	35	422	
AREA VERDE VIA DEI MANIN FG. 35 MAP. 423	35	423	
VIABILITA'	35	428	230
PORZIONE TERRENO AGRICOLO FG. 35 MAP. 480	35	480	46
VIABILITA'	35	488	1905
VIABILITA'	35	495	940
VIABILITA'	35	506	1769
VIABILITA'	35	512	351
VIABILITA'	35	526	100
VIABILITA'	35	527	121
VIABILITA'	35	538	160
VIABILITA'	35	539	30
VIABILITA'	35	540	1638
VIABILITA'	35	541	60
VIABILITA'	35	542	300
AREA VERDE SU PARCHEGGIO VIA A. MANIN	35	543	448
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DEI MANIN	35	544	
VIABILITA'	35	610	827
PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN	35	612	489
VIABILITA'	35	687	420
VIABILITA'	35	689	320
VIABILITA'	35	710	82
VIABILITA'	35	714	832
VIABILITA'	35	716	262
VIABILITA'	35	722	325
VIABILITA'	35	724	2413
VIABILITA'	35	735	2556
VIABILITA'	35	738	1038
VIABILITA'	35	746	1259
VIABILITA'	35	748	7
VIABILITA'	35	762	373
PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN	35	763	485
VIABILITA'	35	805	1716
VIABILITA'	36	119	440
VIABILITA'	36	160	70
VIABILITA'	36	161	1670
VIABILITA'	36	163	1320
VIABILITA'	36	165	480
VIABILITA'	36	166	680
VIABILITA'	36	168	320
VIABILITA'	36	169	2180
VIABILITA'	36	171	1350
VIABILITA'	36	172	2940
VIABILITA'	36	175	760
VIABILITA'	36	176	330
VIABILITA'	36	177	10
VIABILITA'	36	178	2420

VIABILITA'	36	180	435
VIABILITA'	36	181	800
VIABILITA'	36	183	1240
VIABILITA'	36	185	70
VIABILITA'	36	186	350
VIABILITA'	36	187	670
VIABILITA'	36	189	550
VIABILITA'	36	190	440
VIABILITA'	36	191	15
VIABILITA'	36	192	430
VIABILITA'	36	194	1020
VIABILITA'	36	195	750
VIABILITA'	36	197	35
VIABILITA'	36	199	120
VIABILITA'	36	200	190
VIABILITA'	36	201	590
VIABILITA'	36	203	380
VIABILITA'	36	207	90
VIABILITA'	36	208	90
VIABILITA'	36	213	150
VIABILITA'	36	216	110
VIABILITA'	36	217	50
VIABILITA'	36	218	160
VIABILITA'	36	219	100
VIABILITA'	36	226	960
VIABILITA'	36	230	20
VIABILITA'	36	231	160
VIABILITA'	36	232	890
VIABILITA'	36	234	260
VIABILITA'	36	236	115
VIABILITA'	36	238	30
VIABILITA'	36	240	950
VIABILITA'	36	244	390
VIABILITA'	36	245	95
VIABILITA'	36	247	25
VIABILITA'	36	248	60
VIABILITA'	36	249	800
VIABILITA'	36	251	290
VIABILITA'	36	253	360
VIABILITA'	36	255	35
VIABILITA'	36	256	270
VIABILITA'	36	258	265
VIABILITA'	36	259	135
VIABILITA'	36	260	150
VIABILITA'	36	261	5
VIABILITA'	36	272	200
VIABILITA'	36	294	170
VIABILITA'	36	397	80
VIABILITA'	36	402	940
VIABILITA'	36	403	1350
VIABILITA'	36	406	84
VIABILITA'	36	408	19
VIABILITA'	36	417	2000
VIABILITA'	36	420	15
VIABILITA'	36	431	490
AREA DESTINATA A CENTRO DI RACCOLTA	36	458	

VIABILITA'	37	1	190
VIABILITA'	37	185	70
VIABILITA'	37	186	10
VIABILITA'	37	187	120
VIABILITA'	37	188	5
VIABILITA'	37	189	110
VIABILITA'	37	190	210
VIABILITA'	37	191	390
VIABILITA'	37	192	300
VIABILITA'	37	194	265
VIABILITA'	37	228	78
AREA VERDE STRADA DEL PICOL	37	241	321
AREA VERDE STRADA DEL PICOL	37	247	519
VIABILITA'	37	248	16
VIABILITA'	37	253	71
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	254	30
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	255	35
VIABILITA'	37	262	188
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	263	16
VIABILITA'	37	267	843
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	268	177
AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN	37	269	813
VIABILITA'	37	280	530
VIABILITA'	37	289	738
VIABILITA'	37	295	352
VIABILITA'	37	297	532
VIABILITA'	37	298	360
VIABILITA'	37	305	17
VIABILITA'	37	306	388
VIABILITA'	37	308	129
VIABILITA'	37	310	127
VIABILITA'	37	312	20
VIABILITA'	37	315	22
TERRENO CABINA ELETTRICA STRADA DEL PICOL	37	327	
VIABILITA'	37	394	922
VIABILITA'	39	1016	1760
VIABILITA'	39	1020	1035
VIABILITA'	39	1023	80
VIABILITA'	39	1025	640
VIABILITA'	39	1034	3411
PARCO INTERNO QUARTIERE VILLADOLT	39	1038	25110
VIABILITA'	39	1045	
AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI	39	1046	
VIABILITA'	39	1053	
VIABILITA'	39	1054	
TERRENO LIBERO VICINO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	39	1069	6635
AREA VERDE VIA M. BUONARROTI CON PARCHEGGIO	39	1071	940
VIABILITA'	39	1093	1970

VIABILITA'	39	1098	865
VIABILITA'	39	1135	250
VIABILITA'	39	1140	484
VIABILITA' CICLABILE	39	1141	430
VIABILITA' CICLABILE	39	1143	720
VIABILITA' CICLABILE	39	1182	530
VIABILITA'	39	1183	3355
VIABILITA'	39	1187	1181
VIABILITA'	39	1189	50
VIABILITA'	39	1190	5
VIABILITA'	39	1192	389
VIABILITA'	39	1196	21
VIABILITA'	39	1197	80
VIABILITA'	39	1198	10
VIABILITA'	39	1203	99
VIABILITA'	39	1207	140
VIABILITA'	39	1208	80
VIABILITA'	39	1221	36
VIABILITA'	39	127	230
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	142	6300
TERRENO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "I. SVEVO" VIA CAVOUR	39	150	
VIABILITA'	39	204	1090
VIABILITA'	39	216	85
TERRENO CENTRO DIURNO PER ANZIANI	39	222	
TERRENO CABINA ELETTRICA VIALE DEI FIORI	39	223	
VIABILITA'	39	229	220
TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA EX RISORGIVA VILLADOLT, VIA ANELLO DEL SOLE	39	239	
VIABILITA'	39	272	740
VIABILITA'	39	274	315
TERRENO CENTRALE TERMICA QUARTIERE VILLADOLT	39	275	
VIABILITA'	39	276	170
VIABILITA'	39	277	180
VIABILITA'	39	278	460
AREA VERDE ALBERATA VIA VENERE - VIA EUROPA UNITA	39	280	140
VIABILITA'	39	281	390
AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI	39	286	150
VIABILITA'	39	289	150
VIABILITA'	39	298	970
TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT	39	30	1600
VIABILITA'	39	300	740
TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE -TETTOIA APERTA VIALE DEL PARCO-PISCINA COMUNALE-PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO SPORTIVO 2 (OVEST)- STADIO "OMERO TOGNON" E CAMPO SPORTIVO 3 (EST)-CABINE ELETTRICHE	39	31	
VIABILITA'	39	430	410
VIABILITA'	39	461	150
VIABILITA'	39	465	35
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	468	135
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	469	510

AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	470	650
VIABILITA'	39	491	80
VIABILITA'	39	492	245
VIABILITA'	39	496	5
VIABILITA'	39	497	2920
VIABILITA'	39	509	4030
VIABILITA'	39	510	50
VIABILITA'	39	511	1180
VIABILITA'	39	523	30
ORTI SOCIALI VICINO CENTRO ANZIANI IN VIALE DEI FIORI	39	525	10370
TERRENO PALAZZINA PER SERVIZI SOCIALI IN VIA DEI FIORI	39	533	
VIABILITA'	39	557	86
VIABILITA'	39	558	62
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	56	2100
AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI	39	560	457
TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI" VIA ANELLO DEL SOLE	39	585	
VIABILITA'	39	601	
VIABILITA'	39	604	
VIABILITA'	39	605	
VIABILITA'	39	606	
VIABILITA'	39	607	
VIABILITA'	39	608	589
VIABILITA'	39	609	104
AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA	39	611	470
AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA	39	612	7
TERRENO CAMPI DA TENNIS VIALE DEI FIORI	39	614	
VIABILITA'	39	657	1024
VIABILITA'	39	685	150
TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT	39	702	
VIABILITA'	39	724	990
VIABILITA'	39	725	1700
VIABILITA'	39	772	380
VIABILITA'	39	777	155
VIABILITA'	39	793	135
VIABILITA'	39	794	51
VIABILITA'	39	796	1400
VIABILITA'	39	799	1070
VIABILITA'	39	831	152
TERRENO EDIFICABILE VIALE EUROPA UNITA - VIA L. DA VINCI	39	843	9692
VIABILITA'	39	861	2230
VIABILITA' PEDONALE	39	863	275
VIABILITA'	39	872	2514
VIABILITA'	39	874	695
VIABILITA'	39	888	90
VIABILITA' PEDONALE	39	892	20
VIABILITA'	39	897	205
VIABILITA'	39	899	55
VIABILITA'	39	910	1020
VIABILITA'	39	911	320

AREA VERDE ATTREZZATA DI COLLEGAMENTO TRA VIA ANELLO DEL SOLE E VIALE EUROPA UNITA	39	915	1000
VIABILITA'	39	950	1752
AREA VERDE VIA M. BUONARROTI	39	951	410
VIABILITA'	39	981	365
VIABILITA'	39	982	1335
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	983	1075
AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA	39	984	422
AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA	39	986	453
VIABILITA'	39	990	
VIABILITA'	39	992	1416
AREA VERDE VIA I. NIEVO	39	995	
AREA VERDE VIALE DEI FIORI	39	997	595
VIABILITA'	39	998	180
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	760	1425
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	1146	9758
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	1149	3069
AREA ESTERNA SCUOLA MARCONI	40	1152	537
VIABILITA'	40	1002	
VIABILITA'	40	1003	140
VIABILITA'	40	1005	1490
VIABILITA'	40	1013	10880
VIABILITA'	40	1024	75
VIABILITA'	40	1027	265
VIABILITA'	40	1030	285
VIABILITA'	40	1032	90
VIABILITA'	40	1034	310
AREA VERDE VIA L. DA VINCI	40	1035	425
VIABILITA'	40	1061	2622
VIABILITA'	40	1062	615
AREA VERDE VIA XXV APRILE	40	1063	814
VIABILITA'	40	1122	395
VIABILITA'	40	1123	125
AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI	40	1124	623
VIABILITA'	40	1125	57
AREA VERDE VIA PONTEBBANA	40	143	210
TERRENO SEDE POLIZIA LOCALE	40	258	
VIALE M. GRIGOLETTI - FABBRICATO DEMOLITO	40	32	
TERRENO AMBULATORIO MEDICO FONTANANFREDDA VIA GRIGOLETTI	40	361	
VIABILITA'	40	436	100
AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI	40	532	180
VIABILITA'	40	533	280
TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI" VIA M. BUONARROTI	40	580	
VIABILITA'	40	587	2400
VIABILITA'	40	603	8160
VIABILITA'	40	632	130
VIABILITA'	40	635	10
VIABILITA'	40	656	10
VIABILITA'	40	687	320
VIABILITA'	40	691	10
VIABILITA'	40	692	1430

AREA VERDE ANGOLO VIA TRIESTE E VIA P. DIACONO	40	694	310
VIABILITA'	40	703	80
VIABILITA'	40	704	170
VIABILITA'	40	714	
VIABILITA'	40	722	60
VIABILITA'	40	766	796
VIABILITA'	40	768	34
VIABILITA'	40	769	101
VIABILITA'	40	771	263
VIABILITA'	40	943	20
VIABILITA'	40	944	
VIABILITA'	40	945	
TERRENO EDIFICIO COMUNALE CA' ANSELM	40	961	
PARCHEGGIO VICINO POLIZIA LOCALE	40	962	
VIABILITA'	41	1	800
VIABILITA'	41	1020	2880
VIABILITA'	41	1023	985
TERRENO ALLOGGIO VIA IV NOVEMBRE	41	232	
VIABILITA'	41	314	730
VIABILITA'	41	374	10
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA L. ARIOSTO	41	375	220
VIABILITA'	41	381	1170
AREA VERDE VIA CARDUCCI FG. 41 MAP. 383	41	383	100
VIABILITA'	41	411	1770
GIARDINO PRIVATO ABITAZIONE IN VIA GRAZIANI FG. 41 MAP. 386	41	429	130
VIABILITA'	41	430	110
VIABILITA'	41	440	2700
VIABILITA'	41	447	80
VIABILITA'	41	584	
VIABILITA'	41	585	
VIABILITA'	41	588	
VIABILITA'	41	590	600
VIABILITA'	41	593	15
VIABILITA'	41	594	19
VIABILITA'	41	598	25
VIABILITA'	41	599	11
PORZIONE TERRENO AD ORTO SOCIALI NEL RETRO DI LOTTI IN PROP. PRIVATA VIA PONTEBBANA	41	609	250
VIABILITA'	41	641	1290
VIABILITA'	41	643	6420
VIABILITA'	41	646	45
TERRENO VIA C. PERCOTO - VIA G. CARDUCCI DESTINATO A PARCHEGGIO	41	647	3255
VIABILITA'	41	648	1005
VIABILITA'	41	650	1520
VIABILITA'	41	652	710
VIABILITA'	41	654	85
VIABILITA'	41	656	1
VIABILITA'	41	657	55
VIABILITA'	41	658	95
VIABILITA'	41	659	230
VIABILITA'	41	660	55
VIABILITA'	41	661	740

FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI FONTANAFREDDA	41	669	740
VIABILITA'	41	675	
VIABILITA'	41	679	700
AREA VERDE VIA GRAZIANI	41	681	2680
VIABILITA'	41	682	690
VIABILITA'	41	683	1928
VIABILITA'	41	684	192
TERRENO CASERMA DEI CARABINIERI	41	69	
VIABILITA'	41	702	130
VIABILITA'	41	704	530
VIABILITA'	41	706	10
VIABILITA'	41	716	6240
VIABILITA'	41	777	30
VIABILITA'	41	779	60
VIABILITA'	41	781	80
VIABILITA'	41	783	120
VIABILITA'	41	785	110
VIABILITA'	41	787	170
VIABILITA'	41	789	80
VIABILITA'	41	791	5
VIABILITA'	41	793	110
VIABILITA'	41	795	140
VIABILITA'	41	796	
VIABILITA'	41	801	
VIABILITA'	41	810	
VIABILITA'	41	812	10
VIABILITA'	41	813	
VIABILITA'	41	817	60
VIABILITA'	41	819	158
VIABILITA'	41	821	9
VIABILITA'	41	823	5
VIABILITA'	41	836	402
VIABILITA'	41	838	440
VIABILITA'	41	943	4458
VIABILITA'	41	944	275
VIABILITA'	42	199	90
VIABILITA'	42	35	220
VIABILITA'	42	356	600
VIABILITA'	42	357	50
VIABILITA'	42	358	30
VIABILITA'	42	359	10
VIABILITA'	42	360	10
VIABILITA'	42	361	10
VIABILITA'	42	362	10
VIABILITA'	42	364	110
VIABILITA'	42	365	250
VIABILITA'	42	438	110
VIABILITA'	42	439	240
VIABILITA'	42	440	62
VIABILITA'	42	441	74
VIABILITA'	42	442	130
VIABILITA'	42	443	15
VIABILITA'	42	444	310
VIABILITA'	42	445	190
VIABILITA'	42	446	48

VIABILITA'	42	447	224
VIABILITA'	42	448	185
VIABILITA'	42	449	48
VIABILITA'	42	450	510
VIABILITA'	42	469	12
VIABILITA'	42	470	40
VIABILITA'	42	471	210
VIABILITA'	42	569	3700
AREA PER FITODEPURAZIONE VIA C. PERCOTO	42	576	301
AREA VERDE QUARTIERE VIA C. PERCOTO CON ELETTRODOTTO	42	577	301
VIABILITA'	42	578	13
VIABILITA'	42	593	205
VIABILITA'	42	597	2296
VIABILITA'	42	603	40
VIABILITA'	42	607	125
VIABILITA'	42	610	8
VIABILITA'	42	611	66
VIABILITA'	42	626	340
VIABILITA'	42	628	320
VIABILITA'	42	631	400
VIABILITA'	42	634	670
VIABILITA'	42	637	300
VIABILITA'	42	640	310
VIABILITA'	42	643	430
VIABILITA'	42	646	170
VIABILITA'	42	655	870
VIABILITA'	42	657	190
VIABILITA'	42	659	70
VIABILITA'	42	671	90
VIABILITA'	42	680	15
PARCO VIA C. PERCOTO	42	687	6057
VIABILITA'	42	688	1060
PARCO VIA C. PERCOTO	42	689	9966
PARCO VIA C. PERCOTO	42	690	345
VIABILITA'	42	691	144
PARCO VIA C. PERCOTO	42	692	1539
VIABILITA'	42	693	529
VIABILITA'	42	695	
VIABILITA'	42	697	20
VIABILITA'	42	702	478
VIABILITA'	42	703	522
VIABILITA'	42	746	25
VIABILITA'	43	1079	
VIABILITA'	43	1082	
VIABILITA'	43	1086	130
VIABILITA'	43	458	120
VIABILITA'	43	461	50
VIABILITA'	43	462	50
TRATTO DI CANALE LUNGO VIALE VENEZIA	43	482	90
AREA VERDE VIALE GRIGOLETTI FG. 43 MAP. 529	43	529	497
VIABILITA'	43	538	662
VIABILITA'	43	555	10
VIABILITA'	43	556	5

VIABILITA'	43	598	180
VIABILITA'	43	600	24
VIABILITA'	43	783	89
VIABILITA'	43	785	51
VIABILITA'	43	787	119
VIABILITA'	43	827	57
VIABILITA'	43	831	1457
AREA VERDE VICOLO CARTESIO	43	839	102
VIABILITA'	43	844	293
VIABILITA'	43	848	20
VIABILITA'	43	855	172
VIABILITA'	43	856	18
AREA VERDE VICOLO CARTESIO	43	857	287
AREA VERDE ANGOLO VICOLO CARTESIO - VIA J. STELLINI	43	889	205
VIABILITA'	43	892	
VIABILITA'	43	920	265
VIABILITA'	43	921	4390
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA A. MALIGNANI	43	949	
VIABILITA'	43	951	2500
AREA VERDE VICOLO CARTESIO	43	955	527
AREA VERDE VICOLO CARTESIO	43	958	42
VIABILITA'	43	962	476
AREA VERDE VIA MALIGNANI	43	964	564
VIABILITA'	43	966	91
VIABILITA'	44	129	600
EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO VIA D. GUERRAZZI - VIA IV NOVEMBRE	44	253	160
VIABILITA'	44	423	5
VIABILITA'	44	424	15
VIABILITA'	44	518	280
VIABILITA'	44	520	1130
VIABILITA'	44	524	180
VIABILITA'	44	569	2370
VIABILITA'	44	579	355
VIABILITA'	44	586	201
VIABILITA'	44	592	1030
VIABILITA'	44	596	965
VIABILITA'	44	682	1150
VIABILITA'	45	253	30
VIABILITA'	45	254	10
VIABILITA'	45	255	30
VIABILITA'	45	256	260
VIABILITA'	45	284	260
VIABILITA'	45	285	560
VIABILITA'	45	287	200
VIABILITA'	45	288	1370
VIABILITA'	45	297	210
VIABILITA'	45	298	110
VIABILITA'	45	301	130
VIABILITA'	45	304	1050
VIABILITA'	45	307	670
VIABILITA'	45	310	1160
VIABILITA'	45	321	355
VIABILITA'	45	323	5

VIABILITA'	45	324	350
VIABILITA'	45	325	80
VIABILITA'	45	326	50
VIABILITA'	45	327	20
VIABILITA'	45	329	150
VIABILITA'	45	331	20
VIABILITA'	45	333	360
VIABILITA'	45	353	90
VIABILITA'	45	359	1430
VIABILITA'	45	362	740
VIABILITA'	46	248	84
VIABILITA'	46	249	6
VIABILITA'	46	250	16
VIABILITA'	46	251	95
VIABILITA'	46	318	4260
VIABILITA'	46	319	470
VIABILITA'	46	324	50
VIABILITA'	46	326	420
VIABILITA'	46	328	390
VIABILITA'	47	107	320
AREA ALBERATA VIA S. EGIDIO	47	152	270
VIABILITA'	47	259	350
VIABILITA'	47	334	290
VIABILITA'	47	335	580
VIABILITA'	47	336	280
VIABILITA'	47	339	610
VIABILITA'	47	340	180
VIABILITA'	47	342	170
VIABILITA'	47	343	10
VIABILITA'	47	344	190
VIABILITA'	47	345	60
VIABILITA'	47	347	40
VIABILITA'	47	348	60
VIABILITA'	47	349	500
VIABILITA'	47	350	130
VIABILITA'	47	352	55
VIABILITA'	47	354	10
VIABILITA'	47	357	390
VIABILITA'	47	360	1550
VIABILITA'	47	363	1840
VIABILITA'	47	366	1860
VIABILITA'	47	368	5
VIABILITA'	47	371	150
VIABILITA'	47	372	
VIABILITA'	48	291	65
FOSSO A FIANCO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA (48/311)	48	292	85
VIABILITA'	48	305	420
VIABILITA'	48	307	30
VIABILITA'	48	309	20
TERRENO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA	48	311	
VIABILITA'	48	327	1174
AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI	48	330	3024
VIABILITA'	48	333	59
AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI	48	334	43

TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE INNOVAZIONI	48	337	
VIABILITA'	48	341	2448
AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI	48	372	21
VIABILITA'	48	373	
TERRENO DEPURATORE VIA S. EGIDIO	48	86	
TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA	52	225	355
TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA	52	226	245
VIABILITA'	55	196	10
VIABILITA'	55	219	10
VIABILITA'	55	223	450
VIABILITA'	55	270	530
VIABILITA'	55	278	1035
AREA VERDE VIA CASUT	55	302	255
VIABILITA'	55	303	1397
VIABILITA'	55	322	219
TERRENO AMBULATORIO MEDICO "II BORGO 2" VIA CASUT	55	354	
VIABILITA'	55	516	14416
AREA BOSCATI VIA FOSSALUZZA	55	517	24855
AREA VERDE VIA FOSSALUZZA - VIA E. CHIARADIA	55	519	330
TERRENO SCUOLA PRIMARIA "S. PELLICO" VIA CASUT	55	53	
VIABILITA'	55	634	195
VIABILITA'	55	637	53
VIABILITA'	55	639	12
VIABILITA'	55	674	703
VIABILITA'	55	682	93
VIABILITA'	55	692	2735
VIABILITA'	55	706	137
VIABILITA'	57	85	
VIABILITA'	57	92	35
VIABILITA'	58	19	5850
VIABILITA'	58	75	180
VIABILITA'	58	77	70
VIABILITA'	58	87	350
VIABILITA'	58	89	2
VIABILITA'	59	104	285
VIABILITA'	59	105	25
VIABILITA'	59	192	1356
VIABILITA'	59	195	2061
VIABILITA'	59	198	3594
TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO DI VIA MARCONI	59	2	
VIABILITA'	59	202	590
VIABILITA'	59	205	205
VIABILITA'	59	209	5923
AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE	59	214	346
VIABILITA'	59	224	179
AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE	59	227	552
VIABILITA'	59	235	4086
VIABILITA'	59	237	2926
VIABILITA'	59	240	595
VIABILITA'	59	244	3014

VIABILITA'	59	250	6428
VIABILITA'	59	252	2621
VIABILITA'	59	255	6673
VIABILITA'	59	290	6081
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 291	59	291	
VIABILITA'	59	296	696
TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 297	59	297	
AREA VERDE VIA ZORUTTI	59	300	3566
TERRENO AGRICOLO VIA MARCONI	59	44	3130
VIABILITA'	59	67	1010
VIABILITA'	59	92	70
TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO LOC. FORCATE	61	88	
VIABILITA'	60	117	6
VIABILITA'	60	119	
VIABILITA'	60	77	45
VIABILITA'	60	113	
VIABILITA'	60	115	25

Attrezzature	Numero
Personal Computer	50
Stampanti laser	8
Stampanti a getto d'inchiostro	7
Stampanti ad aghi	1
Fax	2
Fotocopiatori multifunzione	6 (noleggio)
Calcolatrici	18
Nuova attrezzatura (plotter; scanner; distruggi documenti ecc)	4
PC portatili per smart working	20

Le principali entrate derivanti dalla gestione del patrimonio realizzate nel corso del 2021 sono state le seguenti:

- introiti derivanti dalla concessione di sale/stabili comunali;
- canoni relativi all'utilizzo degli impianti sportivi comunali;
- iscrizione della concessione in uso dei loculi cimiteriali.

Nella seguente tabella sono riportati gli immobili locati:

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRA TTO	INIZIO LOCAZI ONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	SCADENZA
AMBULATORIO DI FONTANAFREDDA	viale Grigoletti n° 59	rep. 1772 del 26.09.20 06	01/07/2 006	6 anni – rinnovo tacito	€ 4.800,00	30/06/2024
UFFICIO POSTALE (EX LATTERIA DI NAVE PIANO TERRA)	via Lirutti n° 89	rep. 1615 del 23.10.20 02	01/10/2 002	6 anni – rinnovo tacito	€ 2.400,00	30/09/2026

CASERMA	via Carducci	rep. 1076 del 15.04.20 10	01/07/2 010	6 anni	€ 37.056,00	30/06/2022
APPARTAMENTO PRESSO SCUOLA ELEMENTARE DI VIGONOVO	via A. Boito n° 2	rep. 1725 del 02.05.20 05	01/03/2 005	4 anni – rinnovo tacito	€ 2.100,00	28/02/2025
APPARTAMENTO	Ranzano - Via Verdi n. 6/b	rep. 1846 del 13.08.20 08	01/09/2 008	4 anni – rinnovo tacito	€ 1.200,00	31/08/2024
APPARTAMENTO	Via IV Novembre n.60 (stazione ferroviaria)	-	24.12.2 021	7 mesi	€ 350,00	31/07/2022

NOMINATI VO	TIPOL OGIA	INDIRIZZO	CONTRA TTO	INIZIO LOCAZI ONE	DURA TA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	PAGAM ENTI	ULTIMO AGGIOR NAMEN TO ISTAT	IMPOSTA DI REGISTRO ANNI SUCCESSIVI	SCADENZA
H3G SPA	Telefo nia	Cimitero Vigonovo	n. 641 serie 3	01/07/2 014	9 anni	€ 10.000,00 annui + € 3.000,00 per sublocazion e Linkem	unica rata annuale anticipa ta	€ 10.000,0 0	a cura di H3G	30/06/2023
INWIT SPA	Telefo nia	Camolli- Casut fg. 55 mapp. 517	11/04/2 014	10/11/2 013	9 anni	€ 12.000,00	rata trimestr ale anticipa ta di € 3.000,00	€ 12.000,0 0	A carico del conduttore	09/11/2022
GALATA SPA	porzio ne terren o	Fontanafred da fg. 41 mapp. 647 (via Percoto angolo via Carducci)	nuovo contratt o in data 30/11/2 016 Reg. ad Asti il 08/02/2 017 n. 1209-3T	01/12/2 016	9 anni	€ 7.500,00	rata semestr ale anticipa ta € 3.750,00	€ 7.500,00	a carico del Conduttore	30/11/2025
VODAFON E (15998)	terren o	Zona Ind. Forcate - fg. 24 mapp. 510 per installazione antenna telefonia	del 07/10/2 015	10/11/2 015	9 anni	€ 7.000,00	rata semestr ale anticipa ta € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del Conduttore	09/11/2024
VODAFON E	terren o	Zona Ind. Vigonovo	Del 07/10/2	15/12/2 015	9 anni	€ 7.000,00	Rata semestr	€ 7.000,00	a carico del conduttore	14/12/2024

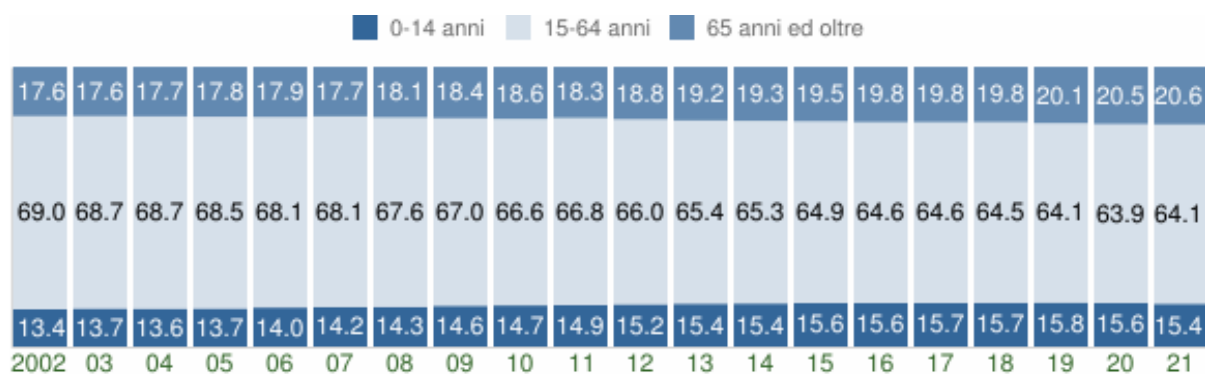
(15998)		(via Oberdan angolo strada del Picol) – fg. 37 mapp. 255	015				ale anticipata € 3.500,00			
VODAFONE (15998)	terreno	Cimitero di Vigonovo – fg. 15 mapp. 1025-1030	Del 10/03/2016	01/06/2016	9 anni	€ 8.000,00	Rata trimestrale anticipata € 2.000,00	€ 8.000,00	a carico del conduttore	31/05/2025

IMPIANTI SPORTIVI	INDIRIZZO	SOGGETTO	TIPO CONCESSIONE	ATTO	ONERI A CARICO CONCESSIONARIO	DURATA CONCESSIONE	SCADENZA
CAMPO SPORTIVO VIGONOVO	via F. Baracca, 38	A.S.D. Vigonovo	Affidamento in gestione	DGC n. 161 del 22/12/2021	€ 1.200,50	proroga 2 anni	31/12/2023
CAMPO SPORTIVO CEOLINI	via Giotto, 8	A.S.D. Ceolini	Affidamento in gestione	Determina n. 768 del 27/12/2018 (verbale di consegna del 05/03/2019)	€ 1.020,00 annui	cinque anni dalla sottoscrizione del verbale di consegna	04/03/2024
PALAZZETTO DELLO SPORT	Viale dello sport, 13	A.S.D. Virtus Pallavolo Fontanafredda	Affidamento in gestione	Determina n. 96 del 08/03/2019	€ 1.000,00 annui	cinque anni dal 01/06/2019	30/06/2024

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

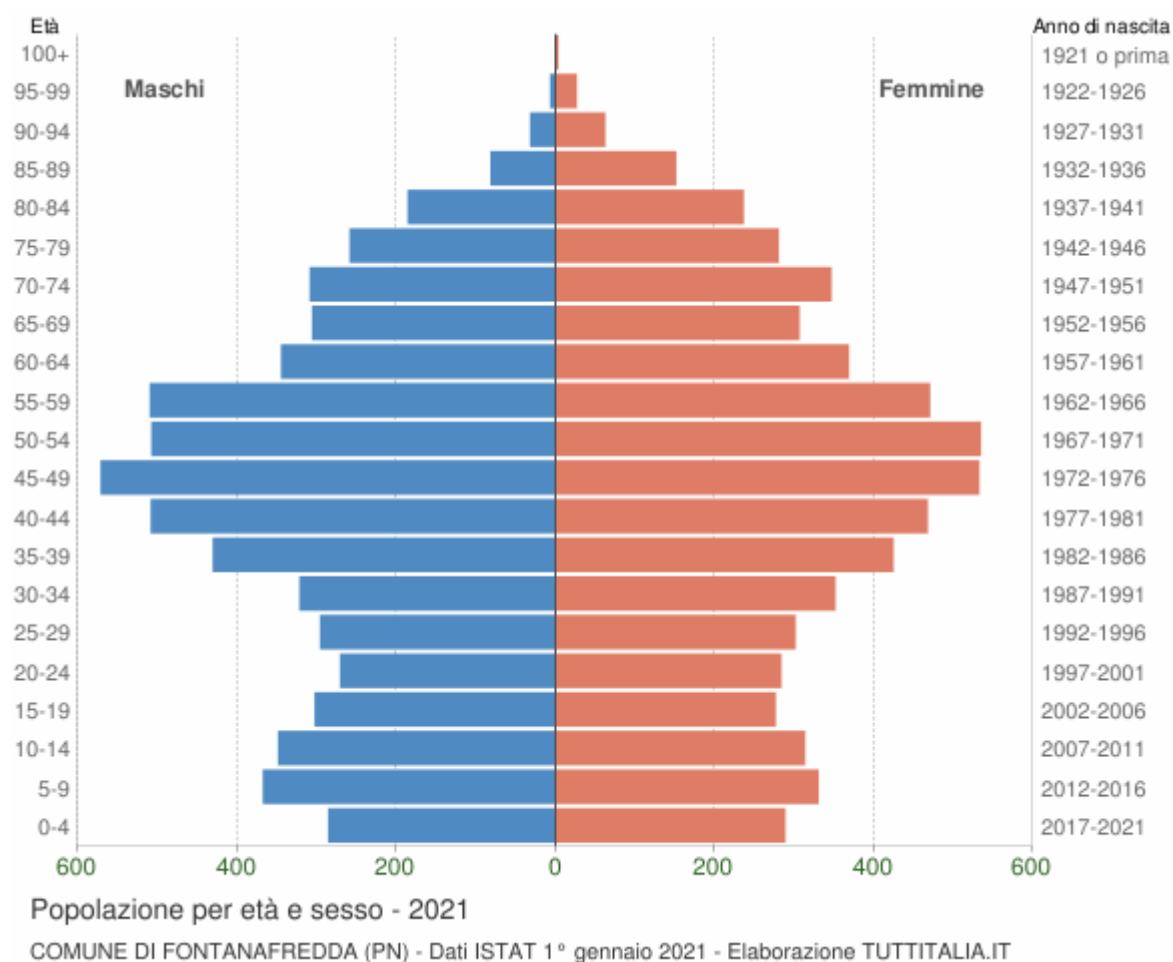
Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.272	6.565	1.675	9.512	42,4
2003	1.320	6.623	1.700	9.643	42,5
2004	1.346	6.781	1.744	9.871	42,5
2005	1.381	6.902	1.798	10.081	42,5
2006	1.447	7.033	1.855	10.335	42,4
2007	1.525	7.296	1.898	10.719	42,2
2008	1.561	7.399	1.979	10.939	42,3
2009	1.650	7.563	2.072	11.285	42,2
2010	1.690	7.633	2.135	11.458	42,4
2011	1.743	7.807	2.136	11.686	42,3
2012	1.754	7.618	2.167	11.539	42,5
2013	1.796	7.644	2.238	11.678	42,6
2014	1.840	7.785	2.305	11.930	42,7
2015	1.887	7.869	2.364	12.120	42,8
2016	1.905	7.886	2.414	12.205	43,0
2017	1.934	7.981	2.444	12.359	43,1
2018	1.968	8.077	2.476	12.521	43,3
2019*	1.974	8.006	2.519	12.499	43,4
2020*	1.949	7.975	2.555	12.479	43,8
2021(p)	1.937	8.083	2.600	12.620	44,1

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(p) dato provvisorio o frutto di stima

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Fontanafredda per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Fontanafredda.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	131,7	44,9	152,0	99,2	19,5	9,5	10,2
2003	128,8	45,6	170,5	101,9	20,0	8,7	11,2
2004	129,6	45,6	153,4	103,7	20,0	9,8	7,5
2005	130,2	46,1	151,3	105,1	20,5	10,4	8,0
2006	128,2	47,0	145,2	105,9	20,9	10,8	9,2
2007	124,5	46,9	144,3	105,3	20,7	10,3	6,6
2008	126,8	47,8	139,3	107,2	21,1	10,8	7,7
2009	125,6	49,2	143,8	107,5	21,9	11,7	6,6
2010	126,3	50,1	139,5	110,6	22,4	10,9	7,5
2011	122,5	49,7	142,5	114,1	23,0	10,9	7,5
2012	123,5	51,5	133,4	118,2	23,0	11,4	8,9
2013	124,6	52,8	122,3	123,5	23,7	11,1	7,1
2014	125,3	53,2	116,6	124,9	24,7	10,8	6,8
2015	125,3	54,0	120,8	129,8	24,5	9,8	8,6
2016	126,7	54,8	119,8	135,1	24,0	10,7	6,6
2017	126,4	54,9	121,4	138,0	24,8	9,2	7,6
2018	125,8	55,0	124,2	140,0	24,5	8,9	6,4
2019	127,6	56,1	115,3	139,3	24,4	8,5	7,4
2020	131,1	56,5	118,1	145,7	23,2	-	-
2021	134,2	56,1	123,1	147,7	21,8	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di Fontanafredda dice che ci sono 127,3 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Fontanafredda nel 2019 ci sono 56,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Fontanafredda nel 2019 l'indice di ricambio è 115,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

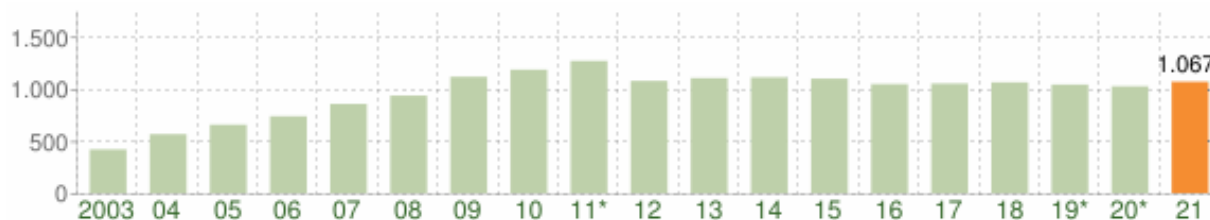
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Cittadini stranieri a Fontanafredda 2021

Popolazione straniera residente a Fontanafredda al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

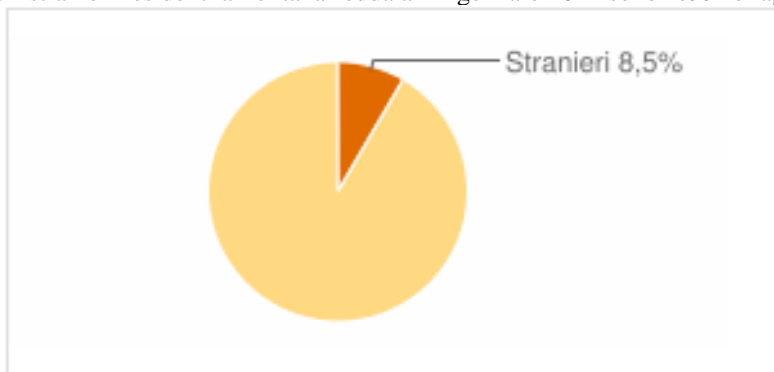


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

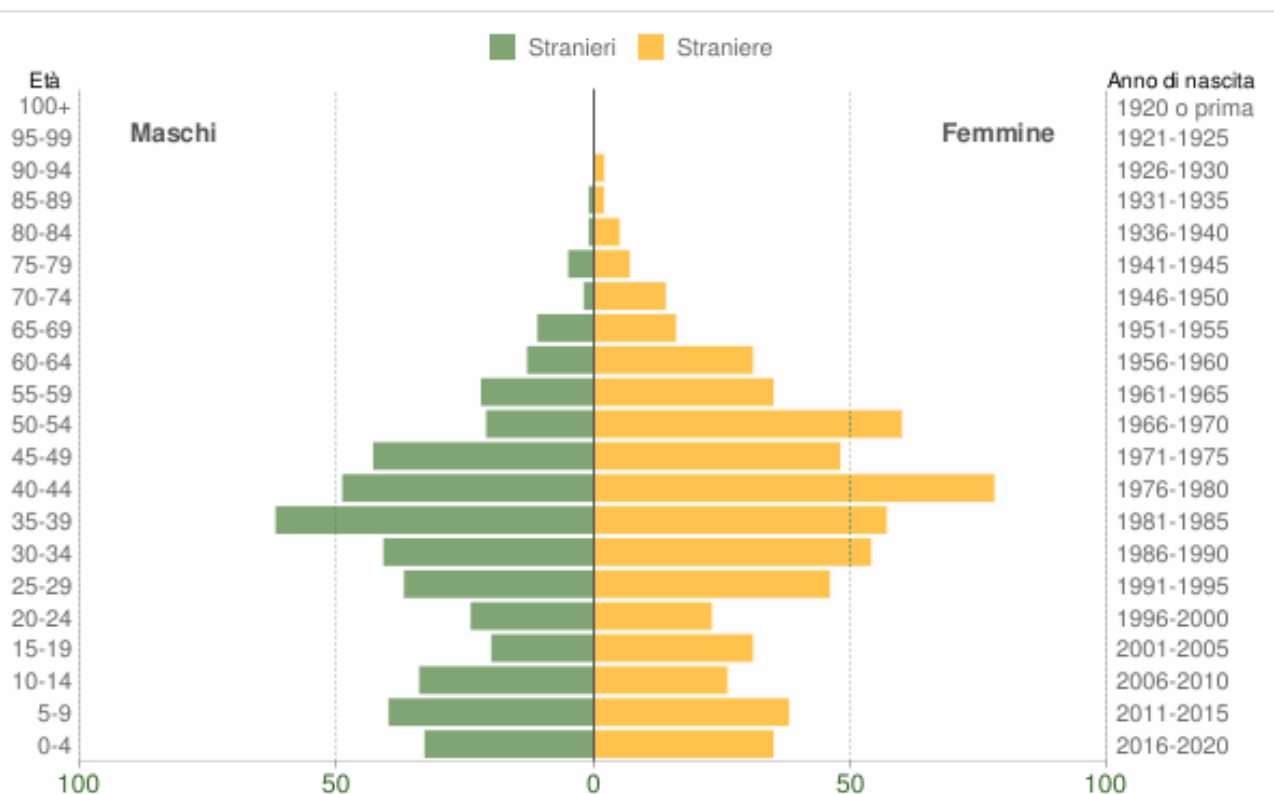
(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Fontanafredda al 1° gennaio 2021 sono **1.067** e rappresentano l'8,5% della popolazione residente.



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Fontanafredda per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	33	35	68	6,4%
5-9	40	38	78	7,3%
10-14	34	26	60	5,6%
15-19	20	31	51	4,8%
20-24	24	23	47	4,4%
25-29	37	46	83	7,8%
30-34	41	54	95	8,9%
35-39	62	57	119	11,2%
40-44	49	78	127	11,9%
45-49	43	48	91	8,5%
50-54	21	60	81	7,6%
55-59	22	35	57	5,3%
60-64	13	31	44	4,1%
65-69	11	16	27	2,5%
70-74	2	14	16	1,5%
75-79	5	7	12	1,1%
80-84	1	5	6	0,6%
85-89	1	2	3	0,3%
90-94	0	2	2	0,2%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	459	608	1.067	100%

Distribuzione della popolazione 2021 - Fontanafredda

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	286 49,7%	289 50,3%	575	4,6%
5-9	368 52,6%	331 47,4%	699	5,5%
10-14	349 52,6%	314 47,4%	663	5,3%
15-19	303 52,2%	277 47,8%	580	4,6%
20-24	271 48,8%	284 51,2%	555	4,4%
25-29	296 49,5%	302 50,5%	598	4,7%
30-34	322 47,8%	352 52,2%	674	5,3%
35-39	431 50,4%	425 49,6%	856	6,8%
40-44	509 52,1%	468 47,9%	977	7,7%
45-49	572 51,8%	533 48,2%	1.105	8,8%
50-54	508 48,7%	535 51,3%	1.043	8,3%
55-59	510 52,0%	471 48,0%	981	7,8%
60-64	345 48,3%	369 51,7%	714	5,7%
65-69	306 49,9%	307 50,1%	613	4,9%
70-74	309 47,1%	347 52,9%	656	5,2%
75-79	259 48,0%	281 52,0%	540	4,3%
80-84	186 44,0%	237 56,0%	423	3,4%
85-89	82 35,0%	152 65,0%	234	1,9%
90-94	32 33,7%	63 66,3%	95	0,8%
95-99	7 20,6%	27 79,4%	34	0,3%
100+	1 20,0%	4 80,0%	5	0,0%
Totale	6.252 49,5%	6.368 50,5%	12.620	100,0%

ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA	SOCIETA' TRAMITE	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA
AMBIENTE SERVIZI SPA	DIRETTA	1,103%		0,00%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	DIRETTA	0,09%		0,00%
GSM SPA	DIRETTA	0,57%		0,00%
ATAP SPA	DIRETTA	3,44%		0,00%
SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	DIRETTA	0,85%		0,00%
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	DIRETTA	1,896%		0,00%
PORDENONE FIERE SPA	DIRETTA	5,59%		0,00%
ECOSINERGIE SOCIETA' CONSORTILE ARL	INDIRETTA	0,00%	AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	1,099%
M.T.F. SRL	INDIRETTA	0,00%		1,092%
FRIULOVEST BANCA CREDITO COOPERATIVO	INDIRETTA	0,00%		0,00002443%
BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE S.C.	INDIRETTA	0,00%		0,00000049%
STU MAKO SPA IN LIQUIDAZIONE	INDIRETTA	0,00%	ATAP S.P.A.	0,688%
TPL FVG SCARL	INDIRETTA	0,00%		0,860%
S.T.I. SPA	INDIRETTA	0,00%		2,06%
MOBILITA' DI MARCA SPA	INDIRETTA	0,00%		0,51428%
APT SPA	INDIRETTA	0,00%		0,750264%
ATVO SPA	INDIRETTA	0,00%		0,153424%
ARRIVA UDINE SPA	INDIRETTA	0,00%		0,219472%
SAVO CONSORZIO	INDIRETTA	0,00%		0,041968%
SIAB SRL	INDIRETTA	0,00%		0,002064%
VIVERACQUA SCART	INDIRETTA	0,00%	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE L.T.A.	0,02567184%

PORDENONE ENERGIA S.C.P.A.	INDIRETTA	0,00%	PORDENONE FIERE S.P.A.	0,00349375%
CLUSTER ARREDO E SISTEMA CASA SRL CONSORZILE	INDIRETTA	0,00%		0,101179%
ASS. SVILUPPO E TERRITORIO	INDIRETTA	0,00%		0,000559%

Si ricorda che l'incremento della quota di partecipazione in ATAP (e conseguentemente in tutte le partecipazioni indirette ad essa riconducibili), avvenuto già nel 2017, è dovuto alla distribuzione della quota di proprietà della ex Provincia di Pordenone (27,886%).

Il Piano di Liquidazione della medesima, approvato in via definitiva con D.G.R. n.1761 del 22/09/2017, ha previsto (ai sensi del punto 1, lettera B.4, della D.G.R.1396/2017) il subentro di tutti i Comuni del territorio provinciale di riferimento in proporzione alla rispettiva popolazione residente.

La regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito di un processo di riordino del sistema delle autonomie locali, ha previsto con la LR. 26/2014 l'istituzione delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) e la conseguente ricollocazione delle funzioni amministrative: il piano di riordino territoriale individuava 18 aggregazioni di comuni in regione, tra cui l'UTI del Noncello a cui aderiva anche il comune di Fontanafredda.

Successivamente, con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2018, è stata radicalmente modificata la disciplina delle Unioni Territoriali Intercomunali, rendendole una forma facoltativa di gestione delle funzioni a decorrere dal 01.01.2019.

L'Art. 29 della L.R. n. 21/2019 ha previsto che l'esercizio delle funzioni comunali già esercitato dalle Unioni territoriali intercomunali che svolgono le funzioni delle sopresse Province compete, a far data dal 1° luglio 2020, fossero riassegnate ai comuni titolari delle stesse; l'art. 29 bis della L.R.n.21/2019, introdotto con la L.R. n.9/2020, ha disposto al comma 2 che *"le quote di partecipazione dell'Unione territoriale intercomunale del Noncello nella società "Pordenone Fiere spa" sono attribuite in parti uguali ai comuni di Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola"*.

Il Comune di Fontanafredda pertanto ha ricevuto azioni corrispondenti al 5,59% del capitale sociale.

RISORSE UMANE

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Le linee di indirizzo approvate con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018 sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri fabbisogni di personale secondo le previsioni degli art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, così come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017.

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale.

Ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalla Linee Guida sopra citate:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori purchè non riconducibili a squilibri di bilancio;

Gli obblighi generali imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile sono:

1. adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della L. 449/1997 e conseguentemente della consistenza della dotazione organica e della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, garantendo la neutralità finanziaria, secondo le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 (dal 1° gennaio 2019 non è più possibile assumere se prima non è adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale salvo che per le assunzioni già disposte o autorizzate dal piano dei fabbisogni approvato l'anno precedente);
2. dichiarazione annuale da parte dell'Ente, con apposito atto ricognitivo, dell'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del D. Lgs. 165/2001);
3. approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006;
4. obbligo di certificazione ai creditori che il credito è certo, liquidato ed esigibile (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009);
5. adozione del Piano delle Performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Capo V della L.R. n. 18/2016;
6. rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016;
7. rispetto dei termini di comunicazione dei Piani triennali dei fabbisogni (30 giorni dalla loro adozione) di cui all'art. 60 del D.Lgs. 165/2001;

Rispetto agli obblighi sopra riportati:

1. si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali;
2. per quanto riguarda la ricognizione delle eccedenze visto il confronto tra il personale in servizio a tempo indeterminato e la dotazione organica, si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali; l'Ente, in conseguenza a quanto sopra, non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. il Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 è stato approvato con deliberazione n. 7 del 11/02/2019 e risulta valido per il triennio 2019/2021;
4. l'Amministrazione non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009;
5. ai sensi dell'art. 169 comma 3 ter, il Piano triennale della performance 2021 – 2023 di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 è stato approvato nel rispetto della normativa regionale con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 04/05/2021;
6. con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato.

La L.R. 20/2020 avente ad oggetto *“Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo”* ha introdotto una innovazione rispetto al concetto di sostenibilità quale principio posto alla base dei nuovi obblighi regionali di finanza pubblica.

Ai sensi della L.R. 18/2015, così come modificata dalla L.R. 20/2020, gli enti locali della Regione devono assicurare i seguenti nuovi vincoli finanziari:

- concorso finanziario di cui all'art. 2 bis;
- vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- obblighi di cui agli art. 21 e 22;
- rispetto delle misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

Dal 2021 pertanto i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati.

Dal 1° gennaio 2021 sono state applicate le nuove disposizioni di coordinamento della finanza locale ai fini del concorso degli enti locali della Regione FVG e della Regione stessa alla realizzazione degli obiettivi di finanza. Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015 così come modificato dalla L.R. 20/2020 gli enti locali dovranno assicurare la sostenibilità della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 è intervenuta a definire, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari sia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021 – 2025, considerando l'anno 2021 come anno sperimentale.

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile al Comune di Fontanafredda per l'anno 2021 è definito nel 23%; tale valore può essere incrementato di una ulteriore percentuale pari a 3% in base alle classi di merito rispetto alla sostenibilità del debito definite dalla sopracitata deliberazione della Giunta Regionale.

Il Comune di Fontanafredda nel 2021 ha realizzato un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, per come determinato secondo quanto disposto dalla summenzionata delibera di Giunta Regionale, pari al 15.85%.

La composizione del personale in servizio al 31.12.2021, è la seguente:

N.	UFFICIO	CATEGORIA
1	SEGRETARIO	SEGRETARIO COMUNALE
1	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. D
5	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. C
5	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. B
1	AREA 1 AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA	CAT. A
1	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. D
6	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. C
2	AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	CAT. B

1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. D
1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. C
1	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA	CAT. B
1	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. D
3	AREA 4 ANAGRAFE	CAT. C
1	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	CAT. D
3	AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	CAT. C
1	AREA 6 AMBIENTE	CAT. D
1	AREA 6 AMBIENTE	CAT. C
1	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. PLC
1	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. C
6	AREA 7 POLIZIA LOCALE	CAT. PLA

Il Comune di Fontanafredda nel corso del 2021 è riuscito a completare diverse procedure di reperimento di personale che hanno portato all'assunzione:

- di n. 4 istruttori amministrativi di cat. C che sono stati assegnati all'Area 1 Amministrativo-Finanziaria; all'Area 2 Servizi Territoriali; all'Area 4 Anagrafe e all'Area 5 Servizi alla Persona tramite esperimento di procedura concorsuale;
- di n. 1 agente di Polizia Locale cat. PLA che è stato assegnato all'Area 7 Polizia Locale – tramite scorrimento di graduatoria di altro Ente;
- di n. 1 agente di Polizia Locale cat. PLA in mobilità dal Comune di Pordenone;
- di n. 1 istruttore informatico cat. C assegnato all'Area 2 Servizi Territoriale tramite esperimento di procedura concorsuale.

A dicembre 2021 inoltre è stata conclusa la procedura concorsuale per il reperimento di n. 1 operaio specializzato di cat. B da assegnare all'Area 2 Servizi Territoriali che ha preso servizio a marzo 2022.

Nel corso del 2021 i dipendenti in uscita sono risultati essere n. 3 (n. 1 per decesso; n. 1 per dimissioni dal servizio e n. 1 per mobilità esterna verso altro Ente).

Nel corso del 2021 si è proceduto ad una riorganizzazione dell'Ente in considerazione anche delle nuove figure previste dagli atti di programmazione del personale; è stato anche rivisto il funzionigramma come risulta dalle deliberazioni giuntali n. 57 del 04/05/2021 avente ad oggetto "Approvazione modifica della struttura organizzativa e nuovo funzionigramma. I.E." e n. 75 del 16/06/2021 "Modifica funzionigramma approvato con deliberazione giuntale n. 57 del 04/05/2021. I.E.".

Al fine di fornire un quadro esaustivo della gestione delle risorse umane operata nel 2021, si rimanda a quando previsto dagli atti di seguito riportati:

- deliberazione giuntale n. 13 del 18/02/2021 avente ad oggetto "Approvazione piano fabbisogno di personale 2021-2023 e verifica delle eccedenze. I.E.";
- deliberazione giuntale n. 62 del 24/05/2021 avente ad oggetto "Approvazione prima variazione al piano di fabbisogno di personale 2021-2023. I.E.";
- deliberazione giuntale n. 139 del 29/11/2021 avente ad oggetto "Approvazione seconda variazione al piano di fabbisogno di personale 2021-2023. I.E.".

In merito di risorse umane si precisa che nel corso del 2021 è stato anche assunto l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione giuntale n. 140 del 29/11/2021 avente ad oggetto "Assunzione di personale disabile ai sensi della legge n. 68/1999, tramite la procedura del collocamento mirato. Atto di indirizzo".

Si evidenzia che l'Ente ha provveduto alla determinazione del fondo per contrattazione integrativa decentrata con determinazione del Responsabile dell'Area 1 Amministrativo-Finanziaria n. 145 del 19/11/2021 e alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2021 come previsto dalla deliberazione giuntale n. 160 del 22/12/2021 avente ad oggetto "Autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo. Immediatamente eseguibile".

Anche nel corso del 2021, come nel precedente esercizio, l'Ente ha esperito una procedura relativa alle progressioni orizzontali tra il personale dipendente (come risultante dalla determinazione del Segretario Comunale n. 889 del 30/12/2021 ad esecuzione del contratto integrativo decentrato 2021 sottoscritto con RSU e Rappresentanti delle Sigle Sindacali).

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350;

Si ricorda che l'art. 207, comma 3, del D.lgs 267/2000 consente al Comune il rilascio di garanzia fideiussoria anche a favore di terzi per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione di opere per fini sociali, culturali o sportivi su terreni di proprietà comunale a determinate condizioni quali:

- il progetto sia stato approvato dal Comune e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività;
- l'immobile deve essere acquisito al patrimonio del comune;
- la convenzione deve anche regolare i rapporti tra il Comune e il mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione dell'opera.

Si precisa che l'Ente non ha in essere garanzie fideiussorie.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO: ENTRATA¹

TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	PREVISIONI 2021	ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019
TIPOLOGIA 101: IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	4.850.748,60	5.166.614,77	5.009.252,74	5.217.043,37	5.101.495,48	5.217.533,94
TIPOLOGIA 104: COMPARTECIP AZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.850.748,60	5.166.614,77	5.009.252,74	5.217.043,37	5.101.495,4	5.217.533,94

Il titolo abbraccia tutte le entrate tributarie dell'Ente, che sono tutte ricomprese nella Tipologia 101 – IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI.

La tipologia comprende l'IMU (Imposta Municipale Propria), la TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e la TARI (Tassa Rifiuti) che sono le 3 componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta con l'art. 1 - comma 639 - della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) e l'imposta sulla pubblicità.

Si ricorda che con la Legge Finanziaria 2020, L. 160/2019, la IUC è stata abolita fatta salva solo la componente TARI. La TASI pertanto è stata conglobata nell'IMU e, al fine di prendere atto delle nuove normative, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 28/09/2020 il nuovo regolamento IMU. Dal punto di vista delle aliquote le stesse sono state determinate andando ad integrare la previgente aliquota prevista per l'IMU con quella determinata per la TASI, in modo da garantire per il possibile l'invarianza di gettito.

Dal 2015, con l'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, vengono accertati per l'intero ammontare anche tutti gli avvisi di accertamento ed i ruoli coattivi emessi (principio 3.3 *“sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione”*). Va tuttavia precisato che tali accertamenti vengono compensati nella parte spesa con il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (vedi oltre).

Ricordiamo che:

- sino all'esercizio 2011 era in vigore l'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), che dal 2008 prevedeva l'esonero dal pagamento (salvo alcune eccezioni) per l'abitazione principale e le sue pertinenze¹. L'abrogazione dell'imposta ha comportato per il Comune un minore gettito di circa € 606.000,00, che era stato compensato da un pari trasferimento statale (per il tramite della Regione). Dal 2012 l'I.C.I. è stata abolita e sostituita dall'Imposta Municipale Unica (art.13 D.L. n. 201/2011 c.d. “Salva Italia”), che non prevedeva più tale esenzione. Il gettito dell'imposta nel 2012 era suddiviso tra Stato e Comune (escluso il gettito dell'abitazione principale, riservato al

¹ D.L. n. 93 del 21 maggio 2008 (convertito nella Legge n. 126/2008).

Comune). Nel 2013, infine, è stata nuovamente introdotta l'esenzione dell'imposta per l'abitazione principale e per altre fattispecie. Inoltre è stato suddiviso il gettito tra i fabbricati del gruppo D (allo Stato) e tutti gli altri fabbricati (al Comune). Il minor gettito complessivo rispetto alla previgente ICI viene compensato con un trasferimento statale erogato al Comune dalla Regione Friuli Venezia-Giulia;

- nel 2014 inoltre è stata introdotta la TASI che grava su tutti gli immobili esclusi i terreni. Si precisa che essa era stata inserita ad inizio 2014 nella categoria II salvo poi essere accertata, in base ai chiarimenti intervenuti, nella categoria I;
- fino al 2015 era soggetta all'imposta anche l'abitazione principale, ma con l'articolo 1, comma 14 della Legge di stabilità 2016 è stata disposta l'esclusione dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- si deve precisare che, sebbene il gettito 2014-2017 IMU + TASI sia superiore a quello del 2013 (il cosiddetto "extra-gettito IMU"), dal bilancio 2014 si è iscritto nella parte spesa un importo compensativo da girare allo Stato in base alle quantificazioni fornite dalla regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2017 l'importo impegnato a tale titolo stante i conteggi inviati dalla Regione Friuli Venezia Giulia è risultato essere pari ad € 853.624,99 (uguale al 2016); nel 2018 l'importo trattenuto sui trasferimenti correnti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per quanto attiene la quota stato (€ 714.970,00) e la quota regione (138.654,99) è risultato essere pari ad € 853.624,99; nel 2019 detto importo è stato pari a complessivi € 754.732,23; nel 2020 è stato pari ad € 754.733,71 e nel 2021 pari ad € 754.732,76;
- l'addizionale comunale sull'I.R.Pe.F. è applicata secondo le aliquote approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 27/05/2013 e mantiene un gettito previsto pressoché costante rispetto al 2014 (come da stima del portale "Federalismo Fiscale");
- dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della legge 147/2013, è stato istituito per tutti i Comuni del territorio nazionale La Tassa Rifiuti (Ta.Ri.), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Si precisa che anche nel corso del 2021 sono proseguite le operazioni di bonifica della banca dati IMU-TASI e si è pertanto potuto procedere all'emissione di avvisi di accertamento relativi all'annualità 2016 rispettivamente per euro 331.650,56 e per euro 59.118,16.

Nel corso del 2021 si è proceduto anche alla emissione di avvisi di accertamento TARI 2016 per euro 97.841,46.

Anche nel corso del 2021, a seguito del perdurare dell'emergenza COVID 19, lo Stato ha attuato una serie di misure volte a sostenere i soggetti particolarmente colpiti dagli effetti dell'emergenza (attività che hanno subito forti limitazioni o periodi di chiusura ecc.) e, allo stesso tempo, i bilanci degli Enti Locali:

- Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021): Il comma 48 dell'art.1 riduce alla metà l'IMU 2021 dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con lo Stato italiano.

I commi da 599 a 601 dell'art.1 esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 i seguenti immobili:

- stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali,
- stabilimenti termali;
- alberghi, pensioni e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, purché i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate;
- immobili in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate.

- Decreto legge n.41/2021 (cd. di “Sostegni”): Il comma 1 dell’articolo 6-sexies esenta dal pagamento della prima rata IMU 2021 i destinatari del contributo a fondo perduto disposto dal decreto in questione all’art. 1 (commi 1- 4), cioè i soggetti passivi titolari di partita IVA che svolgono attività d’impresa, arte o professione o producono reddito agrario, con alcune eccezioni e a specifiche condizioni, in termini di limiti di reddito, ricavi o compensi¹. Inoltre, al comma 2 dello stesso articolo viene precisato che l’esenzione si applica solo agli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano le attività di cui siano anche gestori.

1. Il comma 1 dell’art. 1 del dl 41/2021 riconosce un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d’impresa, arte o professione o producono reddito agrario. Il comma 2 stabilisce che il contributo non spetta a: o soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto, o soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo l’entrata in vigore del decreto, o enti pubblici di cui all’articolo 74 del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) approvato con D.P.R. n. 917 del 1986; o soggetti di cui all’articolo 162-bis del medesimo TUIR, ovvero i soggetti che esercitano in via esclusiva o prevalente l’attività di assunzione di partecipazioni sia in intermediari finanziari sia in soggetti diversi dagli intermediari finanziari.

Il comma 3 stabilisce che il contributo spetta esclusivamente ai soggetti titolari di reddito agrario, nonché ai soggetti con ricavi derivanti da specifiche attività di cessioni di beni e prestazioni di servizi, o compensi in denaro o in natura non superiori a 10 milioni di euro nel periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2019. Infine, il comma 4, stabilisce che il contributo spetta a condizione che l’ammontare medio mensile di fatturato e corrispettivi del 2020 sia inferiore almeno del 30% rispetto a quello del 2019. Ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019 il contributo spetta anche in assenza dei requisiti di cui al comma 4.

- Decreto legge n.73/2021 (cd. di “Sostegni-bis”): la legge di conversione del decreto in questione (legge n.106 del 2021) prevede all’articolo 4-ter l’esenzione per l’anno 2021 dal versamento dell’IMU alle persone fisiche che possiedono un immobile, concesso in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l’emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021. L’esenzione si applica anche a beneficio delle persone fisiche titolari di un immobile, concesso in locazione ad uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l’emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021. I soggetti beneficiari hanno diritto al rimborso della prima rata dell’IMU relativa all’anno 2021, versata entro il 16 giugno 2021.

TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

	PREVISIONI 2021	ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019
TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.247.506,34	4.258.513,12	4.790.280,26	4.938.430,85	4.029.508,79	4.465.234,63
TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	15.000,00	14.570,0	0,00	0,00
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.247.506,34	4.258.513,12	4.805.280,26	4.953.000,85	4.029.508,79	4.465.234,63

Questo titolo comprende tutte le somme trasferite all'Ente per lo svolgimento della sua attività ordinaria o di specifiche attività. E' diviso in cinque tipologie in base alla provenienza dei trasferimenti (Amministrazioni Pubbliche, Famiglie, Imprese, Istituzioni sociali private, UE e resto del mondo).

I trasferimenti all'Ente accertati sono risultati coerenti con le previsioni di bilancio.

Anche nel corso del 2021 sono stati accertati numerosi trasferimenti correlati alla gestione dell'emergenza COVID 19. Detti trasferimenti avevano lo scopo sia di coprire maggiori spese correlate alla gestione dell'emergenza con destinazione specifica, sia di compensare minori entrate derivanti dalla pandemia.

In particolare il trasferimento più corposo risulta essere il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art.106 del D.L. 34/2020".

Detto trasferimento ricevuto dallo Stato per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia aveva lo scopo di garantire l'equilibrio di bilancio, potenzialmente compromesso dall'emergenza.

Lo stesso è stato commisurato da stime sui gettiti effettuate dal Ministero dell'Economia e Finanza e dalla Ragioneria Generale dello Stato: per Fontanafredda è stato determinato per il 2021 in euro 63.459,22.

Si precisa che per l'anno 2021 era possibile anche applicare le quote di avanzo vincolato derivate dal summenzionato fondo e, più in generale, dai fondi accertati nel corso del 2020 ma che non erano stati utilizzati per la gestione dell'emergenza COVID: il Comune di Fontanafredda nel corso del 2021 ha applicato avanzo derivato da "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art.106 del D.L. 34/2020" per euro 60.000,00 (per la fornitura di nuove porte di accesso alla sede municipale da cui fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio per euro 59.977,14). La possibilità di impiego delle risorse correlate all'emergenza confluite nelle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione è stata prorogata

anche per l'esercizio 2022.

Entro il 31/05/2022 l'Ente dovrà redigere ed inoltrare la certificazione al Ministero dell'Economia e Finanze relativamente all'impiego dei fondi COVID nel corso dell'esercizio 2021.

Si riportano in dettaglio gli accertamenti derivati da trasferimenti statali/regionali per la gestione dell'emergenza COVID 19:

codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	accertato CO	Note
2.01.01.02.001	552	0	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	63.459,22	Utilizzato per finanziamento spese correlate all'emergenza COVID relativi ai servizi comunali (ad esempio oneri COVID mensa e trasporto scolastico)
2.01.01.01.001	553	0	CONTRIBUTO STATALE PER NOLEGGIO STRUTTURE TEMPORANEE PER GESTIONE EMERGENZA COVID 19	80.000,00	Utilizzato per noleggio gazebo posizionati agli ingressi delle scuole
2.01.01.01.001	631	0	CONTRIBUTO MIBACT COVID 19 ACQUISTO LIBRI	9.204,87	Utilizzato per acquisto libri nelle librerie locali
2.01.01.02.001	719	0	CONTRIBUTO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	52.308,39	Utilizzato per finanziamento di iniziative correlate alla gestione dell'emergenza COVID - quota in gestione all'Ambito Socio-Assistenziale
2.01.01.02.001	728	0	CONTRIBUTO STATALE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FVG PER CENTRI ESTIVI ART. 105 D.L. 34/2020	40.332,30	Utilizzato per coprire le maggiori spese correlate alla organizzazione dei centri estivi dovute ai protocolli COVID
2.01.01.02.001	730	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PER AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE EMERGENZA COVID 19	66.425,51	Utilizzato per coprire le agevolazioni TARI alle utenze non domestiche operate nel 2021
2.01.01.02.001	731	0	CONTRIBUTO STATALE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI SETTORE TURISTICO - COVID 19	8.566,45	Trasferimento per compensazione minori entrate dovute alle misure agevolative adottate dallo Stato
2.01.01.02.001	733	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PER MANCATO GETTITO TOSAP TURISTICO E ATTIVITA' COMMERCIALI EMERGENZA COVID 19	7.635,33	Trasferimento per compensazione minori entrate dovute alle misure agevolative adottate dallo Stato
2.01.01.02.001	734	0	CONTRIBUTO STATALE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE ESENZIONE PRIMA RATA IMU RELATIVA AD IMMOBILI POSSEDUTI DAI SOGGETTI PASSIVI PER I QUALI RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 1 A 4. D.L. 41/2021 - FONDO ART. 6-SEXIES DL 41/2021 (DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, 13/08/2021 ALLEGATO A)	49.435,17	Trasferimento per compensazione minori entrate dovute alle misure agevolative adottate dallo Stato

2.01.01.02.001	848	0	RIMBORSO DALLO STATO PER SPESE SANIFICAZIONE SEGGI REFERENDUM 2020	6.682,59	Contributo erogato a finanziamento spese sostenute nel 2020 per la sanificazione dei seggi in occasione dei referendum
2.01.01.01.001	849	0	CONTRIBUTO DA EROGARE A DITTE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO RELATIVO ALL'EMERGENZA COVID 19	16.202,54	Contributo da erogare alla ditta che gestisce il servizio di trasporto scolastico - a ristoro minori introiti realizzati a causa dell'emergenza

Si riportano in calce gli ulteriori trasferimenti presenti nel titolo:

codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	accertato CO
2.01.01.01.001	550	0	CONTRIBUTI ORDINARI	38.672,31
2.01.01.01.001	556	0	RIVERSAMENTO QUOTA CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (ART. 63 - BIS D.L.25/06/2008, N. 112, CONVERTITO DA L. 06/08/2008, N. 133)	5.219,31
2.01.01.01.001	582	0	CONTRIBUTO PER INCREMENTI CONTRATTUALI DELLO STIPENDIO DEL SEGRETARIO COMUNALE	6.832,97
2.01.01.02.001	583	0	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO PER LE MINORI ENTRATE IMU DEI SOGGETTI ISCRITTI AIRE GIA' PENSIONATI NEI RISPETTIVI PAESI DI RESIDENZA, PER GLI IMMOBILI DETENUTI A TITOLO DI PROPRIETA' O DI USUFRUTTO IN ITALIA, A CONDIZIONE	2.184,60
2.01.01.01.001	630	0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SERVITU' MILITARI	2.238,30
2.01.01.02.001	704	0	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DIVERSI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	16.622,93
2.01.01.02.001	709	0	TRASFERIMENTO REGIONALE ASSEGNAZIONE COMPENSATIVA AI COMUNI DELLE MINORI ENTRATE IMU E TASI A SEGUITO RIDETERMINAZIONE RENDITE CATASTALI DEI FABBRICATI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CATASTALI D/E	5.092,64
2.01.01.02.001	718	0	FONDO UNICO COMUNALE	3.449.828,49
2.01.01.02.001	720	0	TRASFERIMENTO REGIONALE CONCORSO ONERI DERIVANTI DALLA DETERMINAZIONE DEI NUOVI COMPENSI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI	5.100,99
2.01.01.02.001	721	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RINNOVI CONTRATTUALI	13.602,67
2.01.01.02.001	722	0	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI NORMATIVI MODIFICATIVI DELLA DISCIPLINA SULLA CEDOLARE SECCA	35.596,41
2.01.01.02.001	723	0	CONTRIBUTO REGIONALE PARTE CORRENTE REALIZZAZIONE FESTE E SAGRE	1.195,60

2.01.01.02.001	724	0	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.976,54
2.01.01.02.001	732	0	RISORSE STATALI A TITOLO DI RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALLE RIDUZIONI IMU E TARI E DISPOSTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 48-49 DELLA LEGGE 178/2020 E DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL MEF DEL 24/06/2021.	3.490,63
2.01.01.02.001	750	0	CONTRIBUTO IMPATTI AMBIENTALI PRESENZA DISCARICHE/IMPIANTI DI INCENERIMENTO IN COMUNI LIMITROFI	53.935,70
2.01.03.02.999	751	0	ACCONTO GARANZIA ASSICURATIVA AVVIO ATTIVITA' POST GESTIONE OPERATIVA EX DISCARICA BONECO	56.070,00
2.01.01.02.001	780	0	TRASFERIMENTI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11/06 -INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE - VEDI CAP. S 7085 -6835 - 6831	174.048,30
2.01.01.02.001	810	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER L'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI ASSISTENZIALI TRASFERITE EX ANMIL, INAIL ECC. - L.R. 1/2007 E L.R. 30/2007 (VEDI CAP. SPESA 6961)	327,73
2.01.01.02.001	820	0	TRASFERIMENTI REGIONALI A VALERE SUL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (L.R. 431/98- L.R. 4/01) - VEDI CAP. SPESA 6955	30.317,63
2.01.01.02.001	846	0	TRAFERIMENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE SPESE DI REIMPATRIO - FINANZIA CAPITOLO DI SPESA	7.622,00
2.01.01.01.001	850	0	TRASFERIMENTO STATALE PER RIMBORSO INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO DA EROGARE AGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE	4.005,00
2.01.01.02.001	3010	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	350,00

TITOLO 3: ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

	PREVISIONI 2021	ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019
TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	704.031,66	813.237,70	566.369,88	408.311,91	609.196,00	704.926,63

TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	155.005,43	190.953,46	113.279,00	126.898,42	47.759,40	50.698,50
TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	1.100,00	544,87	1.100,00	603,90	2.200,00	528,16
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	91.459,00	91.459,00	510.165,50	510.909,50	291.600,00	162.075,50
TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	619.934,55	514.108,95	540.892,39	464.486,94	395.460,00	322.388,02
TOTALE	1.571.630,64	1.610.303,98	1.731.806,77	1.511.210,67	1.346.215,40	1.240.616,81

Il Titolo III, che comprende tutti i proventi extra tributari dell'Ente, evidenzia un andamento diversificato a seconda delle diverse tipologie, è pertanto opportuna un'analisi a tale livello.

TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI.

La tipologia presenta un accertato superiore rispetto all'anno precedente: questo perché all'interno vi si trovano le voci relative ai proventi dei servizi a domanda individuale (che hanno registrato un incremento rispetto al 2020 di circa euro 267.000,00) che nel corso del 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza COVID 19, sono stati erogati in maniera sostanzialmente "normale" e, per la prima volta, il canone unico patrimoniale ed il canone mercatale (che hanno sostituito la TOSAP e l'Imposta di Pubblicità che, precedentemente, venivano contabilizzate al titolo I delle entrate).

Tra le voci più significative, ricordiamo:

- € 3.285,00 per proventi concessione orti PEEP;
- € 76.653,00 per proventi derivanti dai servizi cimiteriali e dalla concessione dei loculi;
- € 36.000,00 per proventi trasporto scolastico;
- € 422.224,44 per proventi mense scolastiche;

- € 57.622,96 per canoni per installazioni antenne telefoniche;
- € 9.089,40 per fitti immobili comunali;
- € 31.497,60 per fitto caserma dei carabinieri;
- € 5.624,20 per utilizzo palestre e locali comunali;
- € 90.952,91 per proventi derivanti dall'applicazione del canone unico patrimoniale.

TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

Riguarda sostanzialmente le sanzioni al codice della strada e per violazioni ai regolamenti Comunali. Si rileva che dette entrate sono aumentate rispetto al 2020 e al trend degli ultimi anni.

TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI

Questa voce registra un andamento costante rispetto all'esercizio precedente imputabile a giacenze medie di cassa che si mantengono pressoché costanti.

TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Nella tipologia sono stati iscritti i dividendi ordinari e le riserve distribuite da "A.T.A.P. S.p.A. (€ 88.926,00 da ATAP Spa ed euro 2.533,00 da GSM Spa).

TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La categoria è aumentata rispetto allo scorso anno a causa di maggiori rimborsi di competenza dell'esercizio.

Tra le voci più significative, ricordiamo:

- € 18.345,70,13 per rimborso dallo Stato per la mensa insegnanti;
- € 63.358,98 per rimborso spese personale comandato (n. 1 dipendente cat. B8 in comando presso il Tribunale di Pordenone – Ufficio del Giudice di Pace e n. 1 dipendente cat. C1 in comando presso la Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 01/01/2021 – 18/10/2021);
- € 43.649,98 per rimborso dai Comuni per la convenzione per l'ufficio segreteria;
- € 112.650,95 per rimborso spese utenze ditta Gemeaz Spa;
- € 2.980,70 per rimborso dallo Stato spese per Censimenti e rilevazioni statistiche;
- € 96.868,83 per il meccanismo dello split payment/reverse charge (qui presente solo per le attività commerciali) che è però è una mera voce di giro contabile;
- € 898,00 per credito IRAP risultante da dichiarazione;
- € 7.295,60 per rifusioni delle spese per liti, onorari ecc.;
- € 34.855,81 per rimborsi e recuperi vari.

TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	PREVISIONI 2021	ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.090.749,95	1.139.639,90	4.502.327,18	2.309.637,88	5.642.665,28	1.760.500,00
Tipologia 300: Altri trasferiment i in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.960,00	53.992,37	0,00	31.318,06	17.152,00	22.488,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	103.411,52	162.543,96	175.000,00	132.231,30	157.000,00	152.317,70
TOTALE	1.203.121,47	1.356.176,23	4.677.327,18	2.473.187,24	5.816.817,28	1.935.305,70

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati accertati da parte della Regione e dello Stato contributi per come riportati nella tabella riepilogativa sottostante:

codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	asestato CO	accertato CO	Note
4.02.06.01.000	1038	0	ANNUALITA' CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEDE MUNICIPALE - SCADE 2025	35.405,00	35.405,00	Contributo a sollievo oneri mutui - finanzia spesa corrente
4.02.06.01.000	1042	0	ANNUALITA' CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE PER ACQUISTO E SISTEMAZIONE EDIFICIO PER AGGREGAZIONE GIOVANILE	15.652,00	15.651,57	Contributo a sollievo oneri mutui - finanzia spesa corrente

4.02.06.01.000	1043	0	ANNUALITA' DEL CONTRIBUTO VENTENNALE REGIONALE PER I LA VORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PEEP	23.626,00	23.625,78	Contributo a sollievo oneri mutui - finanzia spesa corrente
4.02.06.01.000	1044	0	ANNUALITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE IN LOCALITA' NAVE	13.500,00	13.500,00	Contributo a sollievo oneri mutui - finanzia spesa corrente
4.02.06.01.000	1046	0	ANNUALITA' CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE PER REALIZZAZIONE TORRI FARO STADIO COMUNALE	15.000,00	15.000,00	Contributo a sollievo oneri mutui - finanzia spesa corrente
4.02.01.02.001	2770	0	TRASFERIMENTI REGIONALI LEGGE N. 13/1989 E L.R. N. 41/1996 E S.M.I. PER REALIZZAZIONE OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL'ELEMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITTETONICHE	5.902,56	5.902,56	Contributo da trasferire ai privati
4.02.01.02.001	2903	0	CONTRIBUTI EX PER INTERVENTI D'INVESTIMENTO ORA EROGATI DALLA REGIONE	20.000,00	20.000,00	Contributo a finanziamento investimenti
4.02.01.02.002	2912	0	ANNUALITA' CONTRIBUTO VENTENNALE PROVINCIALE PER RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO PISCINA COMUNALE	60.000,00	60.000,00	Contributo a finanziamento investimenti
4.02.01.02.001	3012	0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI RASSICURAZIONE CIVICA E SICUREZZA	19.270,50	19.270,50	Contributo a finanziamento interventi di assicurazione civica: acquisto attrezzature polizia locale; acquisto software per gestione PagoPA per contravvenzioni; interventi di manutenzione straordinaria videosorveglianza
4.02.01.02.001	3015	0	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI	108.166,12	108.166,12	Contributo a finanziamento investimenti

4.02.01.02.001	3020	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMOZIONE AMIANTO IMMOBILE VIA GIOL	39.043,20	39.043,20	Contributo per finanziamento intervento di rimozione amianto dall'immobile di via Giol - concluso nel 2021
4.02.01.02.999	3025	0	CONTRIBUTO REGIONALE RIMOZIONE AMIANTO E RIFACIMENTO TETTO MAGAZZINO COMUNALE	100.000,00	100.000,00	Contributo per finanziamento intervento di rimozione amianto tetto magazzino comunale - concluso nel 2021
4.02.01.02.001	3026	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI PRESSO AREA INDUSTRIALE "LA CROCE"	843,47	843,47	Contributo per intervento di realizzazione centro di raccolta rifiuti - quota a copertura spese impegnate ed esigibili nel 2021 - entrata residua reimputata al 2022
4.02.01.02.001	3027	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ACCESSO PARCO INCLUSIVO QUARTIERE SATELLITE	19.376,95	19.376,95	Contributo per realizzazione parco inclusivo
4.02.01.02.001	3241	0	FONDO INVESTIMENTO UTI NONCELLO - AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI (INTESA 2018)	780,00	780,00	Contributo per ampliamento scuola dell'infanzia Rodari, già concesso all'UTI Noncello - ora in gestione alla Regione. Quota a copertura impegni esigibili nel 2021 - entrata residua reimputata al 2022
4.02.01.02.001	3243	0	FONDO INVESTIMENTO UTI NONCELLO - REALIZZAZIONE SEDE NUOVA DIREZIONE DIDATTICA (INTESA 2019-2021)	195.885,80	195.885,80	Contributo per realizzazione nuova sede direzione didattica, già concesso all'UTI Noncello - ora in gestione alla Regione. Quota a copertura impegni esigibili nel 2021 - entrata residua reimputata al 2022
4.02.01.02.001	3244	0	FONDO INVESTIMENTO UTI NONCELLO - REALIZZAZIONE CITTADELLA DELLO SPORT (INTESA 2019-2021)	1.006,00	1.006,00	Contributo per realizzazione nuova cittadella dello sport, già concesso all'UTI Noncello - ora in gestione alla Regione. Quota a copertura impegni esigibili nel 2021 - entrata residua reimputata al 2022
4.02.01.01.001	3253	0	CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MOBILITA' SOSTENIBILE DECRETO CRESCITA 34/2019	22.662,27	22.662,27	Quota contributo statale a copertura impegni esigibili nel 2021 relativi all'efficientamento energetico dell'ex centrale PEEP. Quota residua contributo reimputata al 2022
4.02.01.01.000	3254	0	CONTRIBUTO GSE PER CONTO TERMICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	37.412,24	91.670,49	Contributo a finanziamento investimenti

4.02.01.01.001	3255	0	CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COMMI 51-58 L. 160/2019	235.821,44	235.821,44	Contributo statale per progettazioni relative ad interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia Rodari e della messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola Primaria Marconi
4.02.01.01.002	3259	0	CONTRIBUTO MIUR PER ADEGUAMENTO AULE SCUOLA MATERNA RODARI	100.000,00	94.632,35	Contributo statale per adeguamento aule
4.02.01.02.001	3260	0	CONTRIBUTO REGIONALE BICIPLAN	21.396,40	21.396,40	Contributo regionale per spesa realizzazione biciplan - l'Ente ha anticipato le spese e pertanto questo contributo può essere utilizzato per il finanziamento di investimenti

Si ricorda che a seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata, l'accertamento dei contributi a rendicontazione non avviene più integralmente nell'esercizio di concessione, bensì a mano a mano che la relativa spesa viene impegnata ed è quindi esigibile.

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Nell'esercizio 2021 sono stati accertati proventi relativi alla concessione di aree cimiteriali per euro 8.960,00. Si precisa che sono stati riscossi € 45.032,37 a titolo di rivalutazione terreni relativi all'alienazione di alloggi PEEP: gli stessi non sono stati previsti nel bilancio di previsione 2021/2023 e sono confluiti nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione determinatosi nel corso del 2021.

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Comprende unicamente gli oneri di urbanizzazione.

TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	PREVISIONI 2021	ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019
Tipologia 100: Alienazioni e di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossioni e di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni e crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La voce si riferisce esclusivamente a operazioni di gestione della liquidità di cassa dell'Ente (esclusivamente in depositi a vista e vincolati, in operazioni p.c.t. garantite da titoli di Stato e in titoli di Stato stessi, in obbligazioni bancarie) al fine di massimizzarne il rendimento, pur non elevando il livello di rischio.

Con il precedente sistema contabile le suddette fattispecie di entrata erano ricomprese nel Titolo IV dell'entrata e non costituivano Titolo a sé stante.

Sia la previsione di bilancio che le eventuali cifre accertate con il precedente sistema contabile trovavano perfetta corrispondenza con importi dell'uscita.

Con l'attuale sistema contabile, invece, si segnala che il punto 9.10 del principio 4/1 ricorda che *“l'equilibrio delle partite finanziarie, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.*

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie”.

TITOLO 6: ACCENSIONI DI PRESTITI

	PREVISIONI 2021	ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	00,00	00,00	00,00	00,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	00,00	00,00	00,00	00,00	0,00	0,00

Il titolo si riferisce ai prestiti accesi dall'Ente. L'unica tipologia storicamente presente è costituita dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti (Tip.300).

Come previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per quanto attiene il 2018, nel titolo, sono state previste entrate relative all'acquisto di investimenti operati nei due appalti in essere con le ditte "SIRAM Spa" e "ACEGAS Spa" ora "HERA LUCE".

Le stesse, da contratto, dovevano effettuare manutenzioni straordinarie ed implementazioni sugli impianti di calore e illuminazione posseduti dall'Ente, il quale, annualmente, versa loro una rata.

Considerato che, entrambe le ditte, hanno effettuato gli investimenti nell'anno 2018 e pertanto gli stessi sono entrati a far parte del patrimonio comunale in esercizio, si è provveduto a contabilizzare un'entrata allo scopo di finanziare gli investimenti iscritti nel titolo II della spesa. Le rate annuali invece, sono state previste nel triennio al titolo IV della spesa e sono state finanziate con risorse correnti del bilancio.

TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	PREVISIONI 2021	ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI 2020	ACCERTAMENTI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Chiude la sezione "Entrata" il titolo dedicato alle "Entrate per conto di terzi e partite di giro", dove vengono iscritte quelle partite che costituiscono simultaneamente credito e debito per l'Ente (come le ritenute fiscali e previdenziali o i depositi cauzionali), quindi prive di ogni contenuto ultracontabile.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO: SPESA

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

	PREVISIONI 2021	IMPEGNI 2021	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019
TITOLO I SPESE CORRENTI	10.903.215,54	9.102.725,32	11.001.841,89	8.638.387,08	10.309.300,70	8.770.355,81
FPV FINALE DI SPESA		340.852,51		235.727,94		176.904,39

Il Titolo I fa riferimento alle risorse da impiegare per garantire il normale e regolare funzionamento dell'Ente.

Nel 2021 la spesa corrente presenta un incremento rispetto a quella del 2020.

Questo effetto è dovuto ad una ripresa a regime delle attività nonostante il perdurare dell'emergenza COVID 19 che ha portato ad avere spese per servizi di grandezza analoga a quella precedente la pandemia e all'aumento della spesa di personale, influenzata dall'aumento dei dipendenti avvenuto a seguito delle procedure esperite nell'esercizio.

Di seguito si riporta il totale impegnato per missione:

MISSIONE	PR.	2021	%	2020	%	2019	%
<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	1	3.408.100,46	37,44	3.270.790,18	37,86	3.337.033,25	38,05
<i>Giustizia</i>	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	3	438.871,92	4,82	443.571,70	5,13	411.480,17	4,69
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	4	1.719.880,60	18,89	1.290.608,64	14,94	1.650.339,41	18,82
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	5	224.739,98	2,47	154.943,97	1,79	192.744,74	2,20
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	6	284.721,50	3,13	211.314,78	2,45	228.334,14	2,60
<i>Turismo</i>	7	220,00	0,01	0,00	0	5.170,00	0,06
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	8	0,00	0	0,00	0	100,00	0,001
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	9	1.667.897,54	18,32	1.711.889,55	19,82	1.583.588,72	18,06
<i>Trasporti e diritto alla</i>	10	592.523,64	6,51	617.602,92	7,15	598.618,88	6,82
<i>Soccorso civile</i>	11	5.727,36	0,06	18.864,32	0,22	9.825,15	0,11
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	12	707.824,29	7,78	809.550,46	9,37	715.637,06	8,16
<i>Tutela della salute</i>	13	40.508,03	0,44	0,00	0	0,00	0
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	14	2.500,00	0,03	92.500,00	1,07	0,00	0
<i>Politiche per il lavoro e la formazione</i>	15	5.100,00	0,06	16.750,55	0,19	37.484,29	0,43
<i>Agricoltura, politiche</i>	16	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	17	4.110,00	0,04	0,00	0	0,00	0
<i>Fondi e accantonamenti</i>	20	0,00	0	0,00	0	0,00	0
TOTALE		9.102.725,32	100	8.638.387,08	100	8.770.355,81	100

Di seguito si riporta altresì il totale per macroaggregato o tipologia economica di spesa:

MACROAGGREGATI	PR.	2021	%	2020	%	2019	%
Redditi da lavoro dipendente	1	1.795.489,91	19,72	1.706.380,40	19,75	1.746.237,41	19,91
Imposte e tasse a carico dell'ente	2	135.000,20	1,48	126.665,19	1,47	134.785,53	1,54
Acquisto di beni e servizi	3	5.018.043,46	55,13	4.391.866,84	50,84	4.699.027,37	53,58
Trasferimenti correnti	4	1.114.129,60	12,24	1.244.442,39	14,40	1.076.096,26	12,27
Interessi passivi	7	64.866,10	0,71	81.640,39	0,94	98.299,36	1,12
Altre spese per redditi da capitale	8	0,00	0	0,00	0	0,00	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9	871.645,71	9,58	938.521,0	10,86	764.607,41	8,72
Altre spese correnti	10	103.550,34	1,14	148.870,86	1,72	251.302,47	2,86
TOTALE		9.102.725,32	100	8.638.387,08	100	8.770.355,81	100

Alcuni aspetti da rilevare sono i seguenti:

- in diminuzione gli interessi sui mutui, conseguenza dell'aumento dell'età media dei mutui (cresce la quota capitale e diminuisce la quota interessi), dell'assenza di nuovi mutui e della estinzione anticipata di mutui effettuata nel 2015;
- la voce "altre spese correnti" comprende il pagamento delle polizze assicurative; il rimborso dei danni causati dall'Ente al di sotto dei limiti delle franchigie delle polizze assicurative; l'IVA a debito.

TITOLO 2: SPESA D'INVESTIMENTO

	PREVISIONI 2021	IMPEGNI 2021	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	11.617.096,18	4.630.359,98	12.582.378,19	2.226.036,08	10.879.017,66	1.525.164,13
FPV FINALE DI SPESA		6.874.171,05		7.841.355,21		4.780.383,57

Questo titolo riguarda le spese di investimento, le quali accrescono stabilmente il patrimonio dell'Ente e della collettività.

Si ricorda che Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Semplificando possiamo dire che sono sempre risorse che l'Ente ha impegnato nell'anno, ma che saranno esigibili soltanto negli esercizi futuri. Soprattutto nel caso delle opere pubbliche si nota che la fattispecie ha un'incidenza assai rilevante.

Per un'elencazione degli interventi più rilevanti si rimanda alla prossima sezione.

Si propone in calce prospetto riassuntivo delle fonti di finanziamento impiegate relative alla copertura delle spese in conto capitale evidenziando come la prevalenza delle stesse sia da rinvenire nei contributi regionali e nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Si precisa che con il precedente sistema contabile (D.Lgs.77/ 1995) il Titolo II ricomprendeva anche le spese per l'incremento di attività finanziarie che invece ora trovano allocazione nel nuovo Titolo III della spesa.

tot. per tipologie di fin.	FONTE DI FINANZIAMENTO PREVISIONE	IMPEGNATO	FPV	% IMPEGNATO	% FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	7.841.355,21	2.756.243,84	5.064.406,56	59,53%	73,67%
CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 2912	60.000,00	0,00	40.000,00	0,00%	0,58%
CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 2903	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,22%	0,15%
CONTR. REGIONALI AGLI INVESTIMENTI (specifici)	721.321,69	480.132,60	225.821,44	10,37%	3,29%
FONDO INVESTIMENTI REGIONALE cap. 3015	108.166,12	106.407,29	0,00	2,30%	0,00%
CONTRIBUTI REGIONALI SPECIFICI PER INVESTIMENTI FONDI SICUREZZA cap. 3012	19.270,50	19.270,50	0,00	0,42%	0,00%
ONERI DI URBANIZZAZIONE	103.411,52	99.543,60	3.850,00	2,15%	0,06%
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	88.208,10	78.156,11	0,00	1,69%	0,00%
AVANZO VINCOLATO	266.273,40	61.399,88	194.604,78	1,33%	2,83%
AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE	2.231.613,84	973.017,87	1.229.710,44	21,01%	17,89%
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	8.960,00	0,00	8.960,00	0,00%	0,13%
AVANZO ECONOMICO	89.707,16	5.000,00	84.707,16	0,11%	1,23%
CONTRIBUTO GSE cap. 3254	37.412,24	22.399,81	10.167,71	0,48%	0,15%
CONTRIBUTO BICIPLAN cap. 3260	21.396,40	18.788,48	1.942,96	0,41%	0,03%
TOTALE	11.617.096,18	4.630.359,98	6.874.171,05	100,00%	100,00%

TITOLO 3: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

CONTABILITA' D.LGS.118/2011

	PREVISIONI 2021	IMPEGNI 2021	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il titolo si riferisce a operazioni di gestione della liquidità di cassa dell'Ente (esclusivamente in depositi a vista e vincolati, in operazioni p.c.t. garantite da titoli di Stato e in titoli di Stato stessi, in obbligazioni bancarie) al fine di massimizzarne il rendimento, pur non elevando il livello di rischio. Per ogni altra considerazione si rimanda a quanto scritto in proposito al Titolo V dell'entrata.

Si precisa che con il precedente sistema contabile le suddette fattispecie di spesa erano ricomprese nel Titolo II della spesa e non costituivano Titolo a sé stante.

TITOLO 4: RIMBORSO DI PRESTITI

CONTABILITA' D.LGS.118/2011

	PREVISIONI 2021	IMPEGNI 2021	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019
RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	257.965,00	257.964,76	582.628,00	582.050,35	566.554,00	565.661,14

In questo titolo sono riunite tutte le spese necessarie per la restituzione dei finanziamenti contratti in precedenza. Riguardano solo i rimborsi delle quote capitali dei mutui, atteso che la voce interessi è compresa all'interno delle spese correnti nel Titolo I.

Anche nel 2021 lo *stock* complessivo di debito dell'Ente è diminuito; la situazione debitoria dell'Ente continua a essere assolutamente sostenibile in ragione dei seguenti fattori:

- ammontare del debito complessivo non elevato e in deciso calo;
- livello contenuto dei tassi dei mutui;

- i numerosi contributi al tempo concessi a sostegno dell'ammortamento da parte della Regione;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica regionale comporta anche in prospettiva una riduzione del debito residuo dell'Ente.

Si ricorda che ai sensi dell'art.204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto annualità non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il Comune di Fontanafredda è ampiamente al di sotto di tale valore in quanto, anche non considerando i contributi sui mutui, nel 2021 ha pagato interessi passivi per € 64.866,10 (solo lo 0,59% delle entrate correnti 2019).

Si precisa che all'interno del titolo sono ricomprese anche le rate annuali relative alla copertura degli investimenti effettuati nell'ambito degli appalti calore e luce (complessivi € 44.578,80); per un approfondimento si rimanda a quanto precisato relativamente al titolo 6 delle entrate.

TITOLO 5: CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	PREVISIONI 2021	ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONI 2019	ACCERTAM ENTI 2019
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

TITOLO 7: SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Cfr. il Titolo 9 dell'Entrata.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Ai sensi dell'art.169 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato con il D.lgs. 118/2011, la giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie, ai responsabili dei servizi.

Nel PEG le entrate del bilancio sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

Il PEG e' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG e' allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Si riportano di seguito, per i singoli centri di Responsabilità, le cifre previste a bilancio per il 2021 e quelle effettivamente impegnate. Si precisa che l'importo previsto comprende i capitoli di fondo pluriennale vincolato e fondo crediti dubbia esigibilità (non impegnabili) e che soprattutto per l'Area 1 Amministrativo-Finanziaria la % di impegnato decisamente bassa rispetto allo stanziato è dovuta alla presenza nel programma di capitoli di partite di giro che vengono movimentati solo in base alle effettive esigenze.

Il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con deliberazione giuntale n. 67 del 31/05/2021.

DESCRIZIONE PROGRAMMA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO IMPEGNATO	% IMPEGNATO / PREVISTO	% SUI FONDI COMPLESSIVI IMPEGNATI NELL'ESERCIZIO
AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	9.325.156,05	5.454.122,44	58,49%	34,80%
AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	13.347.151,00	6.327.003,93	47,40%	40,37%
AREA 3 URBANISTICA	193.548,00	37.131,21	19,18%	0,24%
AREA 4 ANAGRAFE	65.827,00	35.979,69	54,66%	0,23%
AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	2.520.803,56	2.191.228,69	86,93%	13,98%
AREA 6 AMBIENTE	1.511.288,69	1.397.125,12	92,45%	8,91%
AREA 7 VIGILANZA	128.223,52	76.945,30	60,01%	0,49%
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE	263.978,90	153.694,32	58,22%	0,98%
TOTALE	27.355.976,72	15.673.230,70	57,29%	100%

Elenco delle variazioni al piano esecutivo di gestione assunte nel 2021:

- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giuntale n. 91 del 02/08/2021;
- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giuntale n. 125 del 25/10/2021;
- Presa d'atto variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giuntale n. 165 del 28/12/2021.

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni alle previsioni finanziarie:

CONSIGLIO

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 12/05/2021 avente ad oggetto "Approvazione prima variazione al bilancio di previsione 2021/2023. i.e.";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 12/07/2021 avente ad oggetto "Ratifica variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023 assunta con deliberazione giuntale n. 83 del 28/06/2021. Immediatamente eseguibile";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 12/07/2021 avente ad oggetto "Approvazione assestamento generale al bilancio di previsione 2021/2023. i.e.";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 08/09/2021 avente ad oggetto "Approvazione quarta variazione al bilancio di previsione 2021-2023. i.e.";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 30/11/2021 avente ad oggetto "Ratifica quinta variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023 assunta con Deliberazione Giuntale "n. 116 del 30/09/2021. I.E.";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 30/11/2021 avente ad oggetto "Approvazione sesta variazione al bilancio di previsione 2021-2023. i.e.".

GIUNTA

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 25/03/2021 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto - variazione al bilancio pluriennale 2021-2023 immediatamente eseguibile";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 14/04/2021 avente ad oggetto "Rettifica deliberazione giuntale n. 37 del 29.03.2021 "riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto - variazione al bilancio pluriennale 2021-2023. immediatamente eseguibile";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 03/06/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2021/2023 - esercizio 2021 - variazione al bilancio di cassa e residui a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2020. i.e.";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 28/06/2021 avente ad oggetto "Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023. i.e.";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Approvazione quinta variazione al bilancio di previsione 2021/2023 assunta in via d'urgenza. i.e.".

Di seguito l'elenco delle variazioni assunte dal Responsabile dell'Area 1 Amministrativo-Finanziaria:

Tipo	Unita` organizzativa	numero	generale	data	oggetto
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	29	158	19/03/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato.
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	33	171	24/03/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	46	240	19/04/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato

Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	49	266	28/04/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	59	335	24/05/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	63	362	04/06/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	71	408	23/06/2021	variazione al bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato.
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	92	536	07/09/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato.
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	133	713	05/11/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	134	723	09/11/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	136	726	09/11/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	138	732	11/11/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	146	777	26/11/2021	variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 quater del d.lgs. 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato
Determinazione	Area 1 Amministrativo-Finanziaria	184	892	30/12/2021	variazioni cronoprogrammi interventi vari e variazioni esigibilita' spese: attivazione fondo pluriennale vincolato.

Ed i seguenti prelievi dal fondo di riserva:

- Prelievo dal fondo di riserva con deliberazione giuntale n. 118 del 08/10/2021;
- Prelievo dal fondo di riserva con deliberazione giuntale n. 164 del 28/12/2021.

Si precisa infine che anche la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica all'approvazione del presente consuntivo (deliberazione giuntale n. 18 del 10/03/2022) ha comportato delle modifiche negli stanziamenti finali di spesa del bilancio 2021, nei seguenti casi:

- gli stanziamenti correlati a spese con finanziamento vincolato la cui esigibilità è stata spostata al 2022 unitamente all'esigibilità della voce di finanziamento è stato diminuito di pari importo.

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ORIGINE	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
RISULTATO DELLA COMPETENZA CORRENTE	1.881.353,59	2.250.808,99	1.816.098,42	1.250.571,34
RISULTATO DELLA COMPETENZA CAPITALE	265.620,56	323.257,61	684.959,03	956.887,20
AVANZO NON APPLICATO	2.201.358,50	2.295.714,50	2.118.809,07	3.603.657,64
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	167.525,68	2.881,09	377.358,79	478.052,78
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	378.829,75	456.982,83	284.382,36	302.152,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	340.852,51	235.727,94	176.904,03	270.042,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	6.874.171,05	7.841.355,21	4.780.383,57	718.280,70
TOTALE	5.194.688,08	5.329.645,02	5.281.607,67	6.591.321,75
di cui accantonato, vincolato o destinato agli investimenti	3.000.357,99	2.986.158,04	2.373.100,96	2.864.361,99
AVANZO LIBERAMENTE UTILIZZABILE COMPRESA QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	2.194.330,09	2.343.486,98	2.908.506,71	3.726.959,76

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2020			11.424.005,85
RISCOSSIONI	1.928.836,61	12.112.041,91	14.040.878,52
PAGAMENTI	1.944.063,60	13.182.089,34	15.126.152,94
FONDO CASSA AL 31.12.2021			10.338.726,43
RESIDUI ATTIVI A CHIUSURA ESERCIZIO	2.777.719,27	2.017.816,83	4.795.536,10
SOMMA			15.134.262,53
RESIDUI PASSIVI A CHIUSURA ESERCIZIO	233.132,83	2.491.418,06	2.724.550,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			340.852,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE			6.874.171,05
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021			5.194.688,08

Il Rendiconto della Gestione 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione di 5.194.688,08 di cui € 2.194.330,09 liberamente utilizzabili dall'Ente.

Si ricorda che a partire dal rendiconto 2019 gli schemi ufficiali del rendiconto si compongono dei nuovi allegati A1, A2 ed A3 che dettagliano la composizione dell'avanzo vincolato, destinato ed accantonato.

Il riepilogo delle quote risulta essere il seguente:

VINCOLI DERIVATI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	636.216,14
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	177.632,29
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	48.760,15
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	47.000,00
ALTRI VINCOLI	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO	909.608,58
DI CUI ACCANTONATO PER PASSIVITA' POTENZIALI	100.176,00
DI CUI ACCANTONATO PER TFM	19.276,00
DI CUI ACCANTONATO PER COPERTURA CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.850.383,62
DI CUI ACCANTONATO PER RINNOVI CONTRATTUALI	30.000,00
TOTALE AVANZO ACCANTONATO	1.999.835,62
AVANZO INVESTIMENTI	90.913,79
TOTALE AVANZO NON VINCOLATO	2.194.330,09

Il punto 13.7.2 del principio contabile applicato alla programmazione 4.1, per il rendiconto di gestione, precisa che quando l'entrata vincolata finanzia più capitoli di spesa gli importi relativi ai singoli capitoli di spesa sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. Lo stesso prevede altresì che l'elenco analitico di tali capitoli di spesa venga riportato nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell'allegato a/2.

Il punto 13.7.3 del principio contabile applicato alla programmazione 4.1, per il rendiconto di gestione, precisa che quando l'entrata destinata agli investimenti finanzia più capitoli di spesa gli importi relativi ai singoli capitoli di spesa sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa. Lo stesso prevede altresì che l'elenco analitico di tali capitoli di spesa venga riportato nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell'allegato a/3.

Si riportano a tal fine i dettagli relativi alle risorse vincolate e destinate complessivi del livello di analisi puntuale relativo alle stesse, anche per quelle che non hanno originato somme vincolate o destinate a fine anno.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
DETTAGLIO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione e nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivati da leggi e principi contabili												
	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA'	195/10	VERSAMENTO IRAP FONDO PRODUTTIVITA'	1.346,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.346,51	-1.346,51	0,00
	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA'	730/10	FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE - STRAORDINARI - TEMPO INDETERMINATO - STIPENDI	10.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00	-10.600,00	0,00
	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA'	990/1	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	68.128,39	15.287,70	0,00	15.287,70	0,00	52.840,69	0,00	0,00	0,00

	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENT TO FONDO PRODUTTIVITA '	2125/10	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL PERSONALE AREA 7 VIGILANZA	1.777,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.777,58	-1.777,58	0,00
	AVANZO APPLICATO 2014 PER REALIZZAZION E 3° LOTTO CASA MAGNOLER	9340/10	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CASA MAGNOLER NUOVA BIBLIOTECA CIVICA III LOTTO	475,49	475,49	0,00	475,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	9341/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE	59.013,99	59.013,99	0,00	20.000,00	39.013,99	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZI ONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PER FINANZIAMENT TO INTERVENTO MANUTENZIO NE SCUOLA MEDIA	9395/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI ED IMPIANTI - SCUOLA MEDIA	174,02	174,02	0,00	174,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZI ONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PER REALIZZAZION E PAVIMENTAZI ONE SCUOLA MEDIA	9403/20	REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE SCUOLA MEDIA	159,66	159,66	0,00	159,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 PER AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA	9403/10	AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA I. SVEVO	769,75	769,75	0,00	769,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PROPRI DELL'ENTE	9603/10	9^LOTTO FOGNATURE	3.576,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.576,05
ENTRATE FORMALMENT E VINCOLATE DALL'ENTE ACCERTATE NEL 2018 ED ESERCIZI PRECEDENTI	9620/10	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RICALIBRATURA DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	642,40	642,40	0,00	642,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER REALIZZAZIONE E CAMPO 2	9630/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI ED IMPIANTI - ILLUMINAZIONE CAMPO 2	261,90	261,90	0,00	261,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO APPLICATO PER RIFACIMENTO BAGNI STADIO	9640/10	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO STADIO COMUNALE - RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI	176,00	176,00	0,00	176,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2015 PER RIFACIMENTO TORRI FARO	9640/20	REALIZZAZIONE NUOVE TORRI FARO	1.609,45	1.609,45	0,00	1.609,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	AVANZO VINCOLATO PER INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI PROPRI	9659/10	SPESE PER IL COLLEGAMENTO ALLA VIABILITA COMUNALE DELLO SVINCOLO DI RONCHE DELL' AUTOSTRADA A/28 "PORTOGRUARO/CO NEGLIANO" EX VIA PERCOTO - SPESA FINANZIATA PER: L. 10.000.000 C/AVANZO RES.97 15.184.293 A RES.93 C/FONDI PROPRI 266.543.066 A RES.94	7.727,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.727,41
	ENTRATE FORMALMENT E VINCOLATE DALL'ENTE ACCERTATE NEL 2018 ED ESERCIZI PRECEDENTI	9660/10	LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO TRA FONTANAFREDDA E VIGONOVO	51.889,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.889,48
	ENTRATE FORMALMENT E VINCOLATE DALL'ENTE ACCERTATE NEL 2018 ED ESERCIZI PRECEDENTI	9672/10	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ASFALTATURE STRADALI	62.054,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.054,13
	ENTRATE FORMALMENT E VINCOLATE DALL'ENTE ACCERTATE NEL 2018 ED ESERCIZI PRECEDENTI	9691/10	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE E MARCIAPIEDE IN VIA IPPOLITO NIEVO	2.106,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.106,90
2530	ALIENAZIONE DI TERRENI - OPERAZIONI NON SOGGETTE AD I.V.A.		QUOTA VINCOLATA DESTINATA AD ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI	432,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432,50

3210	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI AMMINISTRATI VE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	9675/10	ASFALTATURE PIANO PEBA	0,00	0,00	18.350,00	18.332,08	0,00	0,00	0,00	17,92	17,92
3210	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI AMMINISTRATI VE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	9675/20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PIANO PEBA	0,00	0,00	39.050,00	35.200,00	3.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3210	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI AMMINISTRATI VE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	9690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE E SEGNALETICA	0,00	0,00	34.800,00	34.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3215	CONTRIBUTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA - V. SPESA CAPP. 9281 E 9805	9675/10	ASFALTATURE PIANO PEBA	0,00	0,00	7.800,00	7.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3215	CONTRIBUTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA - V. SPESA CAPP. 9281 E 9805	9690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE E SEGNALETICA	0,00	0,00	3.411,52	3.411,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3210	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI AMMINISTRATI VE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA			0,00	0,00	47.273,43	0,00	0,00	0,00	0,00	47.273,43	47.273,43
3215	CONTRIBUTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA - V. SPESA CAPP. 9281 E 9805			0,00	0,00	11.859,01	0,00	0,00	0,00	0,00	11.859,01	11.859,01
704	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DIVERSI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		QUOTA INTROITATA PER MINORI ENTRATE TOSAP - COVID 19	2.164,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.164,72
781	CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO RIDUZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE - COVID 19, TOSAP E IMU		QUOTA INTROITATA MINORI ENTRATE TOSAP E IMU SETTORE TURISTICO - COVID 19	3.704,30	3.704,30	0,00	3.704,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

731	CONTRIBUTO STATALE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI SETTORE TURISTICO - COVID 19		QUOTA INTROITATA IMU SETTORE TURISTICO - COVID 19	0,00	0,00	8.566,45	0,00	0,00	0,00	0,00	8.566,45	8.566,45
733	CONTRIBUTO DALLO STATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PER MANCATO GETTITO TOSAP TURISTICO E ATTIVITA' COMMERCIALI EMERGENZA COVID 19		QUOTA INTROITATA TOSAP SETTORE TURISTICO E ATTIVITA' COMMERCIALI - COVID 19	0,00	0,00	7.635,33	0,00	0,00	0,00	0,00	7.635,33	7.635,33
734	CONTRIBUTO STATALE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE ESENZIONE PRIMA RATA IMU RELATIVA AD IMMOBILI POSSEDUTI DAI SOGGETTI PASSIVI PER I QUALI RICORRONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 1 A 4. D.L. 41/2021 - FONDO ART. 6-SEXIES DL 41/2021 (DECRETO		RISTORO A SOLLIEVO MINORI ENTRATE IMU COVID 19	0,00	0,00	49.435,17	49.435,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020	1472/10	RIDUZIONE TARI UTENZE NON DOMESTICHE COVID 19	39.118,19	39.118,19	0,00	39.118,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
552	FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 34/2020			441.135,47	60.000,00	63.459,22	123.459,22	0,00	48.321,83	0,00	0,00	332.813,64
	ENTRATE INDISTINTE A FINANZIAMENTO FONDO PRODUTTIVITA'	990/2	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - PROGRESSIONI COME PREVISTO DA NUOVO CCRL	0,00	0,00	60.438,58	40.610,84	0,00	0,00	0,00	19.827,74	19.827,74
2600	VERSAMENTI A TITOLO DI DIFFERENZA VALORE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE (VINCOLATO AL CAP. 9552 SPESA)		INTERVENTI A FAVORE DI EDILIZIA POPOLARE	33.239,06	0,00	45.032,37	0,00	0,00	0,00	0,00	45.032,37	78.271,43
Totale vincoli derivanti da leggi e principi contabili				792.283,35	181.392,85	397.111,08	395.427,69	42.863,99	101.162,52	13.724,09	126.488,16	636.216,14
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>												
704	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI DIVERSI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	6944	RESTITUZIONE ALLA REGIONE FVG CONTRIBUTO PER ALLACCIAMENTO FOGNATURE	750,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00	750,00

3011	CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE	9664/10	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ATTI A PREVENIRE DANNI DERIVANTI DA EVENTI ALLUVIONALI	3.678,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.678,58
3024	CONTRIBUTO REGIONALE VULNERABILITA' SISMICA SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	9383/30	VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	-0,01	0,00
3241	FONDO INVESTIMENTO UTI NONCELLO - AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI (INTESA 2018)	9350/30	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA RODARI	2.990,74	2.990,74	0,00	0,00	2.990,74	0,00	0,00	0,00	0,00
553	CONTRIBUTO STATALE PER NOLEGGIO STRUTTURE TEMPORANEE PER GESTIONE EMERGENZA COVID 19	3572/10	NOLEGGIO GAZEBI PER SCUOLE - EMERGENZA COVID 19	32.636,40	32.636,40	80.000,00	85.636,40	0,00	0,00	0,00	27.000,00	27.000,00
631	CONTRIBUTO MIBACT COVID 19 ACQUISTO LIBRI	2521/1	SPESE PER ACQUISTO LIBRI FINANZIATO CON CONTRIBUTO MIBACT COVID 19	0,08	0,00	9.204,87	9.204,87	0,00	0,00	0,08	-0,08	-0,00
717	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE ORDINARIA SPONDALE RIO S. ANTONIO	6372/10	MANUTENZIONE ORDINARIA SPONDALE RIO S. ANTONIO FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	29,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,69	-29,69	0,00

719	CONTRIBUTO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	6956	TRASFERIMENTO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE FONDI SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	134.335,12	134.335,12	52.308,39	186.643,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
725	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A SANIFICAZIONE EMERGENZA COVID 19			7.807,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.807,97
726	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A STRAORDINARI O VIGILI EMERGENZA COVID 19	2160	STRAORDINARIO VIGILI EMERGENZA COVID 19	789,47	789,47	0,00	789,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
726	CONTRIBUTO STATALE EROGATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE RELATIVO A STRAORDINARI O VIGILI EMERGENZA COVID 19	2160	STRAORDINARIO VIGILI EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	808,69	0,00	0,00	0,00	0,00	808,69	808,69
848	RIMBORSO DALLO STATO PER SPESE SANIFICAZIONE SEGGI REFERENDUM 2020	466	SERVIZI DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI	0,00	0,00	6.682,59	2.440,00	0,00	0,00	0,00	4.242,59	4.242,59

750	CONTRIBUTO IMPATTI AMBIENTALI PRESENZA DISCARICHE/I MPIANTI DI INCENERIMENTO IN COMUNI LIMITROFI			0,00	0,00	53.935,70	0,00	0,00	0,00	0,00	53.935,70	53.935,70
751	ACCONTO GARANZIA ASSICURATIVA AVVIO ATTIVITA' POST GESTIONE OPERATIVA EX DISCARICA BONECO			0,00	0,00	56.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.070,00	56.070,00
820	TRASFERIMENTI REGIONALI A VALERE SUL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (L.R. 431/98- L.R. 4/01) - VEDI CAP. SPESA 6955	6955	CONTRIBUTO ECONOMICO DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	222,68	0,00	30.317,63	30.317,63	0,00	0,00	222,68	-222,68	0,00
830	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITA' - L.R. 7.7.2006, N.11 - ART 8 BIS (V. CAP. SPESA 6145)	6145	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITA'	193,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193,58	-193,58	0,00

849	CONTRIBUTO DA EROGARE A DITTE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO RELATIVO ALL'EMERGENZA COVID 19	3992	CONTRIBUTO DA RIVERSARE AD AZIENDA TRASPORTO SCOLASTICO RISTORO PERDITE COVID 19	0,00	0,00	16.154,60	16.154,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1361	RIMBORSO DALLA STATO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	787/10	SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	9.656,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.656,92
2962	CONTRIBUTO UTI NONCELLO PER RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'EX CENTRALE TERMICA DEL PEEP PER REALIZZAZIONE E SEDE PROGETTO GIOVANI	9556/10	RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE PEEP FINANZIATA CON FONDI UTI NONCELLO - SISTEMAZIONE FABBRICATO FATISCENTE	0,00	0,00	96.358,30	96.322,12	0,00	0,00	0,00	36,18	36,18
3260	CONTRIBUTO REGIONALE BICIPLAN	7005/10	ACQUISTO E INSTALLAZIONE TOTEM SU TERRITORIO COMUNALE PER PERCORSI NATURALISTICI	0,00	0,00	2.607,92	0,00	1.942,96	0,00	0,00	664,96	664,96
3260	CONTRIBUTO REGIONALE BICIPLAN	9464/10	ACQUISTO ARREDI PER EDIFICI SCOLASTICI PER SCUOLE ELEMENTARI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3260	CONTRIBUTO REGIONALE BICIPLAN	9672/10	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ASFALTATURE STRADALI	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3260	CONTRIBUTO REGIONALE BICIPLAN	9690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE E SEGNALETICA	0,00	0,00	1.788,48	1.788,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
728	CONTRIBUTO STATALE PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FVG PER CENTRI ESTIVI ART. 105 D.L. 34/2020	3440	SPESE PER ATTIVITA' PARASCOLASTICHE DIVERSE (PUNTI VERDI ECC.)-RILEVA FINI IVA	0,00	0,00	40.332,30	40.332,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
730	CONTRIBUTO DALLO STATO PER IL TRAMITE DELLA REGIONE PER AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE EMERGENZA COVID 19	1472/10	RIDUZIONE TARI UTENZE NON DOMESTICHE COVID 19	0,00	0,00	66.425,51	66.425,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3255	CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COMMI 51-58 L. 160/2019	9465/10	PROGETTAZIONE DEFINITIVO ESECUTIVA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI - FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COMMI 51-58 L. 160/2019	0,00	0,00	120.313,27	0,00	110.313,27	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
3255	CONTRIBUTO STATALE ART. 1 COMMI 51-58 L. 160/2019	9466/10	PROGETTAZIONE DEFINITIVO ESECUTIVA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI - FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE ART. 1	0,00	0,00	115.508,17	0,00	115.508,17	0,00	0,00	0,00	0,00

			COMMI 51-58 L. 160/2019									
2150	CONCORSO DELLO STATO, ISTAT ED ALTRI PER LE SPESE DEI CENSIMENTI GENERALI ED ALTRE RILEVAZIONI STATISTICHE	1090/10	SPESE PER I CENSIMENTI GENERALI ED ALTRE RILEVAZIONI STATISTICHE	0,00	0,00	2.980,70	0,00	0,00	0,00	0,00	2.980,70	2.980,70
3028	CONTRIBUTO REGIONALE MONITORAGGI O SITO REPSOL	4190/40	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MONITORAGGIO SITO REPSOL FINANZIATI CON CONTRIBUTI REGIONALI	0,00	0,00	8.136,98	8.136,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				193.091,24	171.501,73	776.934,10	561.191,87	230.755,14	0,00	446,04	156.042,78	177.632,29

Vincoli derivanti da finanziamenti

	AVANZO VINCOLATO DERIVATO DA FINANZIAMENTO PER REALIZZAZIONE 7° LOTTO FOGNATURE	9600/10	SPESA 7° LOTTO FOGNATURE	48.760,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.760,15
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/2)				48.760,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.760,15

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

	AVANZO ECONOMICO APPLICATO AL BILANCIO 2018 LE CUI ECONOMIE SONO RIMASTE VINCOLATE A SPECIFICI INTERVENTI DI SPESA	807	SISTEMAZIONE ARCHIVIO COMUNALE E SMALTIMENTO PRATICHE SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
--	--	-----	--	-----------	------	------	------	------	------	------	------	-----------

10/1	AVANZO LIBERO 2019 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E VINCOLATO ALLA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI INTERVENTI DI SPESA	9807/10	RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) AD IMPRESE	40.000,00	40.000,00	0,00	37.131,21	0,00	0,00	2.868,79	0,00	0,00
2321/10	DONAZIONI PER EMERGENZA COVID 19	6956	TRASFERIMENTO ALL'AMBITO SOCIO- ASSISTENZIALE FONDI SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	14.570,00	14.570,00	0,00	14.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10/1	AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022	9687/10	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE VIA DEL MAS	49.847,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.847,67	-49.847,67	0,00
1400/10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	2125/10	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE PERSONALE AREA 7 VIGILANZA	15.000,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	32.000,00
1871	UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	9563/1	SPESE PER LA FORMAZIONE DI PIANI E PROGETTI GENERALI	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	92.622,91	0,00	7.377,09	0,00	0,00
Totale vincoli attribuiti dall'Ente				234.417,67	154.570,00	17.000,00	51.701,21	92.622,91	0,00	60.093,55	-32.847,67	47.000,00
Totale avanzo vincolato				1.268.552,41	507.464,58	1.191.045,18	1.008.320,77	366.242,04	101.162,52	74.263,68	249.683,27	909.608,58

DETTAGLIO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b)- (c)-(d)-(e)
10/3	QUOTA AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI								
		9150/10	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00
		9323/10	ACQUISTO HARDWARE E STRUMENTAZIONE PER AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	1.200,00	0,00	1.148,01	0,00	0,00	51,99
		9360/10	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		9372/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE TITOLO IV CAP. 3012	2.551,30	0,00	2.551,30	0,00	0,00	0,00
		9376/10	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI, MACCHINE E ATTREZZATURE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
		9383/10	SISTEMAZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
		9405/50	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA MEDIA	15.656,80	0,00	15.656,80	0,00	0,00	0,00

			ITALO SVEVO SECONDO LOTTO						
			INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
3254	CONTRIBUTO GSE PER CONTO TERMICO EFFICIENTAME NTO ENERGETICO	9150/10	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI, MACCHINE ED ATREZZATURE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI DI PROPRIETA'COMU NALE	0,00	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00
		9360/10	SISTEMAZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI REALIZZAZIONE LOCULI	0,00	9.367,12	6.465,37	2.901,75	0,00	0,00
		9383/10	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ASFALTATURE STRADALI	0,00	11.020,16	6.175,44	0,00	0,00	4.844,72
		9569/1	ACQUISTO ARREDI PER EDIFICI SCOLASTICI PER SCUOLE ELEMENTARI RIQUALIFICAZIONE VIA DEL CESIOL	0,00	7.265,96	0,00	7.265,96	0,00	0,00
		9672/10	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ASFALTATURE STRADALI	0,00	59.817,25	5.559,00	0,00	0,00	54.258,25
2903	CONTRIBUTI EX PER INTERVENTI D'INVESTIMEN TO ORA EROGATI DALLA REGIONE	9464/10	ACQUISTO ARREDI PER EDIFICI SCOLASTICI PER SCUOLE ELEMENTARI RIQUALIFICAZIONE VIA DEL CESIOL	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		9673/10	RIQUALIFICAZIONE VIA DEL CESIOL RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) AD IMPRESE RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) A FAMIGLIE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
2912	ANNUALITA' CONTRIBUTO VENTENNALE PROVINCIALE PER RISTRUTTURAZ IONE ED ADEGUAMENT O PISCINA COMUNALE	9673/10	RIQUALIFICAZIONE VIA DEL CESIOL RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) AD IMPRESE RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) A FAMIGLIE	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
		9807/10	RIQUALIFICAZIONE VIA DEL CESIOL RESTITUZIONE ONERI CONCESSIONI EDILIZIE (FINANZIATA CON ONERI URBANIZZAZIONE) A FAMIGLIE	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
		9807/20	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
3015	FONDO REGIONALE	9322/10	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

PER GLI INVESTIMENTI	ATTREZZATURE INFORMATICHE							
	ANNUALITA' CONTRIBUTO VENTENNALE PER RISTRUTTURAZION E ED ADEGUAMENTO PISCINA COMUNALE - VEDI CAP. ENTRATA 2912	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9335/2	ACQUISTO MEZZI PER GRUPPO	0,00	5.000,00	4.741,17	0,00	0,00	0,00	258,83
9369/1	PROTEZIONE CIVILE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIAN ZA - FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE TITOLO IV CAP. 3012	0,00	10.000,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
9372/10	SISTEMAZIONI STRAORDINARIE	0,00	15.166,12	15.166,12	0,00	0,00	0,00	0,00
9383/10	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9628/10	PARCHI PUBBLICI COMUNALI	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	88.208,10	279.836,61	216.963,21	60.167,71	0,00	0,00	90.913,79
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)								-
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)								90.913,79

E' necessario precisare che dal 2015 la natura dell'avanzo di amministrazione si modifica decisamente a seguito dell'introduzione, come in premessa descritto, della nuova contabilità armonizzata che ha nettamente modificato e reso più stringente le modalità di mantenimento dei residui a bilancio, e introdotto i fondi pluriennali vincolati.

Il Comune di Fontanafredda in passato ha sempre utilizzato l'avanzo di amministrazione principalmente per il finanziamento degli investimenti e ciò aveva permesso di moderare il ricorso all'indebitamento al fine di rispettare da un lato i vincoli imposti dal Patto di stabilità e dall'altro di non irrigidire eccessivamente il bilancio comunale.

Dal 2013 però, il "Patto di stabilità interno" aveva introdotto il criterio del c.d. "saldo di competenza mista", che aveva portato a una drastica limitazione delle spese di cassa ammissibili per gli investimenti degli Enti Locali.

Questo fatto ha comportato l'effettuazione di nuove valutazioni sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione. Nel 2015, per esempio, si è ritenuto di destinare una parte dell'avanzo al rimborso di mutui contratti in esercizi precedenti.

Dal 2016 questa impostazione è stata resa meno stringente con l'abbandono del criterio della cassa e con l'introduzione del nuovo saldo tra entrate e spese finali, che comunque non tiene conto tra le entrate dell'avanzo di amministrazione.

Con la L.R. n. 20/2018 è stata introdotta la possibilità per gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia di poter applicare avanzo per il finanziamento degli investimenti e far rientrare lo stesso nel calcolo del saldo tra entrate finali e spese finali: questo ha permesso una maggiore libertà rispetto alla gestione della spesa in conto capitale.

La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) ha stabilito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali possono utilizzare in modo totale sia il Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata che l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Il vincolo di finanza pubblica pertanto coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile, senza ulteriori limiti fissati dal saldo finale di competenza non negativo.

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 1 del D.M. 01/09/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Generali e le Autonomie prevede che, dal Rendiconto 2021, vengano dettagliate nella relazione sulla gestione le spese correnti non ricorrenti finanziate con l'utilizzo del risultato di amministrazione.

Di seguito un riepilogo delle spese correnti non ricorrenti finanziate con il risultato di amministrazione nel corso del 2021:

codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	asestato CO	impegnato/fpv
04.02-1.03.02.07.999	3572	10	NOLEGGIO GAZEBI PER SCUOLE - EMERGENZA COVID 19	32.636,40	32.636,40
12.05-1.04.01.02.003	6956	0	TRASFERIMENTO ALL'AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE FONDI SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID 19	149.905,12	149.905,12
01.04-1.09.02.01.001	1472	10	RIDUZIONE TARI UTENZE NON DOMESTICHE COVID 19	39.118,19	39.118,19
01.11-1.01.01.01.004	990	1	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - PROGRESSIONI E PRODUTTIVITA' COME PREVISTO DA NUOVO CCRL	11.287,70	11.287,70
	991	10	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU FONDO PRODUTTIVITA' - PRODUTTIVITA' E PROGRESSIONI COME PREVISTO DA NUOVO CCRL	3.000,00	3.000,00

	195	10	VERSAMENTO IRAP FONDO PRODUTTIVITA' (PROGRESSIONI E PRODUTTIVITA')	1.000,00	1.000,00
09.04-1.04.01.02.001	6944		RESTITUZIONE ALLA REGIONE FVG CONTRIBUTO PER ALLACCIAMENTO FOGNATURE	750,00	0,00
03.01-1.01.01.01.003	2160	10	STRAORDINARIO VIGILI EMERGENZA COVID 19	789,47	789,47
04.06-1.03.02.15.006	3493		SPESE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA	3.704,30	3.704,30
				242.191,18	241.441,18

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NEL CONTO DEL BILANCIO

Ai fini della determinazione delle risultanze dell'esercizio 2021 (accertamenti, impegni, fondi pluriennali vincolati, ecc..) ci si è totalmente rifatti alle norme del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare al principio Contabile 4.2 al medesimo allegato. Per quanto concerne la contabilità economico-patrimoniale, si rimanda all'apposita relazione.

ENTE IN SITUAZIONE NON DEFICITARIA

L'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli EE.LL. in data 20/02/2018 ha emanato un "Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del TUEL".

Al fine di comprendere le ragioni di questa rivisitazione si ritiene utile riportare uno stralcio del documento: *L'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali previsto dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha costituito l'occasione per una più generale riflessione sul sistema parametrico adottato.*

A tal fine, il rapporto sull'andamento a livello di aggregati dei parametri di deficitarietà nel quinquennio 2009-2013, redatto ai sensi dell'art. 228, comma 7 del TUEL nel marzo 2017 e presentato nella prima seduta dell'Osservatorio, ha fornito gli opportuni elementi conoscitivi, dai quali è risultata evidente:

a) una perdita di capacità, nel corso del periodo di osservazione, dell'istituto di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio;

b) quand'anche questi ultimi siano individuati, una ridotta capacità delle misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali constatazioni si è ritenuto necessario procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi, con le finalità:

1) di ripristinare, attraverso l'individuazione di nuovi indicatori, l'attitudine dello stesso ad individuare gravi squilibri di bilancio;

2) di adeguarlo alle nuove norme sull'armonizzazione, secondo un'esigenza già rappresentata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2016 di approvazione dei certificati relativi alla copertura del costo di alcuni servizi nell'anno 2015, sul cui testo ha espresso parere favorevole la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;

3) di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, puntando all'individuazione dei nuovi parametri all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 – che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Sulla base delle risultanze del citato atto di indirizzo, il Ministero dell'Interno ha pertanto ravvisato l'esigenza di individuare un nuovo, più efficace ed aggiornato impianto parametrico, da applicare su base triennale a decorrere dall'anno 2019, in corrispondenza con la programmazione finanziaria triennale del sistema di bilancio degli enti locali e ha provveduto con il D.M. del 28/12/2018 all'approvazione dei nuovi parametri di deficitarietà.

Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri hanno pertanto trovato applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020. Rispetto al vigente sistema parametrico, il nuovo, basato su otto indicatori di bilancio, uguali per Comuni, Enti di area vasta e Comunità Montane, parametrizzati con la fissazione di soglie opportunamente diversificate sulla base di una analisi statistica dei valori di rendiconto, presenta evidenti vantaggi:

- essendo gli indicatori contenuti nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 – che gli enti locali hanno adottato a decorrere dall'esercizio 2016, i parametri sono per ciò stesso adeguati ai principi dell'armonizzazione contabile e non richiedono, come avveniva nel precedente sistema, il calcolo di ulteriori grandezze, né il ricorso a dati extra contabili, con una evidente semplificazione della procedura;
- a differenza del precedente sistema parametrico, il nuovo presenta una maggiore capacità di individuare Comuni con gravi squilibri di bilancio anche al di fuori delle tre Regioni ad elevata deficitarietà e, inoltre, nelle fasce demografiche superiori ai 60.000 abitanti;
- i parametri costruiti con la metodologia sopra descritta presentano, diversamente da alcuni di quelli sostituiti, il non trascurabile pregio della semplicità, ovvero sembrano suscettibili di essere agevolmente compresi anche al di fuori della cerchia degli operatori finanziari.

Il Comune di Fontanafredda rispetta tutti gli 8 parametri:

DESCRIZIONE	DEFICITARIO SE	VALORE RENDICONTO 2021
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	>48%	19,98
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22%	48,39
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	>0	FATTISPECIE NON PRESENTE
Sostenibilità debiti finanziari	>16%	1,98
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	>1,20%	FATTISPECIE NON PRESENTE

dell'esercizio		
Debiti riconosciuti e finanziati	>1%	FATTISPECIE NON PRESENTE
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	>0,60%	FATTISPECIE NON PRESENTE
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	<47%	75,21

Per un approfondimento del nuovo sistema parametrico che è stato proposto si rimanda alla lettura integrale sia dell'atto di indirizzo che del D.M. reperibili ai link sotto elencati.

- <http://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documenti/atto-dindirizz-parametri-di-deficitarietaapprovato-20-febbraio-2018>).
- <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-28-dicembre-2018>.

RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

L'art. 3 comma 4, del D.Lgs. 118/2011 stabilisce *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”* L'art. 228, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 recita: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 10/03/2022, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' stata verificata la ragione della permanenza di tutti i residui con anzianità superiore a cinque anni. In particolare si è verificato che quelli relativi a tributi e prestazioni di servizi fossero stati regolarmente iscritti a ruolo.

Si ricorda che ai sensi del Punto 9.1 del Principio 4.2 *“trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità*

economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale”.

Sono stati pertanto cancellati dalle scritture contabili residui attivi per complessivi euro 57.813,90 di cui euro 29.658,30 relativi ai seguenti accertamenti:

CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	IMPORTO ELIMINATO	INSUSSISTENZA	PRESCRIZIONE	FCDE
1580	0	CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI DIVERSI DI PROPRIETA COMUNALE. ASSUNZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA.	578/2019	400,00	400,00		SI
1590	0	AFFITTO PERIODO GIUGNO - LUGLIO 2013 APPARTAMENTO SOPRA STAZIONE F.S.	1402/2013	600,00		600,00	SI
1689	0	PROVVISORIO FITTO LOCALI DI VIA IV NOVEMBRE 103 MESE DI 120,00 EURO AL MESE	726/2014	360,00		360,00	SI
1689	0	PROVVISORIO - FITTO APPARTAMENTO EX LATTERIA NAVE MESE DI EURO 250,00 AL MESE	824/2015	1.500,00		1.500,00	SI
1689	0	PROVVISIO - AFFITTO MESE DI € 101,65 AL MESE (PERIODO DA GIUGNO A DICEMBRE 2015)	1191/2015	711,55	711,55		SI
1689	0	PROVVISORIO AFFITTO LOCALI VIA BELLINI MESE DI	698/2017	3.130,80	3.130,80		SI
1689	0	CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI DIVERSI DI PROPRIETA COMUNALE. ASSUNZIONE ACCERTAMENTI DI ENTRATA.	580/2019	1.219,80	1.219,80		SI
1400	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2013 -2014	567/2015	192,05	192,05		SI
1400	10	Approvazione ruoli coattivi relativi a sanzioni per violazione al codice della strada anno 2016 (verb. Pr. 234/2016) e anno 2019 e sanzioni amministrative diverse dal C.d.S. anno 2019.	732/2020	585,40	585,40		SI

1400	40	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2987/2019	665,10	665,10		SI
1401	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2988/2019	60,00	60,00		SI
1401	20	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2989/2019	1.350,00	1.350,00		SI
1402	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2990/2019	412,00	412,00		SI
1402	20	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2991/2019	320,00	320,00		SI

1404	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2992/2019	3.640,00	3.640,00		SI
1405	20	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE A VIOLAZIONI IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA E VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA. VERBALI EMESSI, INCASSATI ED ESIGIBILI RELATIVI AL PERIODO 01.01.2019 - 31.10.2019.	2995/2019	3.400,00	3.400,00		SI
1403	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA EMESSI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI MOROSI AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DI NORMATIVE DIVERSE ANNI 2013 - 2014 - 2015.	1017/2015	7.642,40	7.642,40		SI
1403	10	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI DI RISCOSSIONE COATTIVA - ORDINANZE INGIUNZIONI EXTRA C.D.S. EMESSE NELL'ANNO 2015.	961/2016	2.407,63	2.407,63		SI
1403	10	SANZIONI REGOLAM. DIVERSI MESE DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2016	2516/2016	300,00	300,00		SI
2320	10	APPROVAZIONE RUOLO INTEGRATIVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2014	1718/2016	0,57	0,57		SI
2320	10	RIMBORSO AI COMUNI SPESE NOTIFICA MOTORIZZAZIONE	3258/2018	739,50	739,50		SI
2320	10	CONTRATTO DI AFFITTO LOCALI COMUNALI N 1725/S.P. DEL 02/05/2005. VERSAMENTO RINNOVO ANNUALE IMPOSTA DI REGISTRAZIONE	242/2019	21,50	21,50		SI
				29.658,30	27.198,30	2.460,00	

MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITA', ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Non è stata attivata alcuna anticipazione finanziaria.

ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

DETERMINAZIONE CASSA VINCOLATA

Si riporta di seguito la situazione della cassa vincolata così come determinata al 31/12/2021 ed al 31/12 del triennio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Giacenza di cassa	10.338.726,43	11.424.005,85	8.929.716,14	6.974.541,05
Di cui cassa vincolata	2.945.828,76	2.532.550,57	766.738,85	50.140,22

DICHIARAZIONE MANTENIMENTO RESIDUI E INSUSSISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITÀ PREGRESSE.

Sono state acquisite da parte di tutti i responsabili della struttura comunale le dichiarazioni in merito:

- il mantenimento a residuo delle spese impegnate negli esercizi 2021 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate che risultano esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- alla eventuale esistenza di passività potenziali, le quali debbano essere oggetto di apposito accantonamento nell'avanzo di amministrazione

Si precisa che in corso d'anno non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

MODALITA' DI CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Si precisa che per la determinazione del prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (si veda lo

specifico allegato) si è utilizzato il metodo previsto al punto a) dell'esempio 5 allegato al principio contabile 4.2, vale a dire quello della media semplice tra il totale incassato ed il totale accertato. Questo in quanto, come anche verificato con il proprio software gestionale, esso è l'unico metodo di calcolo che era al momento uniformemente applicabile a tutti gli stanziamenti e non solo a quelli che presentavano importi a residuo (e relativi incassi) in tutti gli esercizi considerati.

Si ricordano le altre possibili modalità di calcolo del FCDE:

- a. media semplice dei rapporti annui fra totale incassato e totale accertato;
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Non si è invece ritenuto, per maggior prudenza, di applicare la possibilità di riduzione dei residui attivi iniziali prevista come facoltativa dalla normativa (*"L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma".*)

INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

L'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto della gestione siano allegati l'elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. In ottemperanza a quanto sopra si precisa che l'indirizzo di pubblicazione è www.comune.fontanafredda.pn.it (sito web istituzionale dell'Ente).

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

Costituisce allegato al rendiconto anche la deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000). Si precisa che per l'anno 2021 tale deliberazione è stata la n. 33 del 12/07/2021 ed è reperibile nella sezione di "Amministrazione Trasparente" relativa ai provvedimenti degli organi di indirizzo politico del sito internet istituzionale (<https://www.comune.fontanafredda.pn.it>).

PIANO DEGLI INDICATORI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente;
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione;
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (EX PATTO DI STABILITÀ)

Si ricorda che a partire dal 2013 gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia sono stati anch'essi sottoposti ai vincoli del patto di Stabilità (già in vigore da alcuni anni per i Comuni delle regioni a statuto ordinario).

Si ricorda che gli obiettivi fissati dalla legge finanziaria regionale per il 2015 (L.R. 27/2014) in merito al patto di Stabilità erano i seguenti:

- al conseguimento, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 di un saldo finanziario in termini di competenza mista, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- alla riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente.

Dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno, il vincolo era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016.

Il difetto più rilevante del meccanismo era rappresentato dal fatto di considerare rilevanti le spese di investimento, non considerando invece rilevanti delle peculiari forme di finanziamento per gli enti locali, come l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata non finanziato da entrate finali e l'accensione di mutui.

A seguito di ciò, gli enti locali:

- accertavano degli avanzi di amministrazione, spesso accompagnati da rilevanti disponibilità di cassa, che non potevano tuttavia finanziare spese di investimento negli esercizi successivi;
- finanziavano una spesa di investimento in un determinato anno, magari tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, costituivano il fondo pluriennale vincolato nel rispetto del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non riuscivano spesso a garantire l'esigibilità della spesa nello stesso anno, vedendo così sfumare il finanziamento nell'anno successivo, in quanto il FPV non veniva considerato un'entrata rilevante ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica;
- non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto tale entrata non era considerata rilevante (mentre la spesa finanziata lo era) per il calcolo del saldo di finanza pubblica.

Gli interventi della Corte Costituzionale

L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevedeva che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevedrebbe altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La sentenza n. 274/2017 (depositata il 29/11/2017) e la sentenza n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte costituzionale hanno tuttavia disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo:

- l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza;
- l'avanzo di amministrazione non può essere oggetto di prelievo forzoso.

La Consulta ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (dunque non dall'avanzo di amministrazione); la Corte costituzionale ha quindi dichiarato l'illegittimità delle norme che, a partire dal 2020, dispongono che, ai fini della

determinazione del saldo di finanza pubblica, le spese vincolate nei precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

La circolare Rgs n. 25/2018

Anche in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale sopra citate, la RGS ha infine emanato il 3/10/2018 la circolare n. 25.

Con la circolare n. 25/2018 la RGS, attuando una importante modifica delle modalità del calcolo del saldo di finanza pubblica, ha precisato, con riguardo al 2018, che gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

In ogni modo, la circolare RGS n. 25/2018 ha consentito di considerare un'entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per il finanziamento di investimenti (anche se tale limitazione non rispettava pienamente il disposto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali impongono di "sbloccare" l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal tipo di spesa finanziata dagli avanzi e dal fondo pluriennale vincolato).

Per gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia fino al 2020 sono rimasti gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 18/2015 concernenti la riduzione del debito residuo ed il contenimento spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013.

L'articolo 9 del decreto legislativo 2 gennaio 1997 n. 9 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" prevede che spetta alla Regione disciplinare la finanza locale, l'ordinamento finanziario e contabile, l'amministrazione del patrimonio e i contratti degli enti locali.

La legge regionale del 17 luglio 2015 n. 18, avente ad oggetto: "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali"; il decreto legislativo n. 154 del 25 novembre 2019, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di coordinamento della finanza pubblica" e la legge regionale 7 novembre 2019 n. 19 avente ad oggetto "Recepimento dei principi fondamentali del sistema integrato degli enti territoriali del Friuli Venezia Giulia, di cui all'Accordo tra Stato e Regione in materia di finanza pubblica del 25 febbraio 2019. Modifiche alla legge regionale 18/2015" sono gli atti normativi alla base della disciplina concernente gli obiettivi di finanza pubblica degli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

In particolare l'articolo 2, comma 2 bis della legge regionale 18/2015, come inserito dalla legge regionale 19/2019 prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche.

L'art. 1 della legge regionale 6 novembre 2020 n. 20, avente ad oggetto. "Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo", ha inserito all'articolo 2 della legge regionale 18/2015 il comma 2 ter, che prevede che gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione ed il contenimento della spesa nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22, e delle misure previste

dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

L'articolo 19 della legge regionale 18/2015, come modificato dall'articolo 3 della legge regionale 20/2020 definisce i seguenti obblighi di finanza pubblica per enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Le disposizioni contenute nella legge regionale 20/2020, che hanno modificato la legge regionale 18/2015, hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 20/2020.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1 definiscono gli equilibri di bilancio degli enti locali direttamente applicabili agli enti locali della Regione, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18.

Il legislatore regionale ha ritenuto di avvalersi del concetto di sostenibilità finanziaria – introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per definire i nuovi obblighi di finanza pubblica a carico degli enti locali della Regione, in quanto, rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione.

La L.R. 18/2015, per come modificata dalla L.R. 20/2020, dispone:

- il comma 1 dell'articolo 21 della legge regionale 18/2015 stabilisce che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 gli enti locali assicurano la sostenibilità del debito mantenendo il medesimo entro un valore soglia;
- il comma 2 dell'articolo 21 della legge regionale 18/2015 che definisce il concetto di valore soglia in riferimento alla sostenibilità del debito, quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, calcolato con i dati relativi al rendiconto di gestione e desunto dal "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilanci o" di cui all'articolo 18 bis del decreto legislativo 118/2011;
- il comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 18/2015 il quale stabilisce che la Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità del debito;
- il comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 18/2015 il quale stabilisce che gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;
- il comma 2 dell'articolo 22 della legge regionale 18/2015 che fornisce la definizione di valore soglia in riferimento alla sostenibilità della spesa di personale quale rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilanci o di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- il comma 4 dell'articolo 22 della legge regionale 18/2015 che definisce spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000;
- i commi 5 e 6 dell'articolo 22 della legge regionale 18/2015 i quali stabiliscono che la Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le

classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale, tenendo conto delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia, prevedendo opportuni correttivi al calcolo del valore soglia.

Con delibera della Giunta Regionale n. 1885/2020 sono stati determinati i valori soglia validi per il 2021: il Comune di Fontanafredda, che si colloca nella fascia demografica da 10.000 a 24.999 abitanti, deve garantire un valore di sostenibilità dei debiti finanziari pari a **12,08%** (determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, desunto dall'indicatore 10.3 di sostenibilità dei debiti finanziari del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" rilevato dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) - l'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari è un rapporto così determinato: al numeratore impegni di competenza di cui alla voce U.1.07.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Interessi passivi) – impegni di cui alla voce U.1.07.06.02.000 (Interessi di mora) – impegni di cui alla voce U.1.07.06.04.000 (Interessi per anticipazioni prestiti) + impegni di cui alla voce 4.00.00.00.000 (Rimborso prestiti) – impegni per estinzioni anticipate – accertamenti di competenza di cui alla voce E.4.02.06.00.000 (Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + E.4.03.01.00.000 (Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche) + E.4.03.04.00.000 (Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione); al denominatore accertamenti di competenza delle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario).

Il valore soglia relativo alla spesa di personale risulta essere pari al **23%** ed è determinato quale rapporto tra la spesa di personale complessiva e la media delle entrate correnti (per spesa del personale si intende quella riferita ad impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP; per entrate correnti si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nella parte corrente del bilancio di previsione).

Il Comune di Fontanafredda per il 2021 ha rispettato entrambi i valori soglia: sostenibilità dei debiti finanziari pari al **1,98%** e sostenibilità spesa di personale pari a **15,85%**.

**RELAZIONE CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE
AL 31.12.2021**

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2021, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche².

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 2.034.880,00

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente³.

B 1) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Variazioni
<u>1) Immobilizzazioni immateriali</u>	-	-	-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 65.318,89	€ 87.091,85	-€ 21.772,96
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 480.744,25	€ 136.274,75	€ 344.469,50
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 591,70	€ 591,70	€ 0,00
9 Altre	€ 42.011,90	€ 42.011,90	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 588.666,74	€ 265.970,20	€ 322.696,54

³ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2021, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2021	2020	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 13.218.360,72	€ 12.789.079,23	€ 429.281,49
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 1.019.198,95	€ 1.019.198,95	€ 0,00
1.3 Infrastrutture	€ 10.263.793,92	€ 9.791.140,88	€ 472.653,04
1.9 Altri beni demaniali	€ 1.935.367,85	€ 1.978.739,40	-€ 43.371,55
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 33.072.610,67	€ 29.716.035,25	€ 3.356.575,42
2.1 Terreni	€ 6.264.504,43	€ 6.264.504,43	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 25.136.517,89	€ 22.633.157,62	€ 2.503.360,27
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 178.307,05	€ 178.307,05	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 990.502,92	€ 222.197,75	€ 768.305,17
2.5 Mezzi di trasporto	€ 189.140,73	€ 175.340,73	€ 13.800,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 139.535,94	€ 111.811,17	€ 27.724,77
2.7 Mobili e arredi	€ 135.190,84	€ 91.805,63	€ 43.385,21
2.8 Infrastrutture	€ 28.796,57	€ 28.796,57	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 10.114,30	€ 10.114,30	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.269.224,04	€ 1.062.691,96	€ 206.532,08
Totale immobilizzazioni materiali	€ 47.560.195,43	€ 43.567.806,44	€ 3.992.388,99

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 3.002.916,18	€ 2.962.013,06	€ 40.903,12
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 2.994.298,56	€ 2.953.395,44	€ 40.903,12
c) altri soggetti	€ 8.617,62	€ 8.617,62	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 3.002.916,18	€ 2.962.013,06	€ 40.903,12

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

denominazione	consistenza finale 2021
PARTECIPAZIONE PORDENONE FIERE 5.59%	360.325,59
PARTECIPAZIONI SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	8.617,62
PARTECIPAZIONI ATAP SPA	1.488.098,49
PARTECIPAZIONI CONSORZIO ENERGIA VENETO	907,98
PARTECIPAZIONI GSM	9.678,15
PARTECIPAZIONI LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	1.012.010,65
PARTECIPAZIONI AMBIENTE SERVIZI SPA	123.277,70
TOTALE	3.002.916,18

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	1,15%	€ 588.666,74
II) Immobilizzazioni materiali	92,98%	€ 47.560.195,43
IV) Immobilizzazioni finanziarie	5,87%	€ 3.002.916,18
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 51.151.778,35

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2021:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2021	€ 46.795.789,70
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 605.411,35
Ammortamenti 2021	-€ 970.719,58
Variazioni finanziarie 2021	4.313.161,15
Variazione delle partecipazioni	€ 40.903,12
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 766.111,80
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 811.943,51
Totale immobilizzazioni al 31/12/2021	€ 51.151.778,35

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

<u>II Crediti</u>	2021	2020	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 335.644,96	€ 564.526,06	-€ 228.881,10
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 335.644,96	€ 564.526,06	-€ 228.881,10
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 681.036,31	€ 554.429,50	€ 126.606,81
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 406.146,20	€ 279.539,39	€ 126.606,81
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 274.890,11	€ 274.890,11	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 38.744,31	€ 0,00	€ 38.744,31
4 Altri crediti	€ 1.889.726,90	€ 1.910.956,22	-€ 21.229,32
<i>a) verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 1.340,00	-€ 1.340,00
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 184.009,54	€ 197.594,18	-€ 13.584,64
<i>c) altri</i>	€ 1.705.717,36	€ 1.712.022,04	-€ 6.304,68
TOTALE CREDITI	€ 2.945.152,48	€ 3.029.911,78	-€ 84.759,30

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.945.152,48
Iva a credito	
F. sval. crediti natura tributaria	€ 1.398.544,83
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 451.838,79
Crediti stralciati dal conto di bilancio	€ 29.658,30
Totale crediti al 31/12/2021	€ 4.795.536,10
Residui attivi da conto di bilancio	€ 4.795.536,10
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2021	2020	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 10.338.726,43	€ 0,00	€ 10.338.726,43
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 10.338.726,43	€ 0,00	€ 10.338.726,43
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 91.636,90	€ 201.652,68	-€ 110.015,78
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 11.424.000,85	-€ 11.424.000,85
Totale disponibilità liquide	€ 10.430.363,33	€ 11.625.653,53	-€ 1.195.290,20

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Viene precisato che: È elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 2.767.524,16	€ 0,00	€ 2.767.524,16
II Riserve	€ 43.221.028,55	€ 0,00	€ 43.221.028,55
<i>b) da capitale</i>	€ 2.117.015,54	€ 0,00	€ 2.117.015,54
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 347.497,17	€ 0,00	€ 347.497,17
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 38.853.344,19	€ 0,00	€ 38.853.344,19
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 1.903.171,65	€ 0,00	€ 1.903.171,65
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 2.034.880,00	€ 0,00	€ 2.034.880,00
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 6.525.041,05	€ 0,00	€ 6.525.041,05
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 54.548.473,76	€ 0,00	€ 54.548.473,76

Come di può evincere la riserva da risultati economici precedenti è stata eliminata per dare spazio alle nuove riserve di cui al punto e) altre riserve indisponibili, al punto f) altre riserve disponibili ed infine al punto IV) Risultati economici esercizi precedenti.

Si fa presente che in Gazzetta Ufficiale n.293 del 25/11/2020 relativa al DECRETO 10 novembre 2020 a Pagina 9 è riportata la seguente indicazione:

“L’attribuzione di un importo negativo al Fondo di Dotazione o al Totale del Patrimonio netto impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro del disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la possibilità di ripianare in tempi ragionevoli il deficit patrimoniale. In ogni caso l’ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

Il fondo di dotazione negativo determinato dall’elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione.”

Quindi se la presenza di un fondo di dotazione negativo è dovuta alla elevata incidenza delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali, come indicato, l’Ente non è tenuto ad assumere iniziative dirette a fronteggiare la situazione.

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2020 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All’importo di rivalutazione relativo all’allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell’inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l’importo non utilizzato dall’Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come “altre riserve distintamente indicate n.a.c.” e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2021	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	36.131.473,86
TOTALE	€ 36.131.473,86
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 843.032,92
TOTALE	€ 843.032,92
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2021	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 3.564.903,25
TOTALE	€ 3.564.903,25
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 2.721.870,33
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 38.853.344,19

ONERI DI URBANIZZAZIONE:

tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	162.543,96	0
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0	162.543,96

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a “cause legali”, “spese impreviste” e “perdite da organismi partecipati”, nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 149.452,00	€ 115.018,00	€ 34.434,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 149.452,00	€ 115.018,00	€ 34.434,00

tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	2.4.3.99.99.1	Altri accantonamenti n.a.c.	34.434,00	0
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi	0	34.434,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2021	2020	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.439.749,05	€ 1.555.082,12	-€ 115.333,07
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) v/altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) verso banche e tesorerie</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri finanziatori</i>	€ 1.439.749,05	€ 1.555.082,12	-€ 115.333,07
2 Debiti verso fornitori	€ 2.187.480,84	€ 1.970.939,13	€ 216.541,71
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 154.986,38	-€ 154.986,38
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 101.125,03	-€ 101.125,03
<i>c) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 1.131,87	-€ 1.131,87
<i>e) altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 52.729,48	-€ 52.729,48
5 Altri debiti	€ 492.491,25	€ 385.798,57	€ 106.692,68
<i>a) tributari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 274.722,06	€ 280.001,04	-€ 5.278,98
<i>c) per attività svolta per c/terzi</i>	€ 208.962,42	€ 54.281,45	€ 154.680,97
<i>d) altri</i>	€ 8.806,77	€ 51.516,08	-€ 42.709,31
TOTALE DEBITI (D)	€ 4.119.721,14	€ 4.066.806,20	€ 52.914,94

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 4.119.721,14
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 1.439.749,05
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 44.578,80
Totale debiti al 31/12/2021	€ 2.724.550,89
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.724.550,89
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2021	2020	Variazioni
I Ratei passivi	€ 65.549,36	€ 103.360,15	-€ 37.810,79
II Risconti passivi	€ 5.650.357,66	€ 4.628.374,63	€ 1.021.983,03
1 Contributi agli investimenti	€ 5.630.514,42	€ 4.617.287,76	€ 1.013.226,66
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 5.630.514,42	€ 4.617.287,76	€ 1.013.226,66
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 19.843,24	€ 11.086,87	€ 8.756,37
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 5.715.907,02	€ 4.731.734,78	€ 984.172,24

tipo	livello	descrizione	dare	avere
Conto economico	1.3.2.1.1.1	Contributi agli investimenti da Ministeri	258.483,71	0
Conto economico	1.3.2.1.1.2	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	94.632,35	0
Conto economico	1.3.2.1.1.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	91.670,49	0
Conto economico	1.3.2.1.2.1	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	491.671,00	0
Conto economico	1.3.2.1.2.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	100.000,00	0
Conto economico	1.3.2.6.1.1	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Ministeri	11.812,89	0
Conto economico	1.3.2.6.1.999	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	91.369,46	0
Stato patrimoniale	2.5.3.1.1.2.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0	1.139.639,90
Stato patrimoniale	2.5.3.1.1.2.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	126.413,24	0
Conto economico	1.3.3.1.2.999	Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali non altrimenti classificate	0	126.413,24

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 4.617.287,76
Aumento contributi investimenti	€ 1.139.639,90
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 126.413,24
CONSISTENZA FINALE	€ 5.630.514,42

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di

terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2021	2020	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 6.874.171,05	€ 7.841.355,21	-€ 967.184,16
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 6.882.171,05	€ 7.849.355,21	-€ 967.184,16

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile € 2.034.880,00e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di

gestione della componente economica negativa (ammortamento) è “sterilizzato” annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2021 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 5.166.614,77	€ 5.217.043,37	-€ 50.428,60
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 4.440.996,36	€ 5.045.224,90	-€ 604.228,54
<i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 4.314.583,12	€ 4.953.000,85	-€ 638.417,73
<i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 126.413,24	€ 92.224,05	€ 34.189,19
<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 804.481,33	€ 402.425,04	€ 402.056,29
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 282.076,27	€ 155.059,31	€ 127.016,96
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 1.007,33	€ 0,00	€ 1.007,33
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 521.397,73	€ 247.365,73	€ 274.032,00
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 609.480,67	€ 454.439,43	€ 155.041,24
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 11.021.573,13	€ 11.119.132,74	-€ 97.559,61

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02

- (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
 - Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
 - Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
 - Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
 - Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
 - Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
 - Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 83.284,32	€ 154.308,26	-€ 71.023,94
10 Prestazioni di servizi	€ 4.754.675,29	€ 4.043.308,51	€ 711.366,78
11 Utilizzo beni di terzi	€ 113.099,52	€ 60.427,04	€ 52.672,48
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.180.032,16	€ 1.325.557,79	-€ 145.525,63
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 1.114.129,60	€ 1.244.442,39	-€ 130.312,79
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 0,00	€ 20.000,00	-€ 20.000,00
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 65.902,56	€ 61.115,40	€ 4.787,16
13 Personale	€ 1.755.977,25	€ 1.721.668,03	€ 34.309,22
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.310.644,78	€ 2.400.201,30	-€ 1.089.556,52
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 24.125,12	€ 24.125,12	€ 0,00
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 946.594,46	€ 865.617,76	€ 80.976,70
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 339.925,20	€ 1.510.458,42	-€ 1.170.533,22
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 1.310,59	-€ 1.310,59
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 34.434,00	€ 22.641,00	€ 11.793,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 840.891,02	€ 871.927,04	-€ 31.036,02
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 10.073.038,34	€ 10.601.349,56	-€ 528.311,22

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 91.459,00	€ 510.909,50	-€ 419.450,50
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 91.459,00	€ 510.909,50	-€ 419.450,50
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 544,87	€ 603,90	-€ 59,03
Totale proventi finanziari	€ 92.003,87	€ 511.513,40	-€ 419.509,53
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 64.866,10	€ 81.640,39	-€ 16.774,29
<i>a) Interessi passivi</i>	€ 64.866,10	€ 81.640,39	-€ 16.774,29
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 64.866,10	€ 81.640,39	-€ 16.774,29
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 27.137,77	€ 429.873,01	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2021.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020
22 Rivalutazioni	€ 114.101,88	€ 375.352,05
23 Svalutazioni	€ 73.198,76	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 40.903,12	€ 375.352,05

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 1.359.861,21	€ 671.987,08	€ 687.874,13
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 1.359.861,21	€ 671.987,08	€ 687.874,13
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 1.359.861,21	€ 671.987,08	€ 687.874,13
25 Oneri straordinari	€ 210.850,07	€ 391.849,91	-€ 180.999,84
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo</i>	€ 173.718,86	€ 391.849,91	-€ 218.131,05
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	€ 37.131,21	€ 0,00	€ 37.131,21
Totale oneri straordinari	€ 210.850,07	€ 391.849,91	-€ 180.999,84
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 1.149.011,14	€ 280.137,17	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 371.141,67	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 5.699,45	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 1.988,63	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 754.763,24	Rivalutazione inventario
Sopravvenienze attive	€ 225.370,22	Maggiori entrate
Sopravvenienze attive	€ 898,00	Entrate da rimborsi imposte indirette
Sopravvenienze attive	€ 0,00	
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 1.359.861,21	

Voce E 25b		
Rimborsi imposte e tasse	€ 114.172,45	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale	€ 1.701,87	
Sopravvenienze passive		
Insussistenze dell'attivo	€ 3.942,13	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 23.276,02	Minori residui attivi Tit. III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 18.367,86	Variazione accertamenti
Insussistenze dell'attivo	€ 12.258,53	Minori residui attivi Tit. IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 173.718,86	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

**RELAZIONE GESTIONE ESERCIZIO 2021 – GIUNTA
COMUNALE E CONSIGLIERI
DELEGATI**

SINDACO MICHELE PEGOLO
PERSONALE, PATRIMONIO, LAVORI PUBBLICI

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Con la presente relazione si intende riassumere l'attività svolta nel corso del 2021 relativamente alla gestione del patrimonio e dei lavori pubblici.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla ricerca di fondi regionali, statali ed europei con ottimi risultati fin qui ottenuti e di seguito riportati brevemente:

- € 1.050.000,00 per la realizzazione della Cittadella dello Sport – Lotto X Opere di urbanizzazione
- € 427.000,00 per il completamento della Cittadella dello Sport – Lotto I Tennis
- € 1.200.000,00 per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia G. Rodari
- € 100.000,00 per l'impianto illuminotecnico della Scuola dell'Infanzia G. Rodari dovuto alla riorganizzazione dei locali causa Covid
- € 102.500,00 per le aree verdi in ambito urbano - III Lotto della Direzione Didattica
- € 48.800,00 per la manutenzione dei corsi d'acqua in classe 5
- € 180.000,00 per i lavori di efficientamento energetico della Ex Centrale PEEP

Il 2021 è stato un anno dedicato sia alla conclusione di alcune opere strategiche per il comune quali ad esempio l'area esterna della Scuola Media Italo Svevo, il Parco G. Rodari, la "Casetta Blu" e i Cimiteri di Fontanafredda e Vigonovo, sia alla preparazione di opere importanti quali la Piazza di Fontanafredda, la nuova sede della Direzione Didattica, la Cittadella dello Sport (Lotto Tennis e Opere di Urbanizzazione), i lotti relativi alle Opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel centro di Fontanafredda e infine le rotatorie di Villadot e Ceolini di prossima realizzazione.

Inoltre si sono poste le basi per una più organica gestione del patrimonio e per una valutazione circa la strategicità delle opere pubbliche previste nel piano triennale e nell'elenco annuale. Si sono ripensate le priorità, cercando di venire incontro ai bisogni dei cittadini.

L'andamento, il controllo e la gestione dei cantieri è stata in parte condizionata dalla crisi pandemica e dall'aumento importante dei prezzi, ma nonostante questo l'area è riuscita ad avviare opere di primaria importanza quale la Direzione Didattica, il IV Lotto delle opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche nel centro di Fontanafredda, l'ampliamento della Scuola dell'Infanzia "G. Rodari", l'efficientamento energetico della EX Centrale termica PEEP e le rotatorie di Villadot e Ceolini.

E' stato individuato come punto fondamentale dell'attività la programmazione, intesa come organizzazione degli interventi da approntare sul patrimonio comunale. Comprendendo la strategicità di una buona programmazione si è operato, nel corso dell'anno, per dotarsi di tutti gli strumenti che ne avrebbero agevolato la gestione.

Gli interventi di manutenzione ordinaria approntati nel corso del 2021 sono stati, in larga parte, svolti con i propri dipendenti e, per prestazioni di natura più specialistica, con personale esterno individuato tramite le procedure previste dal Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016. Gli stessi hanno riguardato prevalentemente gli edifici comunali, con particolare riferimento alle scuole.

Di seguito un elenco di alcuni degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria posti in essere nel corso dell'anno:

- Individuazione e realizzazione in tutti gli istituti scolastici delle aree dedicate al triage;
- manutenzione aree esterne presso la Scuola Elementare Oberdan;
- riqualificazione della "Casetta Blu" destinata agli uffici dell'ambito socio assistenziale;
- efficientamento energetico degli spogliatoi del Campo n. 2 presso lo stadio O. Tognon - € 204.000,00;
- omologazione del campo in erba sintetica presso lo stadio O. Tognon;
- manutenzione del piazzale S. Luca;
- sistemazione delle aiuole e aree verdi del territorio comunale;

- riqualificazione del parco in via Lirutti nella frazione di Nave - € 25.000,00;
- bonifica della Ex Centrale Termica del PEEP - € 100.000,00;
- manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e fossi a Ronche, Ranzano e Fontanafredda - € 48.800,00;
- riqualificazione delle aree verdi e marciapiedi presso il quartiere satellite di Villadolt;
- asfalti in via Veronesi, via Monti e su altre vie comunali - € 100.000,00;
- realizzazione del parcheggio in via Veronesi a servizio delle strutture scolastiche prossime all'area;
- la riqualificazione di via Del Cesiol;
- censimento di alberi nelle frazioni di Casut, Ronche e Talmasson.

La manutenzione del verde e della segnaletica è stata garantita attraverso il contratto in essere con la nostra partecipata "GSM Spa" e questo ci ha permesso di garantire una efficace gestione del territorio e un innalzamento sensibile del livello quantitativo e qualitativo degli interventi.

Grande attenzione è stata rivolta alle aree verdi e all'eliminazione delle barriere architettoniche e ad una valutazione generale del rispetto delle normative in materia di sicurezza e prevenzione incendi sui vari immobili con la supervisione dell'RSPP dott. Michele Tesolin e professionisti esterni. Gli interventi, resi necessari dalle verifiche effettuate, sono stati approntati dal servizio patrimonio.

A completamento degli interventi sono stati progettati i seguenti lavori:

- l'ampliamento della Scuola Materna "G. Rodari";
- la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"
- la realizzazione della nuova Direzione Didattica;
- lavori per l'ottenimento del C.P.I. della Scuola Elementare S. Pellico a Casut
- le opere di captazione e smaltimento delle acque meteoriche a Fontanafredda – II e III Lotto;
- l'analisi relative alle attrezzature per la prevenzione incendi di Ca Magnoler;

Nel 2021 sono stati affidati gli incarichi di progettazione relativi alla realizzazione della "Riqualificazione del Centro di Fontanafredda", la realizzazione del "Nuovo Ecocentro e Centro di Riuso", il III lotto della Direzione Didattica, la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia "G. Rodari", la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola Elementare "G. Marconi" e la "Cittadella dello Sport – I Lotto Tennis".

E' stata completata la progettazione del II e III lotto relativi alla soluzione idraulica per prevenire gli allagamenti nel centro di Fontanafredda: questi interventi, doverosi e strategici, consentiranno di mettere in sicurezza la cittadinanza e che si creino le condizioni per poter delineare un nuovo sviluppo del territorio.

Sono stati inoltre affidati e conclusi gli incarichi relativi alla progettazione della rotonda di via Carducci e via Venere finanziata con fondi ex UTI Noncello.

Nel 2021 si è pervenuti all'avvio di alcuni lavori e alla conclusione della progettazione di alcuni interventi strategici per il territorio di Fontanafredda, come:

- ottenimento del C.P.I. della Risorgiva a Villadolt;
- analisi della Biblioteca Cà Magnoler
- la nuova sede della Direzione Didattica
- la progettazione delle aree esterne della Direzione Didattica
- il bosco planiziale in ambito urbano nelle aree esterne della Direzione Didattica;
- le aiuole e aree verdi presso piazzale San Luca, ex centrale termica PEEP e Ca Magnoler.

Un passo importante in campo ambientale sono state le progettazioni e in alcuni casi la realizzazione di "corridoi verdi" e "macchie" a Fontanafredda, Villadolt e Talmasson. Nello specifico è stato progettato un bosco planiziale in ambito urbano dove è stato riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia un contributo per la sua realizzazione. I lavori sono previsti per l'autunno 2022. Altri due boschi sono prossimi alla sua realizzazione nella frazione di Talmasson e Villadolt.

Infine si sono conclusi i lavori di rimozione dell'amianto presso il magazzino comunale e il monumento dei caduti a Romano.

PERSONALE

Il 2021 è stato un anno in cui, nonostante il perdurare dell'emergenza COVID, c'è stato molto impegno per reperire personale ed aumentare ad aumentare stabilmente l'organico dell'Ente (finalmente, grazie anche alle modifiche del contesto normativo di riferimento).

Come noto, la carenza di personale era ormai diventato un problema cronico del Comune a cui, nel corso del tempo, si è cercato di ovviare attraverso ogni tentativo (esternalizzazioni di servizi; figure temporanee ecc.). Sebbene in taluni casi queste scelte si siano rivelate vincenti e abbiano in effetti suggerito un nuovo modo di gestire determinati servizi o particolari e momentanee esigenze, la carenza di organico è comunque pesata fortemente sia in termini di servizi erogati ai cittadini sia in termini di processi gestionali interni.

Nel corso del 2021 si sono operate le seguenti assunzioni:

- n. 1 agente di Polizia Locale cat. PLA in mobilità da altro Ente del Comparto FVG;
- n. 1 agente di Polizia Locale cat. PLA assunto tramite attingimento di graduatoria concorsuale relativa a procedura esperita da un altro Ente del Comparto FVG;
- n. 4 istruttori amministrativi di cat. C assunti a seguito di procedura concorsuale esperita dal Comune di Fontanafredda;
- n. 1 istruttore informatico di cat. C assunto a seguito di procedura concorsuale esperita dal Comune di Fontanafredda.

Nel corso del 2021 si sono esperite n. 3 procedure concorsuali, come sopra evidenziato, di cui l'ultima conclusasi a fine dicembre e relativa all'assunzione di n. 1 operaio specializzato cat. B.

Si è altresì definito di procedere all'assunzione di n. 2 collaboratori amministrativi di cat. B appartenenti alle categorie protette – procedura che è stata espletata nei primi mesi del 2022 e che ha condotto all'assunzione di dette figure con decorrenza 01/03/2022.

In virtù delle modifiche normative intervenute nelle procedure concorsuali e del perdurare dell'emergenza COVID per tutto il 2021, i concorsi sono stati svolti, relativamente alle prove preselettive e scritta con modalità a distanza, avvalendosi della collaborazione di una ditta specializzata. Questa modalità, sebbene nuova, ha consentito lo svolgimento delle prove in totale sicurezza e garantito il rispetto delle tempistiche ci eravamo prefissati per l'espletamento della procedura.

Il 2021 è stato il primo anno completo di gestione del servizio personale da parte di risorse interne al Comune: è continuato il percorso formativo avviato già nel 2020; sono state concluse delle pratiche inevase dalle precedenti gestioni (invio richieste liquidazione TFM/TFR; aggiornamento posizioni assicurative; liquidazione poste arretrate ecc.); si sono date risposte alle esigenze del personale interno (informazioni sul fondo pensione PERSEO-Sirio; utilizzo giustificativi assenze ecc.); sono state esperite le pratiche relative alle assunzioni/cessazioni di personale ed è stata operata la gestione giuridico/economica ordinaria. Si è altresì provveduto alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa decentrata; alla contrattazione stessa con sottoscrizione dell'accordo valido per il 2021 e si è proceduto a chiudere il ciclo della performance relativo al 2020. Nel 2021 si è continuato, nei limiti previsti dalle norme e secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa decentrata, il processo relativo alla attribuzione delle progressioni orizzontali iniziato nel 2020.

Anche nel 2021 è stato garantito il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica relativi alle spese di personale.

VICESINDACO ALESSANDRO FELTRIN
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E VIABILITA'

Nel corso del 2021 l'assessorato all'urbanistica ha provveduto ad affidare la stesura della variante al professionista ing. Nonino che ha provveduto a sottoscrivere il relativo disciplinare in dicembre. Si tratta di un affidamento che è potuto avvenire alla luce di tutto il lavoro preparatorio svolto nel corso degli ultimi tre anni e che ha visto predisporre a cura dell'arch. Rosso gli atti preliminari previsti e di cui il Comune doveva dotarsi.

Il 2021 è stato un anno particolarmente intenso per l'impegno che l'assessorato Urbanistica/Edilizia Privata ha profuso al fine di rispondere, in via prioritaria, alle centinaia di richieste dei cittadini e finalizzate alla possibilità di accedere al super bonus 110% in considerazione delle scadenze ministeriali per la fruizione dell'incentivo.

Si sono susseguiti lungo tutto il corso dell'anno gli appuntamenti settimanali relativi alle richieste di variante che hanno raggiunto le oltre 150 richieste alla fine di dicembre. Incontri routinari hanno coinvolto gli addetti degli uffici nella gestione di problematiche del territorio anche in collaborazione con la Polizia Municipale nelle attività di controllo e che hanno permesso di intervenire laddove non è stata riscontrato il rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie.

Incontri frequenti, nel corso dell'anno, si sono tenuti con i legali incaricati per la risoluzione di questioni urbanistiche di cui alcune già risolte e superate e altre in corso di definizione anche alla data odierna.

Hanno richiesto particolare impegno ed attenzione le questioni riguardanti la definizione della viabilità ed in particolare laddove è stata prevista la realizzazione di rotatorie. La realizzazione di due rotonde sulla SP64 una nella frazione di Ceolini e l'altra a Villadolt in prossimità del cimitero incrocio con via Percoto è stata appaltata e i lavori inizieranno nel mese di maggio.

Un'altra rotonda sarà realizzata sulla SS13 all'incrocio con Via Ariosto e sarà realizzata a spese della ditta lottizzante quale opera necessaria alla realizzazione di una struttura commerciale.

Rimane in definizione con l'auspicio di giungere ad una rapida risoluzione la realizzazione di una rotonda sulla SS13 in corrispondenza dell'intersezione con via Malignani dove è presente il complesso industriale Casagrande e sulla quale gli uffici stanno lavorando, coadiuvati da un legale, per risolvere gli aspetti tecnici ed amministrativi al fine di definire i perimetri normativi per la realizzazione.

Sempre nel 2021 la viabilità è stata interessata da interventi di riqualificazione con asfaltatura di tratti stradali che presentavano manti usurati e particolarmente rovinati pericolosi per il traffico veicolare e in particolare per i cicli ed i motocicli a causa di buche e sfondamenti delle banchine. Merita una nota l'asfaltatura di Via Monti da decenni in condizioni critiche e il rifacimento della asfaltatura e segnaletica della SP 64 avvenuto di recente a cura della Regione FVG su varie segnalazioni dell'assessore, l'ultima delle quali in data 20 gennaio 2020.

ASSESSORE PATRIZIA PICCIN
BILANCIO E AMBIENTE

AMBIENTE

Le attività svolte durante l'anno 2021 sono:

- 1) Interventi vari, campionamenti acque. sotterranee, sopralluoghi a seguito dell'analisi di rischio per il punto vendita carburanti Gruppo Nord Petroli (Ex Repsol) sito in Pontebbana S.S. n.13;
- 2) Attività di post gestione presso le ex discariche "Ex Praedium" e "Boneco", in qualità di soggetto interessato in via sostitutiva;
- 3) 28° giornata ecologica;
- 4) Partecipazione al progetto relativo al PSR 2014 - 2020 misura 16 – cooperazione tipo di intervento 16.7.1 strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale;
- 5) Partecipazione al progetto SECAP - supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico: incontri ed individuazione priorità di intervento;

- 6) Interventi di prevenzione per il trattamento contro il diffondersi degli insetti portatori di arbovirus durante stagione 2021 sul territorio comunale;
- 7) Eradicazione della nutria nel territorio comunale;
- 8) Lotta al colombo di città' (*columba livia*) tramite progetto Sociale Acquirenti;
- 9) Lotta all'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale;
- 10) Piano regionale amianto microraccolta, procedure di autorimozione, contributi comunali e azioni di sensibilizzazione cittadinanza; Amianto: mappatura ed aggiornamento informatizzato per archivio regionale amianto (A.R.Am);
- 11) Monitoraggio flussi dei rifiuti presso il centro di raccolta comunale;
- 12) Sopralluoghi relativi agli scarichi domestici per accertamento violazioni;
- 13) Rilasci di autorizzazioni uniche ambientali A.U.A., Autorizzazioni Uniche A.U., Autorizzazioni a carattere generale ACG alle ditte che operano nel territorio comunale, per iniziare e/o proseguire attività'.

1. La situazione del PVC è in continua evoluzione. Nel giugno del 2020, a seguito della presenza di un ulteriore sorgente di contaminazione differente da quella relativa all'evento del 2013, la Regione Fvg ha imputato la responsabilità dell'evento inquinante rilevata nei piezometri interni alla proprietà del PVC, liberando di fatto questa Amministrazione dal provvedere in via sostitutiva ad eseguire tutte le operazioni di MISE.

Nel corso dell'inizio anno 2021 il responsabile ha provveduto ad effettuare diversi sopralluoghi, per valutare che le operazioni di bonifica venissero svolte nel rispetto del TUA. Nello specifico la Ditta proprietaria del PVC ha provveduto alla rimozione dei serbatoi e all'escavazione del terreno contaminato con stoccaggio dello stesso presso un'area all'interno del cantiere. Si è provveduto a svolgere diversi campionamenti del fondo scavo e delle pareti a cura di personale specializzato e alla messa in opera di tubazione fessurata finalizzata al controllo della presenza di fase separata. Successivamente in fase di preparazione dello scavo per la posa del nuovo parco serbatoi, la Polizia Locale, intervenuta a seguito di segnalazione, ha posto il sequestro su una parte di area del PVC (area di scavo) a seguito dello smaltimento illecito delle acque di aggrottamento presenti all'interno dello scavo. Ad oggi l'area del PVC risulta ancora posta sotto sequestro e il responsabile ha emanato ordinanza sindacale per la caratterizzazione e conseguente avvio a smaltimento dei rifiuti (terre e rocce da scavo qualificate rifiuti). L'ordinanza è stata prorogata una volta e ora si è in attesa di conoscere le motivazioni e cronoprogramma per procedere ad un'altra eventuale proroga.

2. Durante tutto il 2021, si è provveduto a compiere diversi sopralluoghi all'interno delle aree di ex discariche. Vediamo brevemente le azioni intraprese.

EX DISCARICA EX PREAEDIUM

- I. Ripristino superficiale del sito per fenomeni di assestamento e mantenimento recinzione e cancello d'accesso;
- II. Manutenzione periodica del verde e mantenimento in buono stato di efficienza dei sistemi di monitoraggio (pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee e pozzo di raccolta del percolato);
- III. Installazione pompa sommersa all'interno del Pozzo e Prelievo percolato con misurazioni relative alla ricarica del pozzo.

Si ricorda che come da Decreto n. 1652 del 23/05/2017, la post-gestione della EX DISCARICA EX PREAEDIUM, ora in capo al Comune di Fontanafredda, ha una durata pari a 10 anni (2027), prorogabili fino a che non si siano rispettate le condizioni al contorno della ex discarica.

EX DISCARICA BONECO

L'area Ambiente sta eseguendo alle attività di post gestione della discarica di 1^ Cat., in via sostitutiva

in quanto il destinatario dell'atto, ovvero la Società BONECO srl, risulta inerte dal 2016 e da tale data risulta inadempiente alle prescrizioni come da Decreto n° 1828/AMB del 09/05/2018.

Nel corso dell'anno 2020, l'Ufficio Ambiente ha avviato un confronto con lo Studio Legale Scofone, che opera negli interessi di LA VISCONTEA S.p.A. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni COFACE Assicurazioni s.r.l., detentrica della fideiussione prestata dalla Società BONECO srl.

L'Ufficio Ambiente si è adoperato per la richiesta di escussione della garanzia fideiussoria, per un importo di euro 137.435,38#. Tale escussione si rende necessaria per procedere, in via sostitutiva, agli interventi relativi alla post-gestione della discarica in oggetto, come da Decreto n. 1828/AMB del 09/05/2018.

Nel corso del 2019, si sono inviati diversi solleciti per la richiesta di escussione fideiussoria Polizza, per giungere, nel 2020 ad affidare ad un consulente legale, l'escussione della garanzia prestata. La stessa compagnia di assicurazione provvedeva nel mese di Novembre 2021 al pagamento di euro 56.070,00 a titolo di acconto della fideiussione.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla manutenzione periodica del verde e al mantenimento in buono stato di efficienza dei sistemi di monitoraggio (pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee e pozzo di raccolta del percolato). Durante le operazioni di sfalcio si è accertato che nell'area non si riscontrano fenomeni di cedimento e la recinzione si presenta in buono stato.

3. La 28^a edizione della Giornata Ecologica ha registrato un successo in termini di presenze nonostante il periodo epidemico covid-19, segno di una sempre maggiore sensibilizzazione alla tematiche dei rifiuti e dell'ambiente da parte della cittadinanza. L'organizzazione dell'evento è stata leggermente modificata a seguito delle misure di emergenza per il Covid-19, dividendola in due giornate per evitare gli assembramenti.

4. Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato adottato dalla Commissione europea, con una dotazione finanziaria di 296 milioni. Nell'ambito del PSR due sono gli obiettivi più rilevanti:

- contribuire al miglioramento della competitività dell'agricoltura e dei produttori primari;
- concorrere alla preservazione e alla valorizzazione degli ecosistemi.

Il PSR, nella sottomisura 16.7, prevede la possibilità di finanziare strategie di cooperazione per lo sviluppo del territorio, presentate da un insieme di soggetti pubblici e privati, operanti in un ambito territoriale sub-regionale.

Il Comune di San Quirino è il comune capofila-mandatario per la fase preparatoria-progettuale e gestionale, al quale è stato demandato l'onere di curare i rapporti con la Regione, gli altri enti e gli stakeholder.

Il Comune di Fontanafredda ha concorso al tematismo 2, con la creazione dell'Itinerario 3 – “Le direttrici di età alto-medievale nei territori dell'alta pianura”, che si inserisce all'interno dell'intervento 7.5 - itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale. Data la specificità e la morfologia delle aree territoriali della pianura pordenonese, l'itinerario individuato mette in relazione tra loro i comuni di Cordenons, Fontanafredda, Roveredo in Piano, San Quirino e Vivaro, percorsi da un'unica direttrice di connettività su terreni drenati (alta pianura magredile), con un focus sulle direttrici internazionali di età alto-medioevale.

Tale intervento è finalizzato a recuperare e valorizzare una rete di percorsi intercomunali, riservati ad una determinata tipologia di turismo, rispettosa e attenta ai valori ambientali, naturalistici, storico-culturali, paesaggistici e di sostenibilità del territorio rurale.

Nel corso dell'anno si è arrivati all'ottenimento del Decreto di concessione del contributo, che vede nel comune di Cordenons, il comune capofila, insieme ai partner beneficiari della strategia quali Fontanafredda, Roveredo in Piano, San Quirino e Vivaro.

5. L'Amministrazione ha preso parte al progetto SECAP – Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia Slovenia in collaborazione con APE FVG. Il progetto in fase di sviluppo durante l'anno 2021, consiste nell'allineare i Comuni coinvolti nel Progetto al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, coadiuvando le autorità locali nella formulazione ed elaborazione della strategia e delle misure di adattamento.
6. Il Comune di Fontanafredda è tra quei comuni dove la zanzara tigre e altre portatrici di malattie, sono diventate oramai endemiche.
La situazione nel nord Italia ha, oramai da qualche anno, raggiunto la portata di emergenza sanitaria. Per tale motivazione, a partire dal mese di Aprile, fino ad ottobre si sono effettuati trattamenti larvicidi di tutti i possibili focolai larvali (tombini, caditoie, ecc.) posti in aree pubbliche. Per tale servizio ci si è avvalsi di ditta specializzata.
Resta alta l'attenzione e la sensibilizzazione verso la cittadinanza con informazioni sulle modalità di prevenzione, sui comportamenti sistematici che i singoli cittadini devono adottare, quali semplici regole nelle aree private (balconi, giardini, cortili, orti) e su quelli da evitare.
7. L'uff. Ambiente, nel corso dell'anno 2021, si è impegnato nel Piano Triennale di Eradicazione della specie nutria (*myocastor coypus*) con validità per gli anni 2021/2023, per il territorio comunale di Fontanafredda, come da Legge Regionale n. 20/2017 articolo 2, comma1, lettera a).
La stessa amministrazione, sentito il Direttore dell'Ispettorato forestale Dott.ssa Fantetti e il Responsabile dell'istruttoria Com. CFR Filippin ha attivato azioni di cattura ed eradicazione con l'ausilio dei Soci della Riserva di Caccia di Fontanafredda, che collaboreranno attivamente con l'Ispettorato forestale di Pordenone.
Tutte le segnalazioni di cittadini, pervenute ad oggi, allo scrivente Ufficio sono state condivise con l'Ispettorato forestale, cosicché si sono individuate le aree che prioritariamente necessitano di intervento.
A conclusione dell'anno 2021, non si è avuta nessuna informazione sul numero totale di catture.
8. Durante tutto il 2021 è continuata l'attività per contrastare la diffusione dei piccioni di città. Nel corso del 2021, la Regione FVG ha emanato il "Piano Regionale di Controllo del Colombo di Città' 2019-2024".
La situazione nel territorio comunale, specie nelle zone maggiormente urbanizzate, è piuttosto critica dato l'elevato numero di esemplari, che danno origine a criticità diffuse dal punto di vista igienico-sanitario.
L'attività è proseguita con l'emissione di ordinanze sindacali, laddove si è appurato, a seguito di sopralluogo congiunto con Polizia locale e AS.FO, delle condizioni di scarsa igiene. Si è intervenuti maggiormente verso i proprietari dei ruderi disabitati, che a causa dello stato di abbandono del fabbricato e delle forometrie aperte, fungono da dormitori e luoghi di riproduzione per i piccioni.
Durante l'anno, l'Amministrazione ha deciso di mettere in atto misure cautelari per realizzare un'efficace azione di contenimento della popolazione aviaria di colombe in ambito urbano, ai fini della piena tutela della salute della cittadinanza; si sono svolti una serie di incontri volti a conoscere e promuovere il "Progetto Sociale per il controllo dei Colombi Urbani" svolto dall'Associazione ACQUIRENTI APS, con l'obiettivo di riqualificare dai colombe la città con la distribuzione nel territorio comunale, di un mangime-farmaco antifecondativo che inibisce la fertilità delle uova dei colombe, per giungere ad una diminuzione delle nascite e contemporaneamente volto ad aiutare le persone che versano in difficoltà economiche;
9. Continua purtroppo in tutto il territorio comunale, la vergognosa pratica dell'abbandono di rifiuti nelle aree di proprietà comunale (fossi e ciglio strada) e non solo.
Nonostante la campagna informativa promossa nel 2021, fatta in collaborazione con Ambiente Servizi Spa, si registrano ancora diversi abbandoni di rifiuti, specie nelle zone periferiche del territorio

comunale.

10. Con *DPREG n. 108/2018* è stato approvato il nuovo *Piano Regionale Amianto*. Il documento si configura come un atto di pianificazione volto al rafforzamento e all'aggiornamento informatizzato della mappatura da parte di tutti i soggetti interessati attraverso l'utilizzo del nuovo Archivio Regionale Amianto (ARAm) già ufficializzato con L.R. 34/2017.

A incentivo della bonifica, il Piano prevede l'attivazione della microraccolta comunale di amianto e la possibilità, per piccole quantità, di provvedere all'autorimozione.

L'uff. Ambiente, in concerto con Ambiente Servizi spa, ha provveduto a divulgare l'azione della microraccolta comunale e dell'autorimozione di manufatti contenenti amianto di piccole entità da parte dei privati cittadini. Con LR n.34/2017 è stato formalmente istituito l'archivio regionale amianto (A.R.Am.) volto all'aggiornamento informatizzato della mappatura da parte di tutti i soggetti interessati. Tale attività permette sia una raccolta omogenea nel territorio, sia consente di ottenere un aggiornamento in tempo reale una volta avvenuta la bonifica.

11. Continua l'attività di controllo dell'operato della Municipalizzata dei rifiuti Ambiente Servizi Spa. Vediamo due cifre relative al 2021

In totale si sono raccolti 5.419.611 kg di rifiuti totali ripartiti come di seguito:

- Totale raccolta differenziata kg 4.049.911 pari al 76,90% dei rifiuti totali
- Totale raccolta indifferenziata kg 1.216.305 pari al 23,10% dei rifiuti totali
- Totale rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione kg 153.395

12. Nel corso del 2021 si sono effettuati n°33 sopralluoghi relativi ad accertamenti vari.

13. Nel corso del 2021 si sono rilasciate n° 9 Autorizzazioni Uniche Ambientali tra nuove pratiche, modifiche o rinnovi, a Ditte instauratesi o già operanti nel territorio comunale e n°3 Autorizzazioni a Carattere Generale ad altrettante Ditte.

BILANCIO

Il 2021 è stato un anno complesso a causa del perdurare dell'emergenza COVID 19 e dei riflessi che la stessa ha portato nella gestione delle risorse finanziarie.

L'incertezza infatti rispetto ai gettiti effettivi, soprattutto per quanto riguarda le entrate tributarie e le dinamiche correlate alla gestione del fondo funzioni fondamentali di cui al D.L. 34/2020, hanno creato diverse criticità in ordine alla continua scelta tra necessità di intervento e prudenza indotta dal periodo e volta a preservare gli equilibri del bilancio.

Nel corso del 2021 si è proceduto ad un consolidamento dell'utilizzo degli applicativi Halley, tramite corsi di formazione specifica che hanno permesso di sfruttare a pieno le potenzialità dei nuovi applicativi, con ricadute positive anche in termini di tempistiche nello svolgimento dei vari adempimenti.

Si è proceduto all'attivazione del sistema PagoPA, utilizzabile da tutti gli utenti attraverso l'autenticazione tramite Spid sul sito internet istituzionale o allo sportello. In particolare sono stati approntati gli iter procedurali relativi alla riconciliazione degli incassi derivati da questo canale e l'Area 1 Amministrativo-Finanziaria ha fornito supporto alle altre Aree nell'approccio e utilizzo di questo sistema.

Per quanto riguarda il servizio tributi è proseguita anche nel corso del 2021 l'attività di bonifica della banca dati immobili con l'obiettivo di aggiornare le posizioni dei contribuenti e migliorare la correttezza dei provvedimenti assunti in un'ottica di riduzione del contenzioso.

L'attività accertativa è proseguita con l'emissione di avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI relativi alla annualità 2016.

L'accesso allo sportello ha continuato ad avvenire su appuntamento: modalità dapprima imposta dalla pandemia ma, che si è rivelata essere gradita e soprattutto efficace, perché consente un approfondimento preventivo delle necessità del contribuente con correlato esame della pratica permettendo risposte più immediate e puntuali, soprattutto in presenza di casistiche particolarmente complesse.

E' continuata in modo costante anche l'attività di riscontro e supporto ai contribuenti tramite mail e telefono e sono stati predisposti i conteggi relativi al dovuto IMU a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta sia in occasione dell'acconto che del saldo del tributo.

Al fine di migliorare la capacità di recupero e riscossione dell'Ente, soprattutto relativamente alla fase di emissione dei ruoli coattivi, in considerazione della specificità delle attività correlate, si è proceduto ad individuare un concessionario esterno, la Società Area srl Società Unipersonale con sede legale a Mondovì (CN) a cui è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie dell'Ente (IMU, TASI, TARI e sanzioni Codice della Strada ed extra cds). La revisione delle procedure di riscossione coattiva con affidamento a concessionario privato consente all'Ente di gestire la fase di recupero secondo le proprie esigenze e necessità e soprattutto un costante e preciso monitoraggio, garantendo una maggiore chiarezza e trasparenza nella pretesa nei confronti del contribuente con riduzione dei margini di contenzioso, maggior controllo da parte dell'Ente sui tempi di azione e sull'andamento della riscossione, maggiore capacità e velocità di rendicontazione delle somme incassate e maggiore consapevolezza delle somme oggetto di mancata riscossione.

Le fasi operative concordate con tale società prevedono:

- l'attivazione delle fasi extragiudiziali;
- l'emissione degli atti finalizzati alla riscossione forzata;
- l'emissione di solleciti di pagamento;
- l'emissione di atti di natura cautelare;
- l'emissione dei provvedimenti di natura esecutiva;
- il discarico delle pratiche.

Per ottenere risultati efficaci viene data particolare attenzione alla fase di recupero stragiudiziale con un'attività di sollecito da parte di consulenti esperti in materia tributaria e di altre entrate degli enti locali. Il contatto diretto con il contribuente/debitore e l'attenzione posta alle sue esigenze e alla soluzione dei dubbi e delle obiezioni, consentono di ottenere un alto grado di efficacia del servizio, con conseguente soddisfazione del contribuente stesso. Solo con il perdurare del mancato pagamento delle somme dovute si procede con la riscossione forzata e l'attivazione di fasi cautelari ed esecutive.

Gli incassi derivanti dall'attività di recupero dei crediti confluiranno su un conto corrente dedicato che si è provveduto ad aprire presso la nostra tesoreria. Inoltre tale società è partner tecnologico di AGID e aderisce al sistema PagoPA in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa in materia di pagamenti in favore delle pubbliche amministrazioni.

Nel corso del 2021 si è proceduto alla stesura della prima bozza del nuovo regolamento TARI: la stessa è stata esaminata nella prima parte dalla Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti in data 03/12/2021.

L'attività ordinaria è stata posta in essere nel rispetto delle scadenze di legge:

- predisposizione DUP 2021/2023 e bilancio di previsione 2021/2023 approvati con deliberazioni consiliari n. 10 e n. 11 del 15/03/2021;
- predisposizione del Rendiconto della Gestione 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12/05/2021;
- invio alla Ragioneria Generale dello Stato, tramite l'applicato "pareggio di bilancio" della certificazione relativa ai fondi COVID 2020;
- rideterminazione dell'avanzo di amministrazione a seguito inoltre certificazione fondi COVID 2020 approvata con deliberazione consiliare n. 29 del 29/06/2021;

- predisposizione verifica del permanere degli equilibri approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 12/07/2021;
- predisposizione dell'assestamento al bilancio di previsione 2021/2023 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 12/07/2021;
- invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione 2021-2023 e Rendiconto della Gestione 2020 tramite il sistema BDAP;
- redazione bilancio consolidato e relativa relazione approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28/09/2021;
- puntuale gestione e relativo monitoraggio del bilancio - adozione n. 2 prelevamenti dal Fondo di riserva e n. 6 variazioni al Bilancio;
- compilazione ed invio di tutti i monitoraggi richiesti dalla Regione Friuli Venezia Giulia relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica e pareggio di bilancio ed esigenze di cassa (esercizio 2020);
- monitoraggio tempi di pagamento e andamento procedure gestionali;
- verifica costante dell'andamento del cronoprogramma relativo agli investimenti in essere;
- pubblicazione puntuale di tutti gli atti su "Amministrazione Trasparente";
- revisione ordinaria delle partecipazioni approvata con deliberazione consiliare n. 75 del 22/12/2021;
- predisposizione DUP 2022/2024 e bilancio di previsione 2022/2024 approvati con deliberazioni consiliari n. 73 del 22/12/2021 e n. 74 del 22/12/2021.

ASSESSORE - ANTONIO TAIARIOL

ATTIVITA' PRODUTTIVE E INNOVAZIONE

Mercato

In questi cinque anni di mandato si è molto lavorato per agevolare e implementare la partecipazione al mercato settimanale degli addetti al settore attraverso la riorganizzazione degli spazi, la realizzazione di servizi igienici, l'ampliamento delle colonnine per la fornitura di energia elettrica all'attrezzatura degli ambulanti e l'installazione nell'adiacente parcheggio di colonnine per la ricarica elettrica di autoveicoli. Nel 2021 si è proceduto alla rivisitazione degli spazi come previsto dalla planimetria approvata tra gli allegati relativi al Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale che, tra l'altro, disciplina anche il canone mercatale e lo stesso mercato. Nel corso dell'anno si è proceduto al rinnovo delle concessioni permanenti all'assegnazione degli spazi liberi. Si è altresì provveduto a una verifica e regolarizzazione delle posizioni TOSAP mercato relative agli esercizi precedenti. A conclusione del percorso iniziato per ridisciplinare il mercato e incentivare la partecipazione allo stesso, si procederà, nel corso dell'anno 2022, ad una revisione anche dello spazio attualmente adibito a mercato contadino, con l'individuazione di eventuali modifiche ritenute necessarie al vigente regolamento. E' stato anche redatto e trasmesso a tutti gli addetti del settore il piano di sicurezza.

Distretti del commercio

La Legge Regionale n. 3/2021 "Sviluppo Impresa" approvata lo scorso 22 febbraio 2021, introduce la figura dei Distretti del Commercio quali strumenti finalizzati alla valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale. La nuova norma regionale richiama la possibilità dei Comuni di costituire Distretti in forma singola o in forma associata fra più Comuni. Infatti il comma 1 dell'art. 12 della legge regionale stimola i Comuni, assieme alle organizzazioni delle imprese del commercio, ad attivarsi in primis sulla parametrizzazione degli ambiti territoriali dei Distretti del Commercio: "I Comuni, in forma singola o associata, anche su iniziativa e con l'assistenza delle organizzazioni delle imprese del commercio e dei consumatori, sentiti i soggetti interni ed esterni in merito alla perimetrazione, alle esigenze e potenzialità di sviluppo dell'area interessata, provvedono all'individuazione degli ambiti territoriali dei distretti del commercio di rispettiva competenza in cui attuare progetti integrati di rigenerazione dei centri cittadini". Lo scopo dei Distretti del Commercio è quello di proporre progetti contenenti azioni di riqualificazione del sistema commerciale e di rigenerazione dei centri cittadini a rischio di indebolimento, prevedendo due

tipologie di intervento: a) interventi di infrastrutturazione urbana realizzati dai Comuni riguardanti in particolare settori quali: la connettività a banda larga, il rinnovo dell'ambiente e dell'arredo urbano, la creazione di zone pedonali, la riqualificazione delle aree destinate a sagre, fiere e mercati, la forestazione urbana, la mobilità sostenibile, le attività di marketing del distretto del commercio, compresa l'animazione urbana. b) investimenti in soluzioni tecnologiche innovative effettuati dalle imprese. Il Progetto del Distretto può prevedere la gestione di un apposito bando per l'erogazione di contributi "de minimis" alle imprese per l'acquisto e l'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari: alla digitalizzazione dei processi produttivi; alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati e per lo sviluppo della digitalizzazione e l'implementazione dei sistemi di Information Technology (IT) (es. e-commerce di prossimità e del servizio di consegna a domicilio, in un'ottica di sostenibilità ambientale); per la formazione degli operatori su tali tecnologie. L'amministrazione, per i motivi su esposti, ha ritenuto importante aderire e condividere tale iniziativa con i Comuni di Pordenone, Zoppola, Cordenons, Roveredo in Piano, San Quirino, Aviano.

Dopo la firma della lettera d'intenti da parte del Sindaco, l'amministrazione e gli uffici stanno ora valutando quali siano i progetti e gli interventi di particolare interesse per il Comune da proporre al prossimo tavolo di lavoro.

Unità&Digitali

Confcommercio ASCOM Pordenone e Sviluppo & Territorio (associazione a cui ha aderito anche il comune di Fontanafredda) hanno avviato un progetto di digitalizzazione e implementazione concorso a premi, per la rivalorizzazione del commercio di prossimità. Il progetto, presentato recentemente agli esercenti del Comune, è di carattere pluriennale e prevede un'azione congiunta per la creazione di una rete che unisca i piccoli esercenti del territorio al fine di permettere loro di fare squadra, promuoversi reciprocamente e di presentarsi nei confronti dei clienti con iniziative concertate e condivise quali: Creazione e consolidamento di un Centro Commerciale Naturale nei vari territori; Avviamento Processo di Digitalizzazione degli esercenti attraverso un Concorso a Premi; Stimolare l'unità tra gli operatori; Rafforzare il concetto di rete; Favorire la ripartenza dopo la pandemia.

Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale

Nel 2021 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-847. Nel corrente anno, con l'inizio dell'attività sanzionatoria e di recupero, sono stati modificati alcuni articoli del regolamento riguardanti la commisurazione delle sanzioni.

Informatizzazione

L'attività d'implementazione e di ammodernamento dell'informatizzazione dell'ente, nell'ottica di miglioramento dei servizi resi ai cittadini e di semplificazione operativa degli uffici, è proseguita nel corso del 2021. In particolare si è dato corso, in ottemperanza all'obbligo normativo, all'avvio del sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche amministrazioni (PagoPA) con il supporto della piattaforma attivata dalla ditta Halley Veneto Srl, che ha portato, seppur ancora in fase embrionale e con le criticità relative soprattutto all'adeguare i propri processi organizzativi interni, alla semplificazione delle modalità di pagamento e di incasso e di erogazione dei servizi resi ai cittadini. L'avvio del sistema PagoPA ha comportato dal punto di vista del cittadino la possibilità di effettuare i pagamenti a favore dell'Ente in modo rapido, facile e sicuro con un notevole risparmio di tempo e per l'ente una migliore certezza ed automazione nella riscossione degli incassi, una maggiore standardizzazione dei processi interni e la semplificazione e digitalizzazione dei servizi. Con PagoPA si possono effettuare i pagamenti a favore dell'Ente attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri PSP, i sistemi di homebanking, app di pagamenti elettronici o gli uffici postali. L'accessibilità al sistema pagoPA è stata resa disponibile anche sul sito web istituzionale di questo Ente tramite il banner "pagoPA" e relativo link di collegamento diretto al portale dei pagamenti della Regione FVG (FVGpay) nel quale il cittadino può pagare direttamente un avviso ricevuto oppure procedere in autonomia selezionando la tipologia di pagamento desiderata e l'importo da pagare. E' stata introdotta la possibilità di

autenticarsi con SPID (Sistema pubblico di identità digitale) e si stanno attualmente implementando le possibilità includendo anche la carta d'identità elettronica e la CNS.

Il cittadino può inoltre procedere al pagamento dei diritti comunali direttamente presso la sede municipale in fase di presentazione dell'istanza e/o di ritiro dei vari documenti attraverso la funzione "Sportello" che consente al personale amministrativo di generare in tempo reale l'avviso di pagamento da consegnare al cittadino o al professionista. La gestione centralizzata dei pagamenti attraverso pagoPA rende più efficiente il sistema di incasso dell'Ente generando risparmi nei tempi di gestione e garantendo l'immediatezza dell'incasso. Si possono così monitorare in tempo reale tutti gli incassi e, grazie alla riconciliazione automatica dei pagamenti rispetto alla posizione debitoria, si ha sempre la certezza che le somme dovute da parte dei cittadini siano state pagate ed incassate. Ai fini della riconciliazione dei pagamenti è stato affidato alla ditta Accatre Srl il servizio di attivazione della piattaforma Saas, un portale dedicato accessibile dalla piattaforma Halley che si interfaccia con FVG Pay (il portale Pagopa della Regione Friuli Venezia Giulia) che permette in maniera automatica la corretta riconciliazione tra i flussi di pagamento e la contabilità dell'Ente. Sono stati organizzati corsi di formazione sia del personale amministrativo in genere, ai fini dell'emissione degli avvisi di pagamento e per la gestione della funzionalità di "Sportello", sia per il personale del servizio ragioneria al fine della corretta riconciliazione dei pagamenti e di gestione delle entrate. Altro aspetto importante dell'informatizzazione dell'ente ha riguardato nel 2021 l'avvio della procedura per la presentazione delle pratiche online che si prefigge quale obiettivo la possibilità per il cittadino di poter acquisire in modo rapido le informazioni circa i servizi offerti dall'ente, la possibilità di scaricare la documentazione e la modulistica necessaria a presentare le pratiche in via telematica e rendere quindi maggiormente standardizzati e più veloci i rapporti ente-cittadino e più trasparente la procedura amministrativa. Dal 15 novembre i cittadini possono scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita. Il nuovo servizio dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) del Ministero dell'Interno permette di scaricare alcuni certificati per proprio conto senza bisogno di recarsi allo sportello. Al portale si accede con la propria identità digitale (SPID, Carta d'Identità Elettronica e CNS-Carta nazionale dei servizi). Tale percorso di transizione digitale vedrà a breve l'attivazione anche di altri servizi online e la creazione di uno sportello URP virtuale e quindi una sempre maggiore digitalizzazione dei processi, semplificazione operativa, e dematerializzazione documentale

Fontanafredda Informa

La recente attivazione del nuovo servizio per l'utilizzo dell'applicazione di messaggistica istantanea "WhatsApp" denominato "Fontanafredda Informa", assieme al sito Internet, all'App Municipium e ai Tabelloni informativi permette di coinvolgere i cittadini in un ciclo d'informazione quotidiana su tutte le notizie di pubblico interesse, come ad esempio: iniziative ed eventi, attività della giunta, orari di apertura degli uffici, raccolta differenziata dei rifiuti, avvisi turistici, dati sulla qualità dell'aria, chiusure al traffico e molto altro.

ASSESSORE - ANTONIO TAIARIOL

CONSIGLIERE DELEGATO - URSULA FAVRO

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Fontanafredda Terra di Acque

Il Comune ha da tempo mostrato il suo interesse per la valorizzazione degli elementi culturali e ambientali del proprio territorio ed ha partecipato al recente PSR Mis.16.7.1 con l'individuazione di percorsi rurali significativi che facevano emergere luoghi e aspetti storici peculiari.

Per questo motivo nel 2021 sono stati incaricati dei professionisti di redigere un progetto che individui degli itinerari che mettano in risalto elementi e siti peculiari del territorio con presenza di 'acque', come il fiume Livenza, i corsi minori, i rii e le sorgenti, che in generale non sono percepiti dai cittadini lungo i percorsi normalmente fruiti.

Il progetto valorizza queste presenze per dare un carattere 'forte' a questa peculiarità del territorio comunale, accompagnandole dai riferimenti storici e culturali locali.

La prima fase del lavoro ha riguardato uno studio degli elementi storico-culturali-architettonici e paesaggistici che caratterizzano il territorio comunale, con una loro individuazione lungo ipotesi di percorsi ciclopodali,

anche rurali da connettere con la viabilità ciclabile esistente e di progetto.

La seconda fase del lavoro ha riguardato lo sviluppo in dettaglio dei percorsi individuati con la progettazione di segnaletiche e stazioni di narrazione che permettano di descrivere luoghi naturali e culturali del comune fornendo le motivazioni per comprendere la complessità e bellezza del territorio.

Nell'anno in corso saranno installati alcuni pannelli esplicativi e, compatibilmente con le risorse disponibili, si procederà alla realizzazione di un primo percorso ciclopedonale rurale e al posizionamento delle relative segnaletiche.

Contratto di Fiume Alto Livenza

I Comuni di Budoia, Polcenigo, Caneva, Fontanafredda, Sacile, Brugnera, Gaiarine, Portobuffolè, Prata di Pordenone rientrano nell'area settentrionale del sotto-bacino idrografico del fiume Livenza conosciuta come 'Alto Livenza'. Questi comuni nei territori attraversati dal fiume Livenza o da suoi affluenti hanno problematiche e opportunità ambientali ed economiche molto simili. L'intento del contratto è perseguire e mettere in atto politiche di controllo dell'inquinamento, difesa idraulica, tutela e valorizzazione paesaggistico-ambientale del fiume Livenza e di promozione e sviluppo economico dei territori. Lo scopo è di raccordare progetti d'area vasta, di rilievo sovracomunale, capaci di dare continuità alle politiche e azioni finalizzate agli obiettivi sopra citati. Per il finanziamento delle iniziative, volte alla valorizzazione del bacino fluviale del Livenza, si verificherà anche la possibilità di usufruire di sovvenzioni comunitarie in materia di tutela e gestione delle acque e dei territori contermini e di prossimità.

Dopo aver firmato il documento di intenti, per definire il percorso partecipativo e per l'elaborazione di un Piano d'azione condiviso, con l'individuazione dei progetti ritenuti importanti e prioritari, la volontà degli enti partecipanti è quella di giungere entro l'autunno 2022, alla firma di un "Contratto di Fiume Alto Livenza" che individui gli accordi tra i soggetti sottoscrittori in un'ottica di azione comune per il miglioramento della qualità ambientale e la riqualificazione e valorizzazione del territorio del bacino fluviale dell'Alto Livenza.

FAI Fondo per l'ambiente italiano

L'Amministrazione comunale, assieme ad altri Comuni limitrofi (Caneva, Polcenigo, Budoia, Aviano, Brugnera e Prata), dal 2021 aderisce come socio al FAI Fondo per l'ambiente italiano che è una fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975. Con il Gruppo FAI di Sacile saranno concordati e organizzati eventi sul territorio comunale con il fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano.

Cinema Estate 2021

Nel mese di luglio 2021 l'amministrazione ha riproposto la seconda edizione di Cinema Estate. L'evento ha avuto grande partecipazione dei bambini e delle loro famiglie.

Tutto questo è oggi reso possibile grazie ai lavori di riqualificazione dell'area esterna Risorgiva che questa amministrazione ha voluto.

Cammino di Sant'Antonio

Il Comune di Fontanafredda ha aderito alla richiesta con cui il Comune di Gemona del Friuli chiedeva l'adesione, tramite manifestazione d'intenti, al progetto "Cammino di Sant'Antonio da Capo Milazzo e da Gemona del Friuli a Padova".

L'inclusione del nostro comune nel percorso da Gemona a Padova nel Cammino di Sant'Antonio s'inserisce nel più ampio progetto regionale di valorizzazione del turismo lento.

La richiesta di adesione è stata favorevolmente accolta perché il progetto può essere un volano per garantire la conoscenza, la visibilità e la promozione turistica del nostro territorio e in particolare della Chiesetta di Sant'Antonio di Nave le cui origini risalgono al 1348.

Pordenone Pedala

Il Comune di Fontanafredda nel mese di settembre di quest'anno sarà attraversato dalla 49° edizione della Pordenone Pedala. La nostra amministrazione, su invito degli organizzatori, assieme ai rappresentanti politici di tutti i comuni interessati dal percorso, ha partecipato al primo incontro (ne seguiranno altri) per la

programmazione della manifestazione.

Questo evento ciclo turistico, che attira migliaia di appassionati e famiglie, oltre a essere un'eccezionale opportunità per promuovere e far conoscere una parte del nostro territorio, sarà anche un'occasione per dimostrare la capacità organizzativa e logistica del nostro comune. Per l'organizzazione dell'evento saranno impegnate la polizia urbana e le varie associazioni del territorio.

ASSESSORE CARLO BOLZONELLO

SERVIZI ALLA PERSONA

Anche il 2021 le attività di questo assessorato sono state in qualche modo condizionate dalla dichiarazione di emergenza sanitaria ed epidemiologica del COVID-19.

Alcune attività sono state ridefinite durante l'anno, con la conseguenza che alcune sono state tolte, altre modificate, altre posticipate, alcune sono stati aggiunte ex novo.

Nel 2021 si sono resi stabili tutti i processi lavorativi di competenza dell'Area 5 - Servizi alla Persona" riferiti a tematiche inerenti all'Istruzione, la Cultura e l'Associazionismo, la Salute e il Sociale (per la parte di competenza e in accordo con l'Ambito Sociale), le Politiche Giovanili e il Benessere Animale delegato alla Consigliera Cristina Centis.

ISTRUZIONE

Molti sono stati gli incontri tra assessorato e personale della scuola al fine di condividere linee strategiche di azione e condivisione di progetti comprese le attività extra scolastiche quali: il doposcuola e quelle atte a valorizzare la storia e le risorse del territorio locale.

L'obiettivo principale è stato garantire la riapertura delle scuole dell'Istituto comprensivo in presenza con il noleggio di tensostrutture nelle aree esterne per garantire un accesso scaglionato e in sicurezza degli alunni, nonché si sono dotate tutte le aule di sistemi di video ripresa per la didattica a distanza.

Fondamentale per la sorveglianza degli alunni e per il doposcuola è stata la collaborazione con il Comitato Genitori e con i Nonni Vigili.

È stata garantita la collaborazione tra Comune e l'Istituto Comprensivo proseguendo le intese raggiunte negli anni passati. La programmazione scolastica si è svolta regolarmente anche grazie ai fondi necessari messi a disposizione dell'amministrazione comunale.

Al progetto del "Comitato alunni" (scuola primaria di secondo grado) di "Cittadinanza e Costituzione" che si è svolto regolarmente si è aggiunta la scuola dell'infanzia statale e le paritarie.

Molti incontri con il Dirigente Scolastico hanno avuto come oggetto i lavori della Direzione Didattica, della mensa scolastica, la viabilità del plesso della "Marconi" e sul progetto del plesso della Rodari.

Nel 2021 non si è potuto rendere operativa la commissione mensa per le problematiche riferite al COVID-19.

Il trasporto scolastico si è svolto regolarmente ed è stato garantito malgrado i nuovi protocolli in essere per il COVID-19.

Sono state attivate le procedure per consentire il pagamento della mensa scolastica e del trasporto tramite sistema PAGOPA utilizzando il portale PASTEL

Il pieno sostegno e collaborazione è stato garantito anche verso le tre scuole paritarie dell'Infanzia, che interessano il Comune Fontanafredda, e a marzo 2021 sono state stipulate le tre nuove convenzioni per i prossimi quattro anni scolastici.

Si è proceduto all'erogazione del saldo a.s. 2020 - 2021 e dell'acconto 2021 - 2022.

Sono stati erogati contributi per i centri estivi per Zilli e Giol comprensivi del costo delle iscrizioni gratuite per gli utenti segnalati dai SSC.

CULTURA e ASSOCIAZIONISMO

Su questo tema si è mantenuto a pieno regime del calendario virtuale per facilitare la programmazione degli eventi e garanzia d'inserimento nell'App e sito web del Comune.

Incontri continui ci sono stati con le varie associazioni durante tutto l'anno e un incontro generale per un confronto e condivisione sui programmi e attività 2021 sulla base dell'andamento della Pandemia da covid-

19.

Il censimento di tutte le associazioni che operano nel nostro territorio è terminato.

Nel 2021 si è provveduto ad erogare contributi ordinari e straordinari finalizzati a sostenere le associazioni che non hanno potuto operare a pieno regime per coprire, perlomeno, le spese incompressibili e fisse. Il tutto è avvenuto secondo le indicazioni fornite nelle comunicazioni della Commissione europea e della Regione tese ad incentivare il Comune a sostenere il tessuto sociale che nelle realtà come la nostra fatta di associazionismo.

Per le associazioni che hanno potuto svolgere delle attività, pur con le limitazioni previste dalle varie linee guida e protocolli di sicurezza COVID 19, si è proceduto a supportarle nell'interpretazione della normativa in continua evoluzione a seconda dell'andamento dell'epidemia ed erogare contributi ad hoc.

A tal proposito va segnalato che, nella fase della ripresa dopo il lockdown e in vista della riapertura delle scuole in presenza, un grande supporto è stato dato alle scuole di musica locali.

Si è mantenuto a pieno regime del calendario virtuale per facilitare la programmazione degli eventi e garanzia d'inserimento nell'App e sito web del Comune.

Si è garantito alle associazioni locali il nostro partenariato ai fine delle domande per i bandi regionali FVG.

Nelle fasi organizzative degli eventi, le associazioni, hanno potuto avere tutto il supporto tecnico da parte dell'amministrazione attraverso tavoli tecnici convocati ad hoc così anche da favorire una collaborazione tra più associazioni.

Purtroppo non si è riusciti a formalizzare la collaborazione con storici locali sul materiale lasciato dal maestro Nilo Pes.

Il lavoro di restauro delle statue lignee di Emilio Verziagi, tolte dal Parco di Villadolt alcuni anni fa, è terminato nel 2021 e nel 2022 si provvederà ad individuare un'ideale area dove collocarle.

Con la Pro Fontanafredda si è potuto realizzare la "Festa di primavera" e i "Sapori dell'acqua" se pur in forma ridotta.

Anche il festival di Brudstok è stato realizzato. È stato affidato anche l'incarico per il libro commemorativo su Brudstok e l'autore ha realizzato una bozza, quasi definitiva, del libro che sarà ultimata e pubblicata nel 2022. Regolare è stata la collaborazione con l'associazione Civiltà dell'Acqua garantendo la presenza costante nei vari tavoli di lavoro e riunioni.

Il progetto "Alla scoperta del Denthelen" non si è potuto riprendere per ragioni di priorità.

Si è potuto riprendere qualche incontro per le attività di Pathwork, uncinetto e attività manuali nella sede di Romano. Purtroppo anche in questo caso gli incontri si sono dovuti sospendere causa COVID-19.

Durante l'estate si sono svolti una serie di concerti mantenendo i momenti classici al chiuso e all'aperto al fine di conoscere gli angoli più belli del nostro territorio.

Nel mese di luglio la biblioteca, in collaborazione con l'Assessore alle attività produttiva, ha organizzato quattro serate di cinema all'aperto proposte da Cinemazero presso l'area dell'ex risorgiva così come alcuni teatri all'aperto.

Supporto è stato garantito anche per manifestazioni temporanee quali le tradizionali sagre locali.

I cori presenti nel territorio hanno potuto contare del supporto per due eventi in particolare: il 50° del Coro Julia e la presentazione del CD del Coro Contrà.

Con l'associazione Carabinieri in Congedo di Fontanafredda si è stipulata una convenzione per l'utilizzo della loro nuova sede a Romano.

Il 10 ottobre 2021, la 71ª edizione della Giornata ANMIL per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro giornata che gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è stata ospitata dal Comune di Fontanafredda diventando partner con l'ANMLI di Pordenone nell'organizzazione dell'evento. La sede della giornata si è svolta in uno dei capannoni produttivi della Casagrande Spa. Alla giornata hanno partecipato per la Messa il Vescovo di Pordenone Mons. Pellegrini, al lavoro il Vice Presidente FVG Riccardo Riccardi, Il Vice Prefetto capo di gabinetto della Prefettura di Pordenone Micael Mastrolia, il Presidente Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, il Direttore Generale INAIL FVG Lo Faro, il Direttore Dipartimento di Prevenzione azienda sanitaria Friuli Occidentale Lucio Bomben, una maggioranza dei Sindaci dell'area pordenonese oltre ad altre autorità politiche, istituzionali e delle rappresentanze dei lavoratori.

Nella giornata sono stati trattati i temi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro portando così i dati INAIL, sanitari, e delle azioni dei vari soggetti impegnati a ridurre gli incidenti sul lavoro sul "luogo del lavoro".

Con la costituzione di un Comitato promotore c'è stata la realizzazione di una statua commemorativa dello scultore Franco Maschio provvisoriamente posizionata dentro lo stabilimento che ha ospitato la manifestazione. La scultura verrà nel 2022 spostata in altro luogo idoneo scelto dal comitato in accordo con l'amministrazione comunale.

BIBLIOTECA

La biblioteca comunale è diventata in questi tre anni uno dei principali luoghi d'incontro della Cultura del Comune di Fontanafredda per tutta la popolazione, la scuola e l'intera popolazione di tutte le età.

Si è provveduto ad affidare il servizio di gestione della biblioteca per altri tre anni e mezzo estendendo l'oggetto dell'attività anche al supporto delle manifestazioni organizzate dall'Assessorato alla promozione del Territorio e alle pari opportunità.

La biblioteca comunale ha continuato l'attività di prestito librario su appuntamento e alla sistemazione del patrimonio librario.

Si è, inoltre, provveduto ad incrementare il patrimonio librario grazie all'ottenimento del contributo erogato dal MIBACT.

La biblioteca comunale ha poi svolto un ruolo di regia nell'organizzazione dei centri estivi, del cinema all'aperto, nella presentazione di libri e di eventi per la promozione delle pari opportunità.

Si sono potuti svolgere alcuni appuntamenti mensili di AperilibriAmo con gli scrittori e giornalisti ma all'aperto.

Si è mantenuta la collaborazione con l'associazione "La Compagnia dei Mangialibri" potendo garantire alcuni appuntamenti dedicati ai bambini più piccoli.

Il progetto "Risorgive Poetiche" - Poesie e fotografie in musica dedicate al territorio di Fontanafredda, terminato nel 2020, si è riattivato con il "circolo di poesia". Quest'ultimo si è formato con persone provenienti da Fontanafredda e da comuni limitrofi, di diversa età ma tutti uniti dalla passione per il genere letterario POESIA. È stata realizzata una bozza di un libro di Poesie che verrà presa in carico dall'amministrazione nel 2022.

Si è proceduto oltre che alla catalogazione del patrimonio librario e fotografico presente nella ex sede della biblioteca comunale e in altri locali, tramite affidamento a ditta specializzata.

Il Servizio Biblioteca è stato aperto per visite per i ragazzi dell'Istituto durante gli orari scolastici garantendone il trasporto.

La sala "del donatore" ha avuto un ruolo importante per poter svolgere incontri in sicurezza secondo protocollo COVID-19.

SALUTE

Pieno sostegno è stato dato alle associazioni locali che operano con attività concrete per i nostri anziani favorendo maggiori sinergie tra esse e i servizi sociali, medici di medicina generale e associazionismo.

Il rapporto tra l'associazione UILDM accreditata con l'Azienda Sanitaria del "Friuli Occidentale" si è incrementato anche con la stipula di una convenzione per l'erogazione di prestazioni sanitarie e pertanto, la scelta di mantenere in essere tale associazione, è stata una scelta vincente a favore dell'intera comunità di Fontanafredda e non solo.

I rapporti con l'Azienda Sanitaria territoriale non si sono mai interrotti e molti incontri a cui ha partecipato il Sindaco sono stati rivolti alle attività sanitarie di ambito.

Il "Parkinson Day" seppur in forma ridotta si è potuto svolgere.

Sono ripresi i lavori della "casa di riposo" che verranno ultimati entro il 2022 come comunicato dalla ditta all'amministrazione comunale.

SOCIALE

La presenza costante e il monitoraggio della piena attuazione della nuova convenzione con il SSC è stato un impegno diretto del Sindaco in qualità di vice presidente dell'ente garantendo la partecipazione alle riunioni dell'ambito socio assistenziale e condividendo con il sottoscritto assessore competente le determinazioni e le

decisioni dei sette comuni.

Nel corso dell'anno 2021 il Servizio Sociale dell'Unità Operativa di Fontanafredda ha garantito i servizi necessari per dare risposta ai bisogni espressi dall'utenza che si è affacciata al servizio, sia con le modalità "innovative" intraprese nel corso dell'anno 2020, sia riprendendo via via tutte le attività in presenza.

AREA ANZIANI

Utenti in carico 2021: 17 (dai 65 ai 74 anni)
 119 (oltre 75 anni)

Nello specifico di seguito le attività principali relative ad ogni area di intervento:

Il Servizio di Assistenza Domiciliare in favore delle persone non autosufficienti o con autonomie residue si è svolto con regolarità ed in condizioni di sicurezza.

L'analisi della qualità del servizio, rilevata mediante questionari somministrati in forma anonima a tutta l'utenza in carico e loro familiari, ha messo in evidenza risultati molto positivi sia in termini di organizzazione del servizio stesso, sia in termini di risposta alle singole necessità dell'utenza.

Nel dettaglio gli anziani assistiti mediante gli interventi del SAD sono stati 43; gli adulti 2 e 5 i minori.

Il Servizio di consegna pasti a domicilio ha proseguito in maniera regolare ed ha visto un ulteriore incremento nelle richieste, arrivando ad un totale di 23 pasti (rispetto ai 13 dell'anno precedente) con un miglioramento rilevato nella qualità del servizio.

I Servizi semi residenziali dei Centri Diurni, nella gradualità, hanno rivisto la piena partecipazione in presenza dei partecipanti, con la valutazione e ridefinizione periodica del PAI (Piano assistenziale Individualizzato) per ciascun utente, in condivisione con la famiglia, nei termini previsti.

In totale gli utenti partecipanti sono stati 6 tra i centri diurni di Aviano, Brugnera e Polcenigo.

Nel corso dell'anno 2021 si è lavorato in particolare alla co-progettazione del progetto "Sistema di interventi e servizi per la domiciliarità" del Servizio Sociale Dei Comuni "Livenza Consiglio Cavallo", prevedendo tre linee di attività, nello specifico la Linea 1, la cui base si fonda sul lavoro di comunità e di rete, nella convinzione che la comunità possa trovare in sé le risorse per promuovere relazioni e sinergie tra soggetti, avendo come fine il benessere delle persone e la presa in carico collettiva delle fragilità.

Sarà inizialmente il Comune di Fontanafredda al centro di tale progettazione e centrale diverrà il ruolo degli Operatori di Comunità, che opereranno per lo sviluppo della progettazione con l'obiettivo di creare una "Città amica dell'anziano" (in particolare dell'anziano con demenza). In questo l'Amministrazione verrà coinvolta ed insieme ad essa verranno condivisi gli obiettivi generali raggiungibili: il percorso prevede la rilevazione del bisogno all'interno del territorio comunale, la mappatura ed il coinvolgimento mirato delle diverse realtà territoriali, la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei soggetti interessati, quali attività commerciali, bar, servizi pubblici, caregiver, bambini e ragazzi, in un'ottica di intergenerazionalità.

AREA FAMIGLIE E ADULTI

Utenti in carico 2021: fascia 18-34 utenti 23
 fascia 35-64 utenti 134

La crisi economica prima, e l'emergenza sanitaria poi, hanno, ampliato la povertà in termini di allargamento della platea di nuclei familiari che si sono rivolti al Servizio nel corso del tempo; in particolare si è visto un acuirsi dei bisogni dovuto soprattutto ad una marcata diminuzione degli occupati (lavoratori) e un aumento degli inattivi (disoccupazione oltre 18 mesi, non iscritti al CPI e senza ammortizzatori sociali). Ciò ha portato, come conseguenza, una preoccupante contrazione dei consumi e un considerevole incremento delle richieste per sopperire ai bisogni primari (sostegno alimentare soprattutto).

BUONI SPESA COVID 2021

Sono stati erogati in seguito a nuovo intervento economico:

nr. 60 domande per complessivi euro 23.170,00 ricevute nel 2021;
nr. 9 domande respinte;
nr. 4 domande ritirate.

Tra i beneficiari dell'intervento, che hanno autonomamente presentato domanda attraverso il nuovo sistema informatico, ci sono pochi nuclei "nuovi" e si tratta per lo più di situazioni conosciute che hanno fatto richiesta dei Buoni Covid nel 2020. In questa seconda erogazione l'attenzione è stata maggiore sulla dichiarazione di "mancata entrata economica (o minore)" dovuta all'assenza di lavoro conseguente al Covid. Probabilmente le difficoltà lavorative riscontrate nel 2020 erano più significative rispetto a quest'anno.

REDDITO DI CITTADINANZA

Aggiornamento al mese di giugno 2021

COMUNI SSC	RDC 2021	AGGIORNAMENTO	Fonte
FONTANAFREDDA	27	28/05/2021	GEPI

I casi segnalati, ovviamente, riportano il dato relativo ai nuclei presi in carico dalla UOT di Fontanafredda per la stipula e monitoraggio del Patto per "l'inclusione sociale". Il Patto è un accordo tra la famiglia ed i Servizi Sociali che prevede il rispetto di determinati impegni, fissati sulla base di precisi obiettivi e risultati.

Ogni componente del nucleo familiare, che ne abbia i requisiti secondo normativa, può aver assegnato un obiettivo, dei risultati attesi e degli impegni. Per l'avvio del percorso di presa in carico, tra i Servizi coinvolti, possono essere convocati il CPI, Associazioni o volontariato locale, Operatori di altri Servizi, Scuola, Azienda Sanitaria ecc.

Al dato riportato in tabella, vanno sicuramente aggiunti i nuclei inviati direttamente al Centro per l'Impiego per una presa in carico. L'Ufficio anagrafe, inoltre, deve fare i controlli relativi alla situazione anagrafica di TUTTI i richiedenti il beneficio (sia quelli presi in carico dal SSC che dal CPI).

TIROCINI FORMATIVI E PERCORSI DI FORMAZIONE 2021

Attualmente la UOT di Fontanafredda ha attivato, anche tramite la mediazione del Servizio PONte, n. 15 percorsi di tirocinio di cui:

n. 4 sotto i 30 anni di età;

n. 1 assunzione nel mese di marzo presso una ditta di Roveredo in Piano (L&S) con contratto full time per 9 mesi;

n. 1 assunzione per il mese di luglio con contratto tempo part time presso cooperativa Asca-retto;

n. 1 assunzioni full time presso salone di parrucchiere di Fontanafredda;

n. 2 assunzioni part time presso cooperativa "Oltre la Sorgente", tempo determinato;

n. 1 assunzione presso cooperativa l'Aquilone, sede di Aviano.

Si sottolinea, inoltre, quanto segue:

Per n. 2 situazioni in carico al SSC è stato avviato un percorso di valutazione per L68/99;

Per n. 3 utenti è stato valutato l'inserimento in percorsi di formazione (un beneficiario sotto i 30 anni di età).

ABITARE SOCIALE

Nel mese di febbraio 2021 la UOT di Fontanafredda è intervenuta utilizzando parte del "Fondo Ater" destinato ai Comuni del SSC, a sostegno di un nucleo moroso residente in uno degli "alloggi Ater". La presa in carico del nucleo, e l'erogazione economica di suddetto beneficio, ha evitato l'avviarsi delle procedure di sfratto.

Nel Comune di Fontanafredda sono "attive" 4 procedure di sfratto, 3 per morosità dei locatari e 1 per termine contratto d'affitto e mancato rinnovo.

Per tutte le situazioni sopra, è stato attivato lo "Sportello Cerco Casa" con l'obiettivo di rivedere le situazioni

e trovare delle risorse alternative o diverse. Nello specifico:

In n. 1 caso mediazione con il proprietario per valutare il “rientro” del debito;

In n.3 situazioni lo Sportello sta’ cercando delle soluzioni abitative nel libero mercato in quanto i locatari sono nelle possibilità di pagare un nuovo affitto (reddito basso ma presente);

In n. 2 casi è stata data la possibilità di utilizzare un alloggio di proprietà del Comune. La Cooperativa Nuovi Vicini non solo monitora il percorso del nucleo, ma tiene contatti costanti anche con gli Uffici preposti (Ufficio Tecnico del Comune, ...).

Lo “Sportello Cerco Casa” è stato attivato anche per monitorare la proroga di n. 2 inserimenti presso alloggio comunale nonché verifica dei pagamenti puntuali delle utenze e contatti diretti con gli di cui sopra per vulture, interventi di manutenzione..ecc.

L’AREA INCLUSIONE SOCIALE

L’Area Inclusione Sociale ha lavorato per adeguare gli interventi attivi alla situazione contingente attraverso, ad esempio, la collaborazione con la Cooperativa Nuovi Vicini: è stato elaborato un vademecum dei contributi (regionali e statali) utili agli operatori che hanno comunque continuato a ricevere, anche durante il lockdown, richieste di aiuti economici (le richieste di sostegno economico sono addirittura aumentate, vedi Buoni Covid), è stato rafforzato l’intervento educativo volto a sostenere la situazioni di indebitamento che inevitabilmente sono andate ad accentuarsi.

Per il Comune di Fontanafredda sono stati mantenuti attivi e costanti i rapporti con le associazioni di volontariato territoriale (Punto Caritas Parrocchiale) e la Croce Rossa, risorse fondamentali per sopperire alle richieste di generi alimentari ma non solo.

AREA INFANZIA ADOLESCENZA E TUTELA

Totale Utenti in carico 2021:	43 (da 0 a 17)
	6 (da 18 a 34)
	31 (da 35 a 64)

Su questa area l’impegno è stato nel garantire continuità nei progetti di presa in carico, ripristinando le modalità di lavoro più consolidate e mantenendo le forme più “innovative” sperimentate durante i mesi del lock down dell’anno 2020 - che avevano consentito di garantire alle persone “vicinanza seppur nella distanza”.

Si sono riproposte modalità di contatto tra operatori e bambini e famiglie attraverso strumenti di lavoro non utilizzati fino a quel momento: telefonate e soprattutto videochiamate periodiche, che attraverso una nuova modalità di relazione/confronto hanno permesso di essere a fianco delle famiglie. L’aver mantenuto con molte di queste famiglie anche un intervento da remoto ha rappresentato una continuità di riferimenti per bambini e genitori. Tale modalità è stata utilizzata anche nel lavoro integrato tra il Servizio sociale e gli altri soggetti del territorio (scuola, servizi specialistici, terzo settore) e tuttora è utilizzata come forma per gli incontri congiunti.

In particolare relativamente all’area infanzia, adolescenza e tutela nel corso dell’anno 2021 si è cercato di ripristinare la modalità di lavoro in presenza, in particolare attraverso colloqui e incontri con le famiglie e con i bambini/ragazzi che afferiscono al servizio sociale.

Nell’area dei progetti socio educativi a favore di bambini e famiglie, che rappresenta una parte fondante del lavoro di accompagnamento alle famiglie vulnerabili, l’intervento viene fatto in presenza educatore/bambino in un rapporto uno a uno, a domicilio o luoghi dedicati e non aperti al pubblico, dovendo ancora escludere quei luoghi solitamente utilizzati come la biblioteca comunale.

Pur tenendo conto della situazione pandemica, si è cercato di ripristinare quelle preziose opportunità laboratoriali, sviluppatesi dallo scrivente servizio negli ultimi anni, rivolte a piccoli gruppi di bambini e adolescenti, volte a favorire occasioni educative di socializzazione ed integrazione tra pari nel proprio territorio di residenza. Queste opportunità e altre extra scolastiche di occasioni di incontro/confronto tra pari sono fondamentali per lo sviluppo e la crescita dei bambini, funzione garantita in questi due ultimi anni quasi

esclusivamente dalla scuola. Oltre al lavoro diretto con le famiglie, si è continuato a lavorare con un dialogo costante anche con i vari soggetti del nostro territorio di riferimento, in particolare il Comitato Genitori, l'Associazione Melograno e i vari soggetti appartenenti alle oratori/parrocchie/caritas. Tali realtà rappresentano delle risorse preziose per la popolazione giovanile, sia perché offrono un aiuto concreto relativamente ad alcuni aspetti (aiuto compiti; affiancamento allo studio;..) sia perché nel tempo divengono soggetti di riferimento per i bambini/ragazzini inseriti.

AREA DISABILITA' MINORI e ADULTI

DATI anno 2021:	124 utenti con progetto personalizzato
	19 progetti educativi L.R.41/96 nell'età evolutiva
	21 progettualità FAP

DISABILITA' MINORI

Nel corso del 2021 le progettualità legate all'area disabilità in età evolutiva sono state ancora condizionate dalle necessarie restrizioni sanitarie. Le opportunità di intervento educativo sul territorio, in rapporto individuale o di gruppo, si sono rimodulate costringendo operatori e famiglie a ripensare modalità, strategie e coordinamento. In diversi casi la rimodulazione ha aperto nuovi spazi di confronto e collaborazione con i soggetti del territorio avvicinando servizio e comunità e ottimizzando l'utilizzo delle risorse. In altri casi le limitazioni hanno richiesto un maggior impiego di risorse e condizionato inevitabilmente gli interventi in termini soprattutto di mancata occasione di apprendimento educativo le cui conseguenze si stanno evidenziando già oggi.

DISABILITA' ADULTI

Le progettualità nell'area della disabilità adulta relativamente alle necessità di tipo prevalentemente assistenziale nel corso del 2021 sono risultate in sostanziale equilibrio. Se consideriamo invece l'area della socializzazione si sono rilevate al contrario ancora evidenti difficoltà nell'integrare gli obiettivi individuali con le condizioni dettate dall'emergenza sanitaria e le restrizioni conseguenti. Diversi progetti di vita indipendente e/o finalizzati alla socializzazione sono stati rimodulati o sospesi.

Lo Sportello Famiglia è rimasto sospeso non essendo possibile mantenere le attività core, ossia i colloqui con gli utenti che presentano le varie domande nelle linee contributive regionali e nazionali per la famiglia.

Garantita da parte degli uffici dell'area 5 "servizi alla persona" del comune di Fontanafredda l'attività per il rilascio del contributo regionale affitti, l'incentivo regionale alla natalità legato a carta famiglia, la carta famiglia regionale e il contributo regionale per gli audiolesi.

Nel corso del 2021 si è provveduto a raccogliere le domande, ad istruirle con richieste di integrazioni e chiarimenti e l'inserimento negli applicativi. Il contributo regionale affitti è stato posticipato all'inizio dell'estate e, una volta erogati i riparti dalla Regione, si è provveduto in tempi brevi alla liquidazione delle spettanze ai beneficiari.

La Regione FVG, per sostenere le famiglie nella frequenza dei centri estivi, ha attivato un bonus centri estivi e baby sitting legato a Carta famiglia e gli utenti sono stati aiutati dal comune nella procedura telematica per la presentazione delle domande.

L'attività istruttoria è stata particolarmente complessa ma entro l'anno si è proceduto a validare tutte le domande presentate e ad ottenere l'erogazione dei trasferimenti dalla Regione potendo così liquidare quanto dovuto i singoli beneficiari.

Regolare è stata l'attività per il rilascio della Carta d'Argento.

POLITICHE GIOVANILI

L'attivazione dei centri estivi nel territorio comunale è stata una delle priorità dell'Amministrazione comunale per riavviare forme di socialità a favore degli studenti delle scuole statali e paritarie gravemente provate dalla sospensione delle attività scolastiche fino al termine delle lezioni.

È stata posta in essere un'attività preventiva, con incontri a partire da aprile, con le associazioni sportive, le

scuole paritarie e le parrocchie che notoriamente organizzavano i centri estivi.

Vi è stata un'intensa attività di studio delle linee guida del dipartimento delle politiche della famiglia, declinate a livello regionale con apposita deliberazione della Giunta regionale con il supporto del dipartimento di prevenzione dell'ASFO.

Inoltre, la biblioteca comunale ha svolto un'utile attività di coordinamento e supporto ai gestori dei vari centri estivi, organizzando anche laboratori all'interno e all'esterno della struttura per i centri estivi in essere.

Lo sforzo organizzativo dell'Area 5, sia in termini di risorse umane che materiali (noleggio gazebo da destinare ai vari centri estivi) ha consentito di attivare, oltre al centro estivo comunale gestito tramite cooperativa, ben 8 centri estivi (3 parrocchiali, 2 di scuole dell'infanzia paritarie, 3 da associazioni sportive che gestiscono la piscina, il palazzetto e il campo da calcio).

Tutte le attività si sono svolte in sicurezza, senza alcun contagio, sotto il controllo attento e capillare dei tecnici del dipartimento di prevenzione dell'ASFO.

Sono stati erogati a fine anno i contributi per gli enti che hanno organizzato i centri estivi iscrivendo gratuitamente gli utenti assistiti dall'ambito. Sono stati rendicontati al Dipartimento per la famiglia il costo dei noleggi dei gazebo per i centri estivi.

L'operatore di strada ha terminato l'attività di monitoraggio dei comportamenti degli adolescenti sul territorio comunale e la relazione finale verrà presentata nel 2022.

Il concorso Teo 131, voluto dal Consiglio Comunale di Fontanafredda, che rappresenta un momento utile per riunire giovani a discutere e riflettere ogni anno su un tema specifico, causa COVID-19 è stato prorogato all'anno 2022.

CONSIGLIERE DELEGATO - CRISTINA CENTIS BENESSERE ANIMALE

L'attività è stata seguita dalla Consiglieria delegata Cristina Centis con il fine di sostenere le iniziative rivolte all'attenzione e alla cura degli animali.

La convenzione, con Selvatico Urbano, nel 2021 è entrata in funzione e sono state rimborsate le somme anticipate.

L'attività svolta ha consentito di gestire le nuove colonie feline censite e quindi poter procedere ad una tempestiva sterilizzazione e microcippatura degli animali.

Anche le adozioni di gattini sono proseguite con successo.

Gli animali presenti presso il canile di Villota sono in costante decremento con risparmi sui relativi costi.

Sono state evase le fatture al Canile di Villotta in forza dell'appalto in essere.

Si è garantita un'attenta vigilanza sul rispetto alla circolazione dei cani nel territorio.

ASSESSORE SABRINA FILIPPETTO PARI OPPORTUNITA' E SICUREZZA

PARI OPPORTUNITA'

Durante il 2021 sono stati promossi degli incontri con l'Ambito Livenza Consiglio Cavallo per affrontare il tema delle pari opportunità: durante questi incontri sono state esaminate le dinamiche peculiari del nostro territorio e si sono iniziate a delineare delle linee di intervento da attuare. C'è stata una stretta collaborazione con l'Ambito per organizzare attività a sostegno dei giovani in difficoltà con lo studio.

Nel 2021 si è avviata una stretta collaborazione con la Biblioteca Comunale per promuovere una serie di iniziative legate alle pari opportunità, dando avvio a diversi progetti, alcuni dei quali ancora in corso di svolgimento:

- tramite la donazione gratuita da parte della Biblioteca Italiana Ipovedenti di alcuni libri, si è potuta arricchire l'offerta della nostra Biblioteca, ampliando così la platea dei fruitori e riservando attenzioni anche a chi ha bisogni peculiari;
- si è ricavato uno spazio, denominato "Babypitstop", confortevole, riservato per accogliere le mamme

- che vogliono allattare il proprio figlio;
- si è dato vita, tramite la collaborazione con il gruppo PoeSiAmo, al progetto “Colori di..versi”, ovvero una esposizione di quadri di Marco Bomben nelle attività del territorio;
- tramite il progetto “Il filo di Loretta” sono continuate le recensioni dei libri in uscita;
- si è partecipato attivamente al progetto “Anfass” sull’inclusione sociale;
- attraverso il progetto “E-VAN” realizzato in collaborazione con la Cooperativa Ascaretto, si è voluto offrire agli adolescenti tra gli 11 e i 17 anni attività e iniziative in grado di promuovere la non discriminazione, l'equità, l'inclusione sociale e la lotta alla povertà educativa con un occhi di riguardo al terreno comune su cui la fascia adolescenziale muove sempre di più i propri passi: il mondo dei **social media**.

Con deliberazione consiliare n. 57 del 28/09/2021 è stata istituita la “Commissione Comunale permanente per la non discriminazione”, al fine di condividere progetti e linee strategiche di intervento da adottare nelle tematiche dell’inclusione, delle pari opportunità, della lotta alla violenza sulle donne ed in generale contro ogni forma di discriminazione.

In occasione della giornata contro la violenza sulle donne è stato promosso uno spettacolo teatrale realizzato dalla “Compagnia Arti e Mestieri” intitolato “La Commedia delle donne”. Il pubblico ha accolto con favore questa proposta e ha partecipato attivamente allo spettacolo che è riuscito nell’intento di colpire ed indurre ad una riflessione su un tema così delicato e, purtroppo, ogni giorno ancora di grande attualità.

Con questa compagnia teatrale si è dato vita ad una vera e propria partnership in quanto la stessa, attraverso i suoi spettacoli, riesce molto bene a sensibilizzare il pubblico sui temi relativi alla violenza sulle donne e sulle discriminazioni.

Anche nel corso del 2021 è continuata con profitto la collaborazione con l’Associazione G.E.L. e l’iniziativa relativa alla carta d’argento per gli over 65 residenti sul territorio. Ogni anno il rinnovarsi di questa iniziativa risulta molto gradito all’utenza.

SICUREZZA

Nel corso del 2021 è andata consolidandosi la collaborazione con la Polizia Locale, che ha visto crescere il proprio organico in un’ottica di sempre maggiore presidio del territorio.

Le attività di controllo poste in essere hanno abbracciato diversi aspetti riguardanti sia l’aspetto sanzionatorio relativo alle infrazioni al Codice della Strada (emissione di n. 902 verbali) e ai regolamenti comunali/amministrativi (emissione di n. 142 verbali) sia la lotta all’abbandono dei rifiuti, in collaborazione con l’Area 6 Ambiente. A questo proposito sono stati individuati i luoghi maggiormente sensibili a questa problematica e si è attivato un sistema di controllo regolare, anche tramite l’utilizzo di fototrappole.

Grazie al potenziamento costante del sistema di videosorveglianza si sono potute operare azioni deflative anche rispetto a piccoli reati, ad esempio furti di biciclette, e si è potuta incrementare la collaborazione con le Forze dell’Ordine. Il personale della Polizia Locale ha anche seguito numerosi corsi di formazione specifici nelle materie di competenza con l’opportunità di accrescere, oltre che le conoscenze tecniche, anche le relazioni con gli altri comandi.

Con il perdurare dell’emergenza epidemiologica per tutto il 2021 sono continuati i controlli relativi al rispetto dei provvedimenti assunti per contrastarne il diffondersi e, laddove necessario, sono state irrogate le sanzioni previste.

A gennaio 2022, in occasione della giornata della Polizia Locale, molti dei nostri agenti sono stati premiati per le azioni poste in essere nel 2021, che hanno denotato una grande professionalità, impegno e competenza. Purtroppo anche nel 2021 non è stato possibile procedere con le attività di educazione stradale nelle scuole primarie a causa del perdurare dell’emergenza COVID. Detta attività è previsto venga recuperata nel corso del 2022.

SPORT

Anche per l'anno 2021 il tema centrale perseguito da questo assessorato può essere sintetizzato nel concetto di "sport come valore".

Tale obiettivo strategico è stato declinato nella Missione 6 – Programma 1 dei vari DUP in cui si sono individuati i seguenti obiettivi strategici, tradotti poi in strumenti operativi:

1. L'educazione sportiva in ambito giovanile va intesa, prima di tutto, come strumento di crescita sana.

L'Amministrazione ha tenuto in considerazione il lavoro svolto dalle associazioni sportive e ha messo in campo tutte le strategie per favorire le loro attività.

L'impegno è sempre stato finalizzato alla ricerca di sinergie e collaborazioni tra strutture pubbliche e private, in particolar modo nel:

- garantire la fruibilità degli spazi mediante l'adozione di una politica di gestione unica degli impianti sportivi comunali e con tariffe diversificate per l'utilizzo degli stessi;
- incentivare la conoscenza di sport diversi attraverso l'attività promozionale e lo scambio con altre realtà sportive, per la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le scuole, le associazioni sportive e Coni.

2. L'attività sportiva come momento di crescita e di socialità

Sono stati organizzati e patrocinati eventi per sensibilizzare sul tema della disabilità nello sport.

Sono stati promossi eventi per far conoscere i campioni locali in collaborazione con le scuole.

Si è guardato anche al miglioramento della qualità di vita, alla valorizzazione delle associazioni sportive e alla promozione di nuovi sport.

Si sono messe in campo azioni per promuovere il movimento fisico quotidiano con ottime ricadute sulla salute. E' stata data garanzia al funzionamento e alle attività delle associazioni sportive anche nel periodo in cui per le restrizioni COVID 19 le attività erano sospese o comunque ridotte.

Sono stati garantiti la concessione ed erogazione dei contributi alle associazioni sportive per il loro funzionamento e per sostenere progetti specifici.

Sono stati garantiti la concessione del patrocinio, dell'utilizzo sale e della promozione per gli eventi in materia di educazione sportiva.

3. Investimenti per la realizzazione e il miglioramento delle strutture dedicate allo sport anche al fine di riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo delle discipline sportive

E' continuato l'investimento nella realizzazione/miglioramento delle infrastrutture adibite allo sport al fine di aumentare la capacità attrattiva del nostro territorio e aumentare l'offerta di spazi sicuri dove svolgere attività sportive per i nostri cittadini.

Il tutto in un'ottica di promozione di sani stili di vita, per incentivare la socializzazione, anche di contesto sovracomunale.

In modo trasversale si è proceduto anche alla progettazione di percorsi ciclopeditoni per il raggiungimento delle aree sportive.

4. Riduzione della spesa delle manutenzioni degli edifici sportivi

Tale obiettivo è stato declinato nei seguenti termini:

- programmazione delle manutenzioni attraverso software dedicato;
- graduale riduzione dei tempi di evasione delle pratiche legate alla manutenzione degli impianti sportivi;
- realizzazione di riunioni di coordinamento attraverso i gestori delle strutture sportive;
- miglioramento del servizio e attivazione di nuovi servizi.

RELAZIONE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2021

Alla conclusione dell'anno 2021, è opportuno fare un bilancio sull'andamento del gruppo, anche per individuare eventuali carenze organizzative ma soprattutto per rendersi conto del lavoro fatto.

Di seguito un riepilogo dell'attività svolta nel periodo 01/01 – 31/12/2021:

Personale: gli iscritti sono n. 23 di cui n. 22 partecipano alle attività in modo continuo.

Materiali e mezzi: le dotazioni sono sufficienti per svolgere i compiti assegnati.

Sono stato acquistati, a titolo di potenziamento delle dotazioni, una motosega con lama da cm. 80, un soffiatore portatile, un taglia siepi, quattro lampade a led in sostituzione di pari numero ad incandescenza per le due torri faro, un tendalino per l'automezzo per Jumper e sono stati sostituiti i pneumatici dell'automezzo Defender 130.

Le assegnazioni messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, nell'Es. Fin. 2021, hanno permesso di soddisfare le esigenze d'acquisto di materie prime per la manutenzione delle attrezzature e della sede, carburanti per i mezzi tecnici e autoveicoli, e quant'altro si è reso necessario per il soddisfacimento delle attività varie.

Attività di soccorso: il gruppo è stato impegnato il:

- 05/01 per l'esigenza neve in località Claut;
- dal 31/3 al 31/12 come supporto all'A.S.F.O. per la gestione dei centri vaccinali di Sacile e Pordenone.

Per le suddette attività sono state fatte 807 ore di cui 60 per esigenza neve e 743 per esigenza centri vaccinali.

Addestramento: non si è tralasciata la parte addestrativa dei volontari mediante istruzioni teoriche e pratiche.

I volontari hanno partecipato a vari corsi organizzati dalla Protezione Civile della Regione, al corso BLS e Lavori in quota, ottenendo le relative certificazioni. Causa esigenza Covid-19 non si è potuto svolgere l'annuale attivazione delle aree di attesa.

Complessivamente sono state totalizzate ore: 588.

Per prevenzione e manutenzioni dei mezzi, materiali e della sede del gruppo, sono state spese ore 490.

Per attività socialmente utili richieste tramite l'Amministrazione comunale sono state totalizzate ore 172.

Per attività di protezione civile, trasporto del sangue ombelicale, recapito generi alimentari e medicinali a persone in quarantena e altre esigenze connesse a Covid-19 sono state totalizzate ore 178.

Complessivamente sono state effettuate nell'anno 2021 ore 2.235.

CONCLUSIONI

L'Amministrazione ha redatto questa relazione al fine di rappresentare le risultanze ed i fatti salienti relativi alla gestione 2021 dell'Ente.

Anche il 2021 è stato un anno particolare, segnato dal perdurare dell'emergenza COVID 19 e dalle conseguenze della stessa in termini di ricaduta sociale ed economica e l'Amministrazione ha lavorato molto per cercare di sostenere i cittadini e, contestualmente, rivedere l'organizzazione interna al fine di adattarla al meglio alle nuove necessità. C'è stato un grande impegno anche nel cercare di portare avanti gli obiettivi

principali che erano stati indicati negli atti di programmazione.

Speriamo che finalmente si stia concretamente superando l'emergenza sanitaria; tuttavia oggi ci troviamo ad affrontare quella umanitaria ed economica derivata dal conflitto in Ucraina: questo, chiaramente, sta avendo un impatto significativo sulla gestione delle attività dell'Ente e, ancora una volta, porta ad un ripensamento della programmazione e degli obiettivi.

Gli ultimi anni del mandato elettorale, che si conclude quest'anno, purtroppo sono stati contrassegnati da situazioni totalmente inaspettate e impattanti che hanno vincolato notevolmente le attività e ci hanno portato a dover rivedere le priorità, come evidente da quanto rappresentato in questa sede.

Sottoponiamo al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto della gestione 2021.

IL SINDACO
F.to Michele Pegolo